[AB]BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16 [illegible] del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo de[illegible] «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può [i]ncominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del [gio]rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cen]tesimi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

[An]no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 29 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4525

PER LA SANITA' DELLA STIRPE IN ITALIA E NEL MONDO

[Il] Duce inaugura a Cattolica la colonia dei Fasci all'estero

Alto elogio per la moderna concezione architettonica - Cinque edifici aventi la sagoma e la struttura delle navi ospiteranno 1300 ragazzi

CATTOLICA, 28

Stamane alle ore 10 il Capo del Governo è giunto in motoscafo a Cattolica ed è sceso dinanzi alla nuova Colonia marina dei Fasci italiani all'estero che si aprirà a giorni ospitando 1300 ragazzi italiani provenienti d'oltre confine. Erano ad attenderlo il comm. Piero Parisi, il Prefetto Borri, il Gen. Grazioli, il Segretario federale Teodorani, il Segretario amministrativo dei Fasci all'estero Barillari, il direttore della colonia centurione Canepa e il progettista della costruzione architetto Clemente Busiori-Vici.

Allo sbarco i 400 operai che hanno lavorato alla colonia durante 10 mesi, hanno fatto una festosa vibrante manifestazione di riconoscenza. La visita inaugurale del Duce si è svolta rapidamente attraverso il grandioso refettorio, i padiglioni, i dormitori, le cucine e i servizi. Al momento di lasciare la colonia, che avrà nome «28 Ottobre», il Capo del Governo ha espresso il suo vivo elogio per la modernità di concezione architettonica assolutamente razionale della costruzione e per la nuova opera del Regime a vantaggio della gioventù italiana lontana dalla Patria.

Come una squadra navale

La colonia marina è di pura impronta fascista, bellissima, che comprende cinque edifici aventi la sagoma di navi, cosicchè il loro insieme dà la singolare impressione di una squadra navale di linea avente al centro la nave ammiraglia. Si è dato così un assetto stabile alla colonia; si è costruito secondo i canoni del migliore razionalismo architettonico, si è creata una cosa originale e fantastica che resterà gradevolmente impressa nelle menti dei piccoli ospiti; si è lasciato spazio conveniente ad ogni esercizio sportivo.

Le quattro navi laterali sono i dormitori, capaci ciascuno di 230 ragazzi disposti in cuccette-lettini su due piani, che hanno l'apparenza di veri ponti di nave. Ogni cuccetta è munita d'uno speciale armadietto. La ventilazione naturale è particolarmente curata con due richiami d'aria che trovano esito verso l'alto, in modo da avere un continuo ricambio. Sulla poppa delle navi sono disposti i servizi. I ponti sono decorati assai semplicemente con soggetti marinari. Le lampade sono le medesime adoperate nella marina. I pavimenti sono in liste di legno simili ai ponti di nave. Ogni padiglione è munito di telefono e di altoparlante, di modo che il comandante dalla sua stanza può impartire ordini in tutta la colonia. Ciascuna nave-dormitorio misura 70 metri per [illegible]. Le pareti e i soffitti sono tutti a doppia intercapedine, le forme esterne a centina carenata con scafo in prua. Il padiglione centrale misura 70 metri per 65 e ricorda con le sue forme in elevazione, torrette, ponti, piani ecc., una corazzata di linea, mentre in proiezione ha forme di un grosso velivolo. Il pennone dell'ultima torretta si alza fino a 38 metri.

La statua del Duce nocchiero

Nella parte verso mare sta il grande refettorio di circa 900 metri quadrati, decorato architettonicamente a nude travi e pilastri portanti, da[illegible]li di gabbiani e simili. I lati verso mare hanno, tra pilastro e pilastro, una serie continua di grandi portoni vetrali di larghezza superiore ai 4 metri che con semplice manovra possono essere completamente ribaltati verso l'alto, formando una veranda unica di lunghezza superiore a 50 metri. Nel centro del refettorio, sopra una mensola a forma di carena di nave, si erge una statua del Duce nocchiero.

Nel primo ponte esiste il quadrato degli ufficiali composto di 8 stanze per due letti con bagno e servizi. Nella stanza centrale a mare ci sono tutti gli apparati di trasmissione radiofonica con microfono. Nella ultima torretta sta l'alloggio del comandante. Le due torrette hanno anche terrazze verso il mare, e dominano tutto l'insieme. Sulla seconda torretta sta un cannone 76-17 da marina e sopra, una sirena elettrica per le segnalazioni orarie della vita della colonia. La sveglia avverrà alla mattina con due colpi di cannone e così per l'ammaina bandiera al tramonto. Sul prospetto anteriore a caratteri marinari è inciso il nome della colonia mentre un grande fascio in bronzo e acciaio, sorretto da nodi di Savoia segna la linea di prua. In alto è un grande orologio elettrico.

Nella parte posteriore, ingresso verso la strada, esistono altri dormitori, la camera delle docce, i magazzini vestiario, l'ufficio amministrativo, ecc. Altri padiglioni distaccati servono da infermeria, isolamento, alloggio suore e personale di servizio.

Nomi di eroi adriatici

Tutto l'impianto di fognatura è a sistema di fosse chiarificatrici e con speciale disinfezione; l'illuminazione di gala esterna è a vapori di mercurio, in modo da dare una apparizione di fosforescenza ai fabbricati.

I quattro padiglioni dormitoi si intitolano ai nomi di quattro eroi della guerra navale adriatica: Nazario Sauro, Costanzo Ciano, Gabriele d'Annunzio e Luigi Rizzo. Tutte le coperture dei fabbricati sono verniciate ad alluminio che, oltre a dare lucentezza metallica intonata al tipo di costruzione, allontana i raggi caloriferi e rinfresca l'interno degli ambienti. Il colore esterno è di un grigio azzurro con gli infissi in ferro bleu Savoia e le tende manovrabili in giallo arancione. Grandi pennoni sovrastanti le navi sono disposti per le bandiere e i pavesi di gala. Sul centro del grandioso piazzale si erge il pennone per l'alzabandiera. Le tende da spiaggia sono a forma di vela latina dipinte con i colori vivaci delle vele adriatiche e decorate dai medesimi marinai locali. L'opera venne progettata dall'architetto Clemente Busiri-Vici di Roma. Il prof. Publio Morbiducci è l'autore della statua del Duce.

Centinaia di squadre dopolavoriste

giunte a Roma per il concorso ginnico

ROMA, 28

Gli arrivi delle squadre ginniche partecipanti al raduno dell'O. N. D. si sono iniziati stamane e stasera tutte le squadre erano già pronte. Il disbrigo delle operazioni è proceduto sevlto e regolare senza sosta alcuna, poichè con ogni treno in arrivo a Roma giungevano squadre di dopolavoristi. Nella sola mattinata si sono registrate 350 squadre giunte nell'intervallo dalle ore 6 a mezzogiorno, mentre nel pomeriggio sono ancora pervenuti i rappresentanti aziendali, comunali e provinciali di Agrigento, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Bologna, Frosinone, Firenze, Grosseto, Livorno, Napoli Portoferraio, Rieti, Rovigo, Spezia, Viterbo, Zara: circa un centinaio di squadre.

Particolare significato ha assunto l'arrivo delle 36 squadre degli italiani residenti all'estero, che sono state salutate alla stazione di Termini dal principe di San Severino, della Direzione generale degli italiani all'estero. Gli arrivi si sono susseguiti fino a mezzanotte.

I dopolavoristi giunti nella mattinata e nel pomeriggio hanno occupato le ore disponibili nel visitare i principali monumenti dell'Urbe. Berretti bianchi dappertutto, nelle vie più affollate, tra la simpatica curiosità dei romani, che rivedono anche quest'anno i baldi atleti, schietti figli del popolo lavoratore italiano.

Domani si riunisce il Comitato corporativo

Proroga dei poteri

ai Commissari delle Confederazioni

ROMA, 28

Il giorno 30 corr. alle ore 16 il Comitato corporativo centrale, sotto la presidenza del Duce, terrà una importante riunione dedicata all'esame delle proposte di riforma dell'ordinamento degli statuti delle associazioni sindacali che sono state predisposte dagli uffici ministeriali d'intesa con le Confederazioni per l'applicazione dell'art. 7 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, che, come è noto, dispone l'autonomia nel campo sindacale delle associazioni collegate nelle Corporazioni. Frattanto, per assicurare l'osservanza delle norme e direttive necessarie all'attuazione del nuovo ordinamento, con decreti in corso sono stati prorogati per il corrente anno XII i poteri dei Commissari ministeriali delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e del credito e della Confederazione dei professionisti e degli artisti.

Le norme per l'ammasso del grano

Una riunione al Ministero dell'Agricoltura

ROMA, 28

Sotto la presidenza del Ministro dell'Agricoltura si sono riuniti i rappresentanti dei centri ammassi compartimentali grano, costituiti presso gli Istituti di credito agrario o presso le Casse di risparmio e delle organizzazioni sindacali, per definire le modalità di applicazione delle direttive date dal Comitato permanente del grano in materia di ammassi collettivi e di anticipazioni sul prodotto per la prossima campagna.

Dopo l'esposizione dell'on. Acerbo sui termini degli argomenti in esame, hanno preso la parola per prospettare i vari problemi l'on. Decapitani, presidente dell'Associazione nazionale delle Casse di risparmio, l'on. Tournon, presidente della Federazione italiana dei Consorzi agrari e vari altri intervenuti.

A conclusione della discussione si è stabilito che la misura dell'anticipo sul prezzo del grano del raccolto 1934 resta fissata in armonia con le deliberazioni prese dal Comitato permanente del grano in lire 75 effettive al quintale per il grano tenero di qualità buona mercantile, del peso specifico di 75; che per i pesi specifici superiori o inferiori, l'anticipo sarà maggiore o diminuito di lire 0.50 per ogni unità in più o in meno del peso specifico predetto; che per il grano duro l'anticipo sarà di lire 90 effettive al quintale, che le operazioni saranno fatte al saggio del 4 per cento in ragione d'anno e che, laddove venga richiesto, l'anticipazione potrà essere garantita anche da apposite cambiali con scadenze a 6 mesi rinnovabili. A tutti gli effetti la caratteristica degli ammassi è data esclusivamente dal vincolo alla disciplina delle vendite collettive. Indipendentemente dal fatto che sulle relative partite siano state fatte o no delle anticipazioni, nonchè dal fatto ch'esse siano conservate in magazzino dell'ente ammassatore o del produttore o di terzi, il vincolo della cendita collettiva deve risultare da atti espliciti, cui sia sempre possibile la documentazione.

Quattro navi della I squadra

rimaste a Durazzo

DURAZZO, 28

La prima squadra navale italiana, composta di 22 unità, al comando dell'Ammiraglio Cantù, proveniente da Taranto per recarsi nell'alto Adriatico, è stata nei giorni 24 e 25 corrente alla fonda nelle acque di Durazzo. Fra il comando della squadra e le locali autorità albanesi c'è stato il consueto scambio di visite ufficiali. Mentre una parte della squadra è partita, l'incrociatore «Fiume» e tre cacciatorpediniere rimarranno ancora per qualche giorno davanti a Durazzo.

Ammirato saggio finale

delle accademiste di Orvieto

ORVIETO, 28

L'Accademia fascista femminile di educazione fisica ha chiuso l'anno accademico con un saggio ginnico che si è svolto alla presenza dei Ministri della Educazione on. Ercole, dell'Agricoltura on. Acerbo e di Grazia e Giustizia on. De Francisci, del Sottosegretario alla Educazione Fisica on. Ricci, del Prefetto di Terni e di altre autorità cittadine e della provincia. Il saggio ha dimostrato l'alto grado di addestramento raggiunto dalle accademiste ed è stato vivamente ammirato dal foltissimo pubblico di invitati che vi ha assistito.

I ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 28

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi nel pomeriggio a Palazzo Littorio il Preside della Facoltà di giurisprudenza della R. Università di Roma Giorgio Del Vecchio, che gli ha fatto omaggio di alcune sue pubblicazioni.

Giovani Fascisti in visita all'Agro Pontino

LITTORIA, 28

Un gruppo di Giovani Fascisti ed Avanguardisti di Vibo Valentia, reduci da Predappio, ha visitato le superbe realizzazioni del Regime nell'Agro Pontino. Alle giovani CC. NN. che sono state cordialmente accolte dalle autorità di Governo e di Partito ha rivolto parole di saluto S. E. il Prefetto Le Pera. Gli ospiti si sono recati anche a Sabaudia dove hanno consumato un rancio loro offerto dal Fascio nei locali del Dopolavoro.

Fervido omaggio al Duce

della Federazione industria arti grafiche

ROMA, 28

Nella sede della Confederazione generale fascista dell'industria italiana si è riunita, sotto la presidenza del senatore Giovanni Treccani, l'assemblea della Federazione nazionale fascista dell'industria grafica e affini. L'assemblea ha approvato la relazione della Presidenza, che rispecchia le vicende dell'industria grafica nel decorso anno, prospettando nel tempo stesso i problemi di carattere economico e quelli di natura sindacale, nonchè le questioni tecniche e artistiche che sono soggetto del campo grafico di esame e di discussione. La relazione è stata vivamente applaudita e ha dato luogo a un esauriente e vasto dibattito di idee circa gli sviluppi dell'industria grafica italiana in armonia con l'ordinamento corporativo dello Stato e con le direttive economiche del Regime.

Approvati i bilanci, si è proceduto alla nomina delle cariche federali. La assemblea si è chiusa votando per acclamazione, tra fervidi applausi, un telegramma di omaggio al Duce.

Bulgari reduci dall'Italia

che esprimono la loro ammirazione

SOFIA, 28

Tornato da un viaggio d'istruzione in Italia, organizzato dalla Lega italo-bulgara, un gruppo di 30 bulgari, composto di personalità dell'ambiente culturale ed industriale, ha offerto al Ministro d'Italia un caloroso indirizzo di omaggio che esprime la riconoscente gioia per avere potuto, oltrechè ammirare le meravigliose bellezze naturali della Patria di Dante, anche constatare il prodigioso potente spirito di civiltà rinnovatrice che anima l'odierna Italia.

Il movimento di capitali

nelle Società per azioni durante il maggio

ROMA, 28

Secondo i dati raccolti dall'Associazione fra le Società italiane per azioni si sono costituite nel decorso mese di maggio 169 Società con un capitale di lire 30.140.900. Altre 119 hanno aumentato il capitale per complessive lire 117.063.982, di cui lire 1.700.000 per fusione e lire 115.363.982 con versamento. Il totale degli investimenti fu così di lire 147.204.882.

Per contro si sono registrati 108 scioglimenti per complessive L. 153.507.860 di cui 9 fusioni per lire 57.655.860 e 94 liquidazioni per lire 95.852.000.

Si sono inoltre registrate 131 riduzioni di capitale per un ammontare complessivo di lire 217.559.283 di cui lire 60.350.300 per rimborso, lire 3.701.800 per rinuncia ad aumento e lire 153.507.183 per svalutazione. Il totale dei disinvestimenti fu così di lire 371.067.143.

Il conte Galeazzo Ciano a Londra

dove si tratterrà alcuni giorni

LONDRA, 28

E' giunto a Londra il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, capo dell'Ufficio Stampa di S. E. il Capo del Governo. Il conte Ciano si tratterrà a Londra alcuni giorni.

Sabelli e Pond dal Pontefice

ROMA, 28

Quest'oggi Pio XI ha ricevuto in particolare udienza gli aviatori Sabelli e Pond ai quali ha rivolto affettuose parole di ammirazione e di compiacimento, e li ha benedetti di gran cuore.

La ferrovia vaticana

I preliminari per la consegna alla S. Sede

ROMA, 28

Stamane si sono svolti i preliminari per la consegna della ferrovia vaticana da parte del Governo italiano alla Santa Sede. Il rappresentante del Ministero dei Lavori Pubblici ha proceduto alla verifica dei lavori.

L'accordo sui traffici attraverso Trieste

approvato dal Consiglio dei Ministri austriaco

VIENNA 28

Il Consiglio dei Ministri adunatosi oggi sotto la presidenza del Cancelliere Dolfuss, dopo esaurite le questioni di ordinaria amministrazione, si è occupato di una serie di accordi commerciali approvando l'accordo sullo sviluppo dei rapporti economici tra Austria e Italia nonchè l'accordo per il regolamento dei traffici commerciali austriaci attraverso il porto di Trieste, gli scambi di note con l'Ungheria concernenti modificazioni di alcune disposizioni del Trattato di commercio con l'Ungheria e lo scambio di note con la Cecoslovacchia concernenti l'esenzione doganale delle pubblicazioni di propaganda per l'industria turistica.

Il Consiglio dei Ministri ha, infine, deliberato la costituzione di un Comitato che si occuperà la settimana prossima dei provvedimenti per il regolamento dell'attività edilizia privata e di quella riguardante la continuazione delle previdenze produttive per favorire la ripresa industriale e l'assorbimento della disoccupazione.

DOPO LA RIDUZIONE DEGLI AFFITTI

Redditi dei fabbricati e norme per la revisione

Un decreto del Capo del Governo

ROMA, 28

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto del Capo del Governo relativo alle norme del decreto 14 aprile 1934, N. 563, contenente disposizioni per la riduzione delle pigioni:

Art. 1) La riduzione del reddito agli effetti delle imposte sui fabbricati di cui all'art. 8 del decreto legge 14 aprile 1934, N. 563, spetta soltanto ai proprietari dei fabbricati dati in affitto. La riduzione deve essere calcolata rispetto al reddito lordo del fabbricato assoggettato all'imposta e sarà ammessa dalla finanza anche se non ricorrano le condizioni svolte dall'art. 62 del regolamento del 24 agosto 1877, N. 4024, per le variazioni dei redditi in diminuzione. Nel caso in cui, oltre la riduzione imposta dal decreto 14 aprile 1934, N. 563, il proprietario abbia concesso, prima del decreto stesso altre riduzioni, egli avrà diritto di ottenere che il reddito accettato sia ridotto alla misura della pigione percepita, anche se questa non raggiunge la diminuzione del terzo stabilito dall'art. 5 del decreto 12 agosto 1927, N. 1463.

Art. 2) Per ottenere la riduzione del reddito di cui al predetto articolo, il proprietario del fabbricato dovrà presentare entro il 31 dicembre 1934 apposita domanda all'ufficio delle imposte nella cui circoscrizione è situato l'immobile ed unire alla medesima la prova della diminuzione del reddito, producendo:

1) Il contratto di affitto sul quale sono state apportate le riduzioni stabilite dal decreto 14 aprile 1934, N. 563.

2) Una dichiarazione dell'inquilino attestante che le riduzioni sono state concesse ovvero la decisione del Pretore ai sensi dell'art. 1) del decreto predetto. Quando manchi il contratto di affitto richiesto al n. 1) del presente articolo e le parti siano d'accordo circa l'ammontare dell'affitto da corrispondersi dal 16 aprile 1934, sarà sufficiente una dichiarazione sottoscritta dal proprietario e dall'inquilino comprovante la misura dell'affitto convenuto. Tale dichiarazione avrà valore giuridico anche nei rapporti fra il proprietario e l'inquilino, agli effetti dell'art. 5 del decreto 14 aprile 1934, n. 563. L'Ufficio delle imposte ha facoltà di chiedere che la dichiarazione sia confermata con giuramento.

Art. 3) I proprietari dei fabbricati interamente sfitti alla data di pubblicazione del decreto 14 aprile 1934, N. 563, dovranno presentare la domanda di riduzione di cui all'art. 2 del presente decreto entro lo stesso termine del 31 dicembre 1934 qualora riescano ad affittare i fabbricati stessi entro il 30 novembre 1934. Nel caso che i fabbricati suddetti siano affittati dopo il 30 novembre 1934 la domanda di riduzione dovrà essere presentata entro il termine di 30 giorni da quello in cui i fabbricat saranno affittati.

Art. 4) Per i fabbricati parzialmente sfitti alla data di pubblicazione del decrto 14 aprile 1934, N. 563, rimangono ferme le regole dello sfitto secondo le norme e la giurisprudenza in vigore. Però sarà concessa per l'intero fabbricato la riduzione del reddito di cui all'art. 8 del predetto decreto le quante volte il proprietario dimostrerà nei modi e termini di cui all'art. 2) del presente decrto che la pigione per la porzione del fabbricato affittato è inferiore al reddito lordo assoggettato all'imposta, ragguagliato a tale porzione. Nel caso poi che il proprietario, dopo la concessione del beneficio della riduzione, riesca ad affittare la parte del fabbricato non ancora affittata e la pigione dell'intero fabbricato fosse tale da non dare diritto alla riduzione secondo la disposizione dell'art. 8 del decreto 14 aprile 1934, N. 563, il proprietario avrà l'obbligo di presentare apposita denuncia all'Ufficio delle imposte nel termine di 30 giorni dalla data in cui la porzione sfitta è stata affittata.

Art. 5) Per quanto non è diversamente disposto dagli articoli precedenti rimangono ferme le norme ordinarie che disciplinano le revisioni parziali dei redditi dei fabbricati.

Una vivace protesta americana

contro la moratoria della Germania

WASHINGTON, 28

Il Segretario di Stato, Cordell Hull, ha inviato una nota al Governo tedesco, in cui conferma che la recente spiegazione germanica sulla moratoria dei trasferimenti è nettamente insufficiente.

Premesso che «il desiderio della Germania di fare ogni sforzo per adempiere alle proprie obbligazioni non può essere provato con la circostanza che il bilancio del Reich è in condizioni precarie», continua affermando che le direttive della politica tedesca sono un fattore tutt'altro che trascurabile nell'odierna situazione lamentata da Berlino, in quanto ha creato sospetti e opposizioni ovunque, che si sono risolti nel ritiro dei crediti stranieri alla Germania e in fughe di capitale da quel Paese. Cordell Hull richiama poi l'attenzione di Berlino sul fatto che all'estero si è diffusamente convinti che il Governo del Reich usa una parte dei propri introiti di bilancio per riacquistare sul mercato internazionale titoli del proprio debito estero o per provvedere clandestinamente a spese militari anzichè destinarli al servizio regolare dei debiti verso l'estero.

La nota conclude che la dichiarazione che gli Stati Uniti resisteranno rigidamente contro qualsiasi discriminazione tra i creditori della Germania, e ricorda che gli Stati Uniti prestarono capitale alla Germania per scopi essenzialmente produttivi. *(United Press).*

Un membro del "Trust dei cervelli„

favorevole al colpo di spugna

NEW YORK, 28

In una conversazione radiodiffusa, Lewis Douglas, membro del «Trust dei cervelli» e direttore del bilancio, ha dichiarato che se i Governi stranieri avessero pagato i debiti di guerra, ciò probabilmente avrebbe reso più intenso il caos delle monete internazionali ed avrebbe paralizzato ancora più il commercio internazionale e diminuite le capacità vantaggiose di produzione e forse aumentato il fardello dei contribuenti americani piuttosto che diminuirlo.

Giustificazioni di von Neurath

BERLINO, 28

In occasione del congresso delle Camere di commercio e delle organizzazioni economiche tedesche all'estero, il Ministro degli Esteri, von Neurath, ha pronunciato un discorso in cui ha detto tra l'altro che la causa principale della diminuzione delle esportazioni è la svalutazione della moneta nei grandi Paesi industriali, svalutazione che rende ogni concorrenza quasi impossibile alla Germania.

«Saremmo stati in diritto, ha continuato il Ministro, di attenderci una maggiore comprensione per la nostra situazione da parte dei Paesi che hanno svalorizzato la loro moneta, senza necessità ed hanno, con la stessa, contribuito a causare alla Germania le principali difficoltà per i trasferimenti. Le minaccie che sono state rivolte in questi giorni all'economia tedesca dimostrano vedute limitate; se esse si realizzassero porterebbero un colpo grave, non soltanto alla Germania, ma alla economia mondiale».

Il Ministro si è poi pronunciato nettamente contro l'autarchia; ha detto che nessuno crede che le Germania debba e possa essere isolata economicamente ed ha concluso:

«La Germania si augura di sviluppare i suoi scambi con l'estero; non si può, tuttavia, volere che essa paghi gli interessi dei suoi debiti all'estero se si suscitano alle sue esportazioni tutte le difficoltà possibili con le dogane, i contingentamenti, la svalorizzazione e le minaccie. La questione dei trasferimenti non dipende dalla nostra buona o cattiva volontà, ma è una questione di possibilità pratiche. E' assai deplorevole che, dopo tante conferenze internazionali e tanti rapporti di esperti, sia ancora necessario proclamare una verità così semplice».

Le trattative a Londra

LONDRA, 28

I giornali riportano il breve comunicato diramato al termine della prima riunione dei delegati tedeschi e britannici per la discussione della moratoria dei debiti esteri della Germania, nel quale si rileva che le discussioni che saranno continuate oggi si sono aperte nei termini più amichevoli.

Come l'Inghilterra intende potenziare

le proprie forze armate

LONDRA, 28

Non c'è oggi un solo giornale che non parli di armamenti e della necessità per l'Inghilterra di potenziare la sua difesa nazionale e imperiale contro i pericoli più o meno imminenti. A leggere alcuni commenti, specialmente degli organi conservatori, pare di sentire uno squillo di guerra nelle presenti conversazioni anglo-americane a Londra, preliminari alla Conferenza navale del 1935 ed il discorso pronunciato ieri sera dal Ministro dell'Aria Lord Londonderry durante il dibattito sulla difesa aerea imperiale, hanno fornito il pretesto ai giornali per occuparsi ampiamente degli armamenti aerei e navali e persino di terra, di cui l'Inghilterra avrebbe bisogno per ottenere la parità con altre Nazioni e per meglio garantire la pace, cioè la «pax britannica» nel mondo.

Il memoriale presentato a Washington

Nessuno più fa mistero sul famoso memoriale che i periti inglesi hanno presentato ai loro colleghi americani e che da questi è stato trasmesso a Washington. In quel memoriale l'Inghilterra espone i suoi desiderata, cioè la intenzione di portare i suoi incrociatori da 50 a 70. Mentre i giornali ufficiosi confermando la richiesta per gli incrociatori si limitano a dire che questo programma verrebbe attuato soltanto nel caso che anche la Conferenza navale del 1935 fallisse ai suoi scopi, altri giornali sostengono che neppure 70 incrociatori basterebbero, poichè non si tratta di portare il numero da 50 a 70, bensì da 35 a 70, in quanto molti incrociatori hanno superato i limiti di età e sono quindi antiquati. Inoltre il potenziamento della squadra di incrociatori non è sufficiente, in quanto il problema delle corazzate non è meno urgente.

Per quanto riguarda l'Aeronautica si vorrebbe almeno raddoppiare l'esistente numero di apparecchi di prima linea portandolo cioè da 900 a 1800. Quanto all'esercito quasi tutte le tanks sono ormai antiquate e vanno rimpiazzate. A farla breve, l'Inghilterra non si sarebbe mai trovata con l'acqua alla gola come in questo momento.

Le dichiarazioni fatte ieri da Lord Londonderry, il quale ha riconosciuto il fallimento del disarmo — e per conseguenza il Governo britannico non illudendosi più sulla necessità di potenziare le proprie forze armate, sta studiando il programma delle nuove costruzioni aeree — sono criticate da alcuni giornali come troppo vaghe. Si vuole armare ed al più presto: bisogna essere pronti per qualsiasi evenienza; bisogna ricordarsi che soltanto quando si è bene armati e forti si può far sentire la propria voce. L'Inghilterra ha dato l'esempio nel disarmare, ma ora non si fa più illusioni. Tanto per cominciare essa è fermamente decisa ad ottenere la parità con la Nazione più armata nel cielo in Europa, cioè con la Francia.

Una riunione degli esperti navali

In questo momento l'atmosfera di Londra per quanto riguarda gli armamenti è elettrizzata. Un indice di questo grande parlare di riarmo è dato dai sensibili rialzi che da qualche tempo si verificano in Borsa per i titoli delle Società di costruzioni aeronautiche e di altre società dell'industria dell'armamento.

I giornali annunciano che, in vista della prossima partenza da Londra di MacDonald ha avuto luogo una riunione degli esperti navali inglesi e americani. Un'altra riunione sarà tenuta ma non è finora fissata la data di essa. Il redattore politico della *Morning Post* riporta a tale proposito che negli ambienti bene informati si commenta con soddisfazione una notizia secondo la quale il principio di una stretta collaborazione con la Francia dominerebbe la formula dei piani britannici.

MacDonald passerà le vacanze nel Canadà

LONDRA, 28

Secondo i giornali del mattino, è probabile che il Primo Ministro MacDonald trascorra le sue vacanze al Canadà.

Bilancio d'un viaggio

ROMA, 28

Commentando i recenti viaggi di Barthou nei Balcani, il *Giornale d'Italia* esprime l'augurio che il Ministro degli Esteri francese, nel riprendere prossimamente contatto con Londra, ritrovi anche l'equilibrio e la responsabilità che si domandano al Capo della politica estera di un grande Paese.

«Di tale responsabilità — scrive il *Giornale d'Italia* — egli non ha dato una prova convincente nel suo viaggio balcanico. Questo viaggio è stato rumoroso e teatrale; lascia al suo seguito, nonostante i fiori, le bandiere e la lirica oratoria cosparse lungo il suo cammino, inaspriti i conflitti e accentuati gli equivoci tra i popoli, e perciò più turbata la pace e compromessa la causa della collaborazione internazionale».

Dopo avere soggiunto che la Francia ha ripreso in pieno la pericolosa politica dei blocchi e delle alleanze, il giornale osserva:

«E' forse oggi compito dell'Inghilterra nel prossimo incontro di Londra di richiamare la Francia a un corso della sua politica più tranquillante, ossia più intonato alla necessità e più graduato alla diversa importanza delle posizioni e dei problemi. La politica dei patti regionali, che si sommano spesso con evidente contraddizione reciproca e sempre con naturali reazioni dei Paesi periferici o accerchiati, crea in Europa una nuova notevole confusione e un crescente senso di disagio. Essa non semplifica ma complica le situazioni. Essa sposta il centro di gravità dell'ordine europeo e dei suoi problemi

Il disegno di Mussolini del Patto a quattro, che l'Inghilterra in un momento torbido del continente ha prontamente assimilato, tendeva a stabilire un equilibrio fondamentale nell'impostazione e nella trattazione di taluni dominanti problemi europei. Ingiustamente esso ha sollevato le riserve della [illegible] e della Polonia. Esso non voleva [illegible]re intera l'Europa nè realizzare [illegible] nuovo direttorio col bastone del [illegible]ma sintetizzava con un pro[illegible]ciliazione le parti in causa diretta o indiretta del più grave e permanente conflitto politico dell'Europa: lo scontro franco-germanico. Richiamando questo conflitto nel quadro interno d'un accordo di procedura che assicurava intanto la pace per dieci anni, esso doveva preparare gradualmente la soluzione di tutti i problemi che lo compongono e che si riflettono in Europa, con un naturale seguito di azioni e di reazioni le quali divengono alla loro volta altrettante cause di nuovi conflitti. Il Patto a quattro aveva un elementare carattere di integralità; un evidente spirito europeo; i patti regionali hanno un irriducibile carattere di unilateralità e un evidente spirito di guerra. A Londra ancora una volta apparirà nelle conversazioni diplomatiche questo scontro delle due opposte tendenze; e vorremmo sperare che la politica estera francese ne senta la disarmonia e misuri meglio il disagio della confusione che caratterizza l'attuale momento politico ed economico

Barthou tornato a Parigi

L'arrivo di un Ministro britannico

PARIGI, 28

Il Ministro Barthou ha fatto stamane ritorno a Parigi. Ai giornalisti che lo interrogavano sull'esito del suo viaggio, il Ministro ha naturalmente risposto di essere molto soddisfatto delle accoglienze ricevute nelle due capitali balcaniche e d'essersi trovato assolutamente d'accordo con quei Governi.

Notre Temps seguita la sua violenta campagna contro la politica delle alleanze e contro la stampa di destra che sostiene questa politica.

«La Francia — scrive oggi il giornale — è disonorata dalla stampa nazionalista, che denigra sistematicamente grandi creazioni come il Patto a quattro ed esalta invece la funesta politica di Barthou, la quale non ci apporta nessuna amicizia nuova ma ci fa perdere le nostre amicizie più vecchie».

Il Ministro della Guerra britannico accompagnato dal capo di Stato Maggiore dell'Esercito inglese, e da ufficiali superiori, è arrivato stasera a Parigi proveniente da Londra. Il Generale Weygand che si trovava in Lorena ha fatto ritorno a Parigi, ma si ignora se abbia preso contatti o meno con gli ospiti.

Gli ufficiali inglesi giunti a Parigi in serata proseguiranno per Soissons, che trovasi, come è noto, nella zona dove hanno combattuto le truppe britanniche. Scopo ufficiale del viaggio — è dichiarato infatti ufficiosamente — è quello di una visita ai campi di battaglia, ma non si esclude che gli ufficiali inglesi abbiano anche a visitare le fortificazioni francesi dell'Est.

Nuovi attentati terroristici in Austria

VIENNA, 28

Un comunicato ufficiale informa che ieri è stato tentato di fare saltare in aria la condutture dell'acqua per la centrale elettrica della Tiwal presso Achenkirck. Sono stati causati soltanto danni lievi. Dall'impronta delle scarpe si è rivelato che gli autori sono venuti dal confine.

Ieri sera a Salisburgo, in piazza, è scoppiato un esplosivo. Numerosi vetri sono andati in frantumi. In prossimità del giardino «Mirabel» presso Salisburgo è scoppiato un esplosivo, causando notevoli danni. Stanotte è stato fatto saltare in aria l'impianto dei trasformatori della corrente a Gnigl (Tirolo) interrompendo la fornitura di corrente. Anche contro l'acquedotto cittadino di Salisburgo è stato commesso un attentato esplosivo. Nel Vorarlberg sono stati compiuti diversi attentati contro i binari delle ferrovie.

I danni hanno potuto essere riparati subito ed il traffico funziona normalmente. La notte scorsa quattro giovani sono stati sorpresi dalla pattuglia del Corpo assistenziale presso il ponte ferroviario di Schloss Fischhorn a Bruck. I quattro individui sono riusciti però a darsi alla fuga, lasciando sul posto quattro sacchi contenenti grandi quantità di esplosivi di provenienza germanica. Lungo la linea ferroviaria fra Anif e Grodig è stato trovato un sacco da montagna contenente bombe.

Nella notte di ieri un milite del Corpo assistenziale scopriva, sul tetto del telegrafo a Innsbruck un esplosivo con la miccia accesa. La polizia accorsa si è impossessata della bomba e l'ha gettata in un giardino vicino, dove esplose facendo una buca e frantumando vetri nei dintorni.

La portata degli incidenti grazesi

in un chiarimento ufficiale

VIENNA, 28

Il *Korrespondenzbureau* pubblica: «A Graz è scoppiata, per cause personali, una rissa fra membri di formazioni paramilitari e soldati dell'esercito federale. In quest'occasione ha avuto luogo una dimostrazione di nazionalsocialisti. La polizia ha immediatamente ristabilito l'ordine. Tutte le altre voci diffuse sul fatto e specialmente l'affermazione che siano stati sparati colpi di arma da fuoco e che vi siano dei feriti sono false».

Rimpasto del Governo polacco

VARSAVIA, 28

Il Presidente della Repubblica ha nominato Ministro dell'Interno Darjan Koscialkowski, presidente della città di Varsavia, ex Voivoda di Bialystok. Ha nominato inoltre Ministro dell'Agricoltura Jules Poniatowski, Rettore del Liceo di agricoltura di Krzenieniec, ex Ministro dell'Agricoltura. Sono stati pure cambiati i Sottosegretari agli Interni, all'Assistenza, all'Agricoltura e alle Finanze.

Lo Scià di Persia a Ankara

ANKARA, 28

Lo Scià di Persia ha visitato insieme al Gazi la scuola navale e l'Accademia di guerra, ricevuto ovunque con gli onori militari ed entusiastiche ovazioni da parte della popolazione.

Il cambio dei Consolidati
col Prestito redimibile 3.50 per cento

ROMA, 28

I titoli nominativi dei Consolidati 5% di cui è stato accettato il cambio e che devono essere sostituiti con titoli nominativi del Prestito redimibile 3.50% sono circa 451 mila.

L'operazione s'inizierà il 1.o luglio

L'inizio del cambio di tali titoli nominativi ha potuto essere notevolmente anticipato, così che si troveranno presso le Sezioni di R. Tesoreria, al momento del pagamento della rata semestrale d'interesse scadente il 1.o luglio 1934-XII, i nuovi titoli nominativi del Prestito redimibile, che corrispondono ad altrettanti titoli nominativi di cui dovrà essere effettuato il cambio sino al certificato numero 71.383 del Consolidato 5% e sino al certificato numero 5473 delle iscrizioni provenienti dal riscatto delle polizze dei combattenti. Dopo avere incassato sui titoli nominativi del Consolidato 5% e del Littorio 5%, di cui è stato accettato il cambio, la semestralità che scade il 1.o luglio, gli esibitori potranno senz'altro procedere alle operazioni di cambio e ritirare i nuovi titoli del Prestito redimibile 3.50%, ove questi siano compresi tra quelli già inviati alle Sezioni di Regia Tesoreria provinciale, cosa di cui potranno accertarsi presso le dette Sezioni. In caso contrario, gli esibitori dei titoli nominativi del Consolidato 5% e del Littorio 5% verrà, all'atto del pagamento della semestralità 1.o luglio, richiesto dalle rispettive Sezioni di Tesoreria provinciale d'indicare il loro preciso indirizzo, onde possano con sicurezza ricevere l'avviso che la rispettiva Sezione di Tesoreria provinciale invierà loro per invitarli a presentarsi per il cambio dei titoli tosto che i rispettivi nuovi titoli del Prestito redimibile 3.50% saranno giunti alle Sezioni stesse.

Il decreto 3 febbraio 1934-XII N. 60, stabilisce che i titoli al portatore del debito Consolidato 5% e del Littorio 5% per i quali sia stato accettato il cambio del nuovo Prestito redimibile 3.50%, saranno sostituiti a partire dal 15 ottobre 1934-XII. E' stato possibile di anticipare di tre mesi l'inizio di tale sostituzione e la presentazione delle cartelle al portatore, degli ex Consolidati 5% agli effetti del cambio con le cartelle al portatore del nuovo prestito, s'inizia quindi presso le Sezioni di R. Tesoreria il giorno 16 luglio p. v.

La sostituzione delle cartelle

Nulla è innovato alle operazioni già in corso da parte degli Istituti finanziari e bancari costituenti il Consorzio per il cambio delle cartelle al portatore dei consolidati 5% con le cartelle al portatore del Prestito redimibile 3.50%. Poichè l'operazione del cambio importa la sostituzione di circa 12.500.000 cartelle al portatore, per un ammontare di circa lire 43.500.000.000, sono state predisposte norme per assicurare il ritmico afflusso delle cartelle da sostituire dalle Sezioni di R. Tesoreria di ciascuna Provincia alla Direzione generale del debito pubblico a Roma. Il ritmo della produzione delle nuove cartelle permette infatti di sostituire cartelle per un ammontare da lire 2.500.000.000 a lire 3.000.000.000 alla settimana, ed è su questa base che è preordinato l'afflusso al centro delle cartelle presentate per il cambio.

Anzitutto verrà effettuato il cambio di un primo invio di cartelle provenienti dalle località sedi di borse valori e precisamente: Milano, Torino, Genova, Napoli, Bologna, Firenze, Trieste e Venezia, cosicchè le sedi di borsa saranno al più presto fornite di cartelle al portatore del Prestito redimibile 3.50%. Le Sezioni di R. Tesoreria provinciali sono state poi raggruppate in modo che la consistenza di Consolidato e Littorio 5% da cambiare sia la stessa per ciascun gruppo e sono stati predisposti a turno gli invii da fare di cartelle per il cambio.

Sarà così possibile, nel corso di 6 settimane a partire dal 16 luglio, di fare affluire alla Direzione generale di debito pubblico da tutte le Sezioni di R. Tesoreria provinciale del Regno cartelle per il cambio e per la metà di settembre p. v. in tutte le Provincie sarà pervenuto un primo invio di cartelle del nuovo Prestito redimibile del 3.50%.

Gli interessati che abbisognassero di più precisi dettagli potranno ottenere presso le Sezioni di R. Tesoreria provinciale e presso le filiali degli Istituti finanziari e bancari che partecipano al Consorzio.

Un corso sulle Corporazioni a Tripoli
I conferenzieri ricevuti da S. E. Balbo

TRIPOLI, 28

S. E. il Governatore Maresciallo Balbo ha ricevuto i rappresentanti del Centro di coltura corporativa e della Scuola sindacale di Firenze, giunti a Tripoli per un corso di lezioni sulle Corporazioni, trattenendoli a cordiale colloquio per oltre un'ora.

I contingentamenti francesi verso l'Italia

PARIGI, 28

In applicazione del decreto 26 gennaio 1934 e della decisione del 26 gennaio 1934, il *Journal Officiel* pubblica le attribuzioni di contingenti seguenti: crostacei freschi e frigorificati: Italia 500 quintali per il terzo trimestre 1934 e 200 quintali per il quarto trimestre. A causa delle eccedenze delel importazio-causa delle eccedenze delle importazio-della prima categoria non potranno incominciare prima del primo luglio.

L'intangibilità del franco
riaffermata da Germain Martin alla Camera

PARIGI, 28

La Camera ha approvato oggi i quattro primi articoli della riforma fiscale. La sostanza di tali articoli non è stata discussa e, conformemente a numerosi precedenti, la discussione generale è stata riaperta. Un discorso del signor Raynaud, ex Ministro delle Finanze, ha posto il grave problema della svalutazione della moneta, ma il signor Germain Martin ha confermato energicamente le dichiarazioni precedenti del Governo sulla intangibilità del franco.

Il rapporto dell'Opera maternità
[illegible] dal presidente Fabbri a Fiume

FIUME, 28

Il Presidente dell'Opera maternità e infanzia avv. Sileno Fabbri ha tenuto oggi il rapporto dei presidenti e delle vicepresidenti dei Comitati del Patronato dell'Opera nella provincia del Carnaro. Erano presenti alla riunione, che ha avuto luogo nella sala maggiore della Provincia il Prefetto, il Segretario federale, il Preside della Provincia quale presidente della Federazione provinciale maternità e infanzia, il Podestà di Fiume, la delegata dei Fasci Femminili, nonchè i i membri del Consiglio federale.

Dopo il saluto rivolto dal preside della Provincia a nome di tutti i presenti al presidente dell'Opera, questi ha ribadito i concetti ai quali è ispirata la geniale istituzione voluta e creata dal Capo del Governo, ha chiarito le finalità e la funzione dell'Opera, ha parlato del metodo da seguire nel raggiungimento degli scopi morali, politici e sociali dell'Istituzione, intrattenendosi poi sull'ordinamento tecnico degli organi periferici, Federazione e Comitati di Patronato dell' Opera. Particolare rilievo ha dato all'attività riservata alle segretarie dei Fasci Femminili chiamate in qualità di vicepresidenti degli organi periferici ad esplicare la missione dell'assistenza morale alle madri e ai fanciulli. Ha trattato infine il problema dei ricoveri dei bambini, concludendo che i provvedimenti del genere possono essere adottati solamente in casi eccezionali. Ha soggiunto che i mezzi dell'Opera sono sacri e vanno impiegati col criterio del massimo rendimento per potere svolgere un'azione in profondità e in estensione. Si è compiaciuto del proficuo lavoro svolto, sia dalla Federazione che dai Comitato di Patronato, esortando i presenti a proseguire per la via tracciata.

Il discorso dell'avvocato Fabbri è stato seguito con vivo interesse da tutti i presenti, che hanno manifestato la loro devozione al Duce creatore dell'Opera. Il Prefetto e il Segretario federale hanno rivolto cordiali parole di riconoscenza all'avvocato Fabbri per la attenzione con cui segue l'attività della Federazione provinciale del Carnaro.

In questa occasione l'avvocato Fabbri ha voluto rendersi personalmente conto dell' attrezzatura assistenziale esistente sia nel capoluogo che nei Comuni, visitando i nuovi centri di assistenza materna ed infantile di Mattuglie e di Elsane nonchè le colonie marine della fondazione «Città di Fiume», il costruendo nuovo centro del capoluogo, il nido «Luisa d'Annunzio» la pia casa di ricovero, i consultori ostetrico e pediatrico del Comitato di Patronato, l'asilo infantile «Principessa Maria di Savoia», il dispensario antitubercolare e le colonie diurne dell'Ente Opere assistenziali, esprimendo la sua profonda soddisfazione ed elogiando i dirigenti delle singole istituzioni.

La pesca "pro Italia Redenta" a Pola
Oltre 37.000 lire di utile netto

POLA, 28

In una sala del palazzo del Governo ebbe luogo oggi una seduta del Comitato provinciale dell'«Italia Redenta», sotto la presidenza della signora Maria Cimoroni, la quale ha fatto un resoconto dell'esito finanziario della pesca dello scorso mese, ripetendo ancora una volta la sua soddisfazione per il modo invero plebiscitario con cui Pola e la Provincia hanno risposto al suo appello in favore dei figli bisognosi degli asili istriani dell'Opera stessa.

I resoconto si compendia in tre cifre semplici ma eloquenti, le quali non fanno che riconfermare ciò che si è già detto sull'esito morale pieno e completo della manifestazione. Dette cifre sono: lire 5891 pervenute alla signora Cimoroni da oblatori diversi durante la preparazione della pesca e lire 35.121.35 ricavate dalla vendita dei biglietti il 27 maggio, giorno in cui si svolse la manifestazione. Contro questi due importi sta il terzo: quello delle spese, che mantenute nei limiti della più rigida economia, ammontano a lire 3855.50, nonostante che con tale somma siano stati acquistati moltissimi oggetti per la pesca.

Sull'impiego dell'importo netto di lire 37.156.85 si è discusso a lungo per beneficare con una spesa, che stia nei limiti segnati dalla cifra succitata, il massimo numero di bambini bisognosi. Fu decisa una larga distribuzione di indumenti, che sarà fatta in via diretta incominciando dal prossimo ottobre.

Giornata di lutto in Germania
nell'anniversario di Versailles

BERLINO, 28

Ricorrendo oggi il quindicesimo anniversario della firma del Trattato di Versailles, tutti gli edifici pubblici hanno esposto la bandiera a mezz'asta e l'esempio è stato seguito da numerose abitazioni private.

Il 15.o anniversario della firma del Trattato di Versailles offre lo spunto alla stampa per articoli in cui si sostiene l'assoluta irresponsabilità della Germania per lo scoppio della guerra. Vari giornali, rifacendo la storia di 15 anni fa, dai 14 punti di Wilson alla firma del Trattato, affermano che quelli e non già questo impegnano il popolo tedesco, che deponeva le armi solo sulla base dei 14 punti, quando era ancora in condizioni di difendersi.

La Federazione centrale delle organizzazioni costituitesi per combattere la menzogna della colpa della Germania nella guerra, pubblica un manifesto in cui dice che dopo il fallimento della Conferenza del disarmo e le inadempienze degli altri contraenti, il popolo tedesco non è più tenuto alle clausole militari del Trattato e chiede il suo pieno diritto a un minimo di armamenti difensivi.

Pieno accordo fra Hitler e Seldte

BERLINO, 28

Il Cancelliere Hitler ha ricevuto il Ministro del Lavoro Seldte, col quale ha avuto un lungo colloquio su questioni politiche ed economiche. Un comunicato pubblicato al riguardo dalla *Kreuz Zeitung* di stamane dice che nel colloquio è stato raggiunto un pieno accordo anche riguardo alla Federazione nazionalsocialista degli ex elmetti di acciaio, di cui il Ministro Seldte è il Presidente generale.

Com'è noto, questa federazione è stata fatta segno negli ultimi giorni ad aspri attacchi da parte del Comando supremo dei reparti d'assalto nazionalsocialista e, in qualche provincia della Germania, essa è stata anche disciolta.

Regali per 22 milioni
alle nozze French-Astor

NEW YORK, 28

I giornali sono pieni di particolari intorno al matrimonio che verrà celebrato a New York (Rhode Island) fra la signorina French e il miliardario J. Astor. Si calcola che il valore dei regali di nozze ricevuti dalla sposa si elevi ad un totale di 2 milioni di dollari.

Il battesimo a Bruxelles
del Principe Alberto di Liegi

BRUXELLES, 28

Stamane ha avuto luogo il battesimo del Principe Alberto di Liegi, che è stato impartito dal Cardinale Arcivescovo di Malines. Alla cerimonia assistevano Principi e parenti dei Sovrani. Una folla numerosissima ha calorosamente inneggiato alla Famiglia Reale al passaggio del corteo. I Sovrani si sono affacciati al balcone del Palazzo Reale ed hanno presentato alla folla che acclamava entusiasticamente il Principe Alberto di Liegi.

Riattivazione del servizio ferroviario
fra Pechino e Mukden

TOKIO, 28

Il servizio ferroviario fra Pechino e Mukden, interrotto in seguito alle operazioni militari nello Jehol, sarà ristabilito al 1.o luglio. Questo servizio si svolgerà giornalmente con treni in partenza da Pechino e da Mukden ogni mattina.

Il servizio ferroviario verrà gestito da una Compagnia con capitale sottoscritto in parti uguali dalla Cina e dal Giappone, e sotto la sorveglianza del Ministro cinese delle Ferrovie.

Sei idrovolanti giapponesi
in volo dalla Corea a Harbin

TOKIO, 28

Si annuncia ufficialmente che sei idrovolanti, compresi 4 aeroplani di esplorazione della nave porta aerei «Notolo», faranno il giorno 8 luglio un volo in formazione da Yiki in Corea a Harbin e ritorno.

Un tentativo di volo senza scalo
da Harbour Grace a Varsavia

NEW YORK, 28

I due aviatori polacco-americani fratelli Adamowitz hanno spiccato il volo per Harbour Grace, donde intendono raggiungere Varsavia senza scalo.

Si ricorderà che i due aviatori rimasero gravemente feriti nell'agosto dello scorso anno nel loro primo tentativo di volo dagli Stati Uniti alla Polonia, quando il loro aeroplano fece un atterraggio forzato ad Harbour Grace. In questo secondo tentativo essi sono accompagnati, nel loro monoplano dai colori rosso, bianco ed azzurro dall'aviatore danese Holger Hoir, che fece già il volo da Harbour Grace a Krefeld nel 1931. Holger Hoir accompagna però i fratelli Adamowitz soltanto fino ad Harbour Grace.

Il "Foglio d'ordini del P. N. F."

Le Medaglie al valore atletico concesse dal Duce
ai campioni italiani vittoriosi nell'Anno XII

ROMA, 28

L'odierno Foglio d'Ordini *del Partito nazionale fascista reca: il Duce ha concesso le seguenti medaglie al valore atletico che saranno consegnate il 1.o luglio dell'Anno XII E. F.:*

Medaglie d'oro

Atletica leggera: record mondiale delle mille yarde in 2'10" 2/10 (Milano 4 novembre XII): Beccali Luigi (Pro Patria, Milano).

Calcio: primi vincitori del II campionato mondiale di calcio (Roma, 10 giugno XII): Bertolini Luigi (F. C. Juventus, Torino), Combi Gianpiero (F. C. Juventus, Torino) Ferrari Giovanni (F. C. Juventus, Torino), Monti Luigi (F. C. Juventus, Torino), Orsi Raimondo (F. C. Juventus, Torino), Alemandi Luigi (A. S. Ambrosiana-Inter ,Milano), Meazza Giuseppe (A. S. Ambrosiana-Inter.), Ferraris Attilio (A. S. Roma), Guaita Enrico (A. S. Roma), Monzeglio Eraldo (Bologna Sportiva), Schiavio Angelo (Bologna Sportiva).

Tiro a volo: record del mondo di velocità, di tiro al piccione d'argilla, con 90 bersagli su 100 in 1'52" 3/5, (Roma 12 giugno XII): Stacchini Ettore (Soc. Tiro a Volo Lazio).

Motonautica: record mondiale di velocità per fuoribordo classe C, realizzando km. 84.338 orari. (Tremezzina, 8 aprile XII): Castoldi dott. Achille (Motonautica ASS Milano); record mondiale di velocità e fondo per racers litri 12, realizzando rispettivamente km. 107-146 e km. 137-631 orari. (Gardone Riviera 4 febbraio XII): Cattaneo ing. Guido (R. Verbano U.A.C.H. Club di Stresa); record mondiale di fondo per racers litri 1/2, realizzando km. 75-965 orari. (Tremezzina 25 maggio XII). Cutolo Pietro (Sez. motonautica canottieri Savoia di Napoli); record mondiale di velocità per fuoribordo classe A, realizzando km. 67-070 orari (Tremezzina 1.o novembre XII): Nani Alfredo (A.S.S. Mot. Lario); record mondiale di fondo per fuoribordo classe A, realizzando km. 64-128. (Tremezzina 1.o novembre XII): Noel Winderling Giulio Cesare (A.S.S. Mot. Lario); record mondiale di fondo per idroscivolanti senza limitazioni, realizzando km. 97.663 orari, (Gardone Riviera 24 gennaio XII): Rossi Di Montelera Theo (C. Mot. d'Annunzio); record mondiale di velocità per racers litri 1/2, realizzando km. 94.840 orari. Sesto Calende 17 dicembre XII. Record mondiale di fondo per racers litri 6, realizzando km. 86.092. (Tremezzina 3 giugno XII): Ruspoli Maurizio Carlo (R. Verbano Yacht Club di Stresa).

Reale Aeroclub d'Italia: record del mondo di altezza di classe C (aeroplani) con m. 14.433. (Roma 11 aprile XII): Donati Renato (Aeroclub Roma); record del mondo femminile di altezza classe C Bis (idrovolanti) e per idrovolanti leggeri m. 5544 (Genova 5 maggio XII): Negrone Carina (Aeroclub Genova); record del mondo di altezza per idrovolanti leggeri seconda categoria con m. 8411 e per aeroplani leggeri seconda categoria con m. 10.008 (Roma 6 novembre XII, 24 dicembre XII); Niclot ing. Furio (Aeroclub Roma); record del mondo di altezza per aeroplani leggeri III categoria con m. 6951. (Roma 2 dicembre XII): Zappetta cap. Giovanni (R. Aeroclub d'Italia).

Medaglie d'argento

Medaglia d'argento di primo grado: Sports invernali, sci: Ai campionati internazionali di sci, durante una difficile e pericolosa gara di discesa, riportava una grave ferita all'occhio destro. Rifiutato ogni soccorso, terminava la gara insieme con i propri camerati, che incitava con la parola e con l'esempio. Subita l'estrazione dell' occhio, si dedicava immediatamente ad altra attività sportiva per difendere i colori della propria Università. Figlio di un valoroso Caduto della guerra, ha sempre dato prova, in numerose competizioni sportive di ardimento, di tenacia, di disciplina. (Cortina d'Ampezzo 26 gennaio XII): Barassi Carlo (Sci Club G.U.F. di Milano).

Pugilato: Campione europeo pesi leggeri dilettanti. (Budapest 15 aprile XII): Facchin Marino (Accad. Pugilistica Della Valle, Genova). Campione europeo pesi leggeri professionisti (Milano 18 marzo XII): Orlandi Carlo (Milano).

Sports equestri: Componenti della Squadra vincitrice della Coppa d'oro del Duce in gara internazionale (Roma 2[illegible] aprile XII): Bettoni magg. Alessandro, Lequio magg. Tommaso, Filipponi cap. Fernando, Keckler cent. Carlo.

Medaglie di bronzo

Medaglie di bronzo: Atletica leggera: Campione italiano assoluto di corsa campestre. (Calvaria 25 marzo XII): Pellin Luigi (Soc. Ginn. Pietro Micca, Biella); record italiano 110 ostacoli in 14" 8/10; (Firenze 19 novembre XII): Valle Corrado (Unione Sportiva Pisa).

Atletica pesante: Lotta greco-romana: campione italiano pesi gallo (Faenza 19 novembre XII); Villa Tarcisio (Dopolavoro Az. Tranv. Milano); campione italiano pesi piuma (Faenza 19 novembre XII): Nizzola Marcello (Un. Calc. Ponticello, Genova); campione italiano pesi leggeri Faenza 19 nov. XII): Molfino Alberto (Ginn Cristoforo Colombo, Genova); campione italiano pesi medioleggeri (Faenza 19 nov. XII): Tozzi Silvio (Dopolav. Fiat Torino); campione italiano pesi medi (Faenza 19 nov. XII): Gallegatti Ercole (Faenza Sportiva); campione italiano pesi medio-massimi, (Faenza 19 nov. XII): Bolognesi Stefano (Faenza Sportiva); campione italiano pesi massimi (Faenza 19 nov. XII): Fanti Ugo Bologna Sportiva). Sollevamento pesi: record italiano pesi massimi, strappo destro, con kg. 81.1 (Genova 4 marzo XII): Lercari Leonida (Fratellanza Sestrese, Genova).

Nuoto: record italiano staffetta 3 per 100, stile libero, in 3'21" 8/10 (Roma 28 gennaio XII): Candela Renato, Giunta Guido, Nastini Renzo (Soc. Sportiva Lazio, Roma).

Scherma: campione italiano di sciabola, (Palermo 16 maggio XII): Marzi Gustavo (R. Soc. Ginn. Torino); campione italiano di spada (Tripoli 9 aprile XII): Ragno Saverio (Circ. Spada, Venezia); campione italiano di fioretto (Cremona 25 maggio XII): Guaragna Gioacchino (Sala Guaragna, Milano); campione italiano femminile di fioretto (Cremona 26 maggio XII): Schweiger Germana (Circ. Spada, Venezia).

Ciclismo: campione italiano corsa ciclo-campestre, (Varese 28 gennaio XII): Canavesi Severino (Soc. Ciclistica A. Binda, Varese).

Sports invernali, sci: campione italiano di fondo di sci (Sestrières 4 marzo XII): Gerardi Giulio (Neo Sportiva); campione italiano di discesa in sci (Sestrières 4 marzo XII): Lacedelli Enrico (Sci Club Cortina); campione italiano di slalom (Sestrières 4 marzo XII): Di Mai Renato (Sci Club Cortina); campione italiano di gara combinata, fondo e salto, e di gare combinate di discesa e slalom (Sestrières 4 marzo XII): Menardi Severino (Sci Club Cortina); campione italiano di salto in sci (Sestrières 4 marzo XII): Vuerich Elia, Senoner Tobic, Vuerich Andrea (Sci Club R. Guardia Finanza, Predazzo); campione italiano femminile di discesa in sci, slalom e di gara combinata di discesa e slalom (Sestrières 4 marzo XII): Wiesinger Paola (Sci Club Milano).

Pattinaggio: Verbi Mario (Hockey Club Diavoli Rosso-Neri, Milano); campione italiano di pattinaggio artistico signori (Milano 14 marzo XII); Maggi Vittorio, Cottini Lelia (Hockey Club Diavoli Rosso-Neri, Milano); campione italiano di pattinaggio artistico a coppie (Milano 14 marzo XII); Foschini Giovanna (H. C. Milano); campione di pattinaggio artistico signore (Milano 14 marzo XII).

Hockey: Baroni Giammario, De Mazzeri Carlo, Dionisi Ignazio, Gerosa Augusto, Ledri Giampiero, Mussi Camillo, Roncarelli Francesco, Rossi Franco, Venosta Luigi (Hockey Club Milano); campione italiano di hockey su ghiaccio (Milano 11 marzo XII). Bob: campione italiano Bob a due (Cortina 12 febbraio XII): Gaitorno Luigi e Spanò Umberto (Hockey Bob Club Cortina); De Zanna Francesco, Valpoth Federico, Bellodis Ernesto, Iodl Giovanni (Hockey Bob Club Cortina), campione italiano a 4 (Cortina 12 febbraio XII).

Pugilato: Tamagnini Vittorio (Civitavecchia), campione italiano professionisti pesi piuma (Roma 13 gennaio XII); Menabeni Aldo (Firenze), campione italiano pesi medi professionisti (Firanze 9 giugno XII): Merlo Preciso (Torino), campione italiano pesi medio-massimi (Torino 17 febbraio XII).

Ginnastica: Neri Romeo (A.S.S. Sportiva Libertas, Rimini), campione italiano di ginnastica artistica (Milano 5 novembre XII).

Tiro a segno: Nulli Lodovico (Sezione Tiro a Segno Brescia), record italiano di fucile con punti 149 su 150 (Torino aprile XII).

Calcio: Borel Felice, Caligaris Umberto, Depetrino Teobaldo, Rosetta Virgilio, Sernagiotto Pietro, Vallinasso Cesare, Varglien Giovanni, Varglien Mario, Cesarini Renato (F. C. Juventus, Torino), campione italiano (Roma 29 aprile XII).

Motociclismo: Aldrighetti Giordano (Moto Club Milano), campione italiano classe 500 cmc. (Roma 10 dicembre XII); Rosetti Amilcare (Moto Club Roma), campione italiano classe 350 cmc. (Roma 10 dicembre XII); Panella Alfredo (Moto Club Roma), campione italiano classe 250 cmc. (Roma 10 dicembre XII); Serafino Dorino (Moto Club Torino), campione italiano 175 cmc. (Roma 10 dicembre XII).

Tennis: De Minerbi Oscar, Palmieri Giovanni, Serventi Clemente (Tennis Club Parioli, Roma), campione italiano di squadra (Roma 20 novembre XII).

Tiro a volo: Zucconi Guido. (Gruppo Tiro a Volo «Sempione» di Milano), campione italiano assoluto di tiro al piccione (San Remo 30 gennaio XII); Salvati Bernardino. (Sezione Cacciatori Parma), record italiano individuale quantitativo di tiro al piccione con 22 piccioni su 22. (Roma 15 giugno XII).

Palla canestro: Antonini Luciano, Caracoi Bruno, Fabro Giorgio, Franceschini Livio, Cuppo Albino, Giassetti Emilio, Premiani Egidio, Zanetti Tullio (S. G. Triestina), campione italiano (Firenze 10 giugno XII); Bertolini Bruna, Bertolini Nera, Borsani Pierina, Campanati Olga, Cavallotti Pia, Colombo Ida, Moraschi Matilde (Canottieri Milano). Campione italiano femminile (Milano 27 maggio XII).

Motonautica: Capè Pina (R. Verbano Y. C. di Stresa) record italiano di velocità per motoscafi da turismo litri 1.5, realizzando km. 81.914 (Sesto Calende 27 maggio XII); Castiglioni Arnaldo (Motonautica Ass. Milano), record italiano per motoscafi da turismo litri 5, realizzando km. 53.593 (Tremezzina 8 aprile XII).

Hockey a rotelle: Ciocala Carlo, Cestagalli Francesco, Concia Alceo, Drisaldi Pietro, Grassi Angelo, Zavattaro Fiorenzo (Hockey Novara Club), campione italiano (Roma 30 ottobre XII); Spalla Fiorenzo (Hockey Club Novara), campione italiano di corsa su strada, km. 24, in 58'32".

Rugby: Agosti Ariosto, Brambilla Primo, Caccia Dominioni Filippo, Cazzini Aurelio, Centinari Amerigo, Centinari Riccardo, Campagna Mario, Cesani Luciano, Crespi Alberto, Di Bello Alberto, Esposti Italo, Lodigiani Francesco, Sessa Giuseppe, Webster Frank, Zuffi Giuseppe, Re Garbagnati Arturo, Testoni Giuseppe (Amatori Rugby Milano), campione italiano (Milano 20 maggio XII).

Golf: Luzzatto Luigi (Gulf Club Venezia), campione italiano (Milano 10 maggio XII); Bevioni Dori (Golf Club Roma), campione italiano signore (Milano 10 maggio XII).

Un milione di funzionari in Jugoslavia

SPALATO, 28

Secondo una statistica ufficiale serba, il numero di coloro che vivono percependo uno stipendio dallo Stato raggiunge l'iperbolica cifra di 480.600. Nei dati ufficiali, però, non è detto chiaramente se in tale numero siano anche compresi gli ufficiali ed i sottufficiali dell'esercito. Ma, a parte ciò, se si prende in considerazione ancora il fatto che in Jugoslavia sono stipendiati dallo Stato, quindi funzionari, anche i famosi «comitagi» serbi, che costituiscono un vero e proprio esercito, unitamente alle spie ed ai confidenti, anche essi regolarmente pagati, non si sbaglia affermando che il numero complessivo dei funzionari serbi si aggira intorno al milione.

Anche a non voler tener conto di questa cifra inverosimile, per rimanere nell'ambito del dato ufficiale, si arriva al paradosso di un funzionario per ogni 35 abitanti. La maggior parte di questi impiegati agisce sempre per ordine diretto di Belgrado ai danni delle popolazioni non serbe.

Inasprimento in Bulgaria del conflitto
fra il Santo Sinodo e il Governo

SOFIA, 28

Il conflitto fra la Chiesa ortodossa e il Governo va sempre più acuendosi, perchè il Governo s'ingerisce anche nelle questioni dell'amministrazione interna della Chiesa. Così è stata annullata oggi la pensione della vedova del Vescovo Maccaria. Il Santo Sinodo ha tenuto una seduta eccezionale, nella quale è stato compilato un memoriale di protesta che sarà consegnato domani al Governo.

Giornalista ucciso ad Antibes

ANTIBES, 28

Il dott. Raol Willard, del locale quotidiano radico-socialista *Republicain*, è stato oggi assassinato.

Quattro operai periti a Venezia
nello scoppio di una grossa granata

VENEZIA, 28

Presso il laboratorio della ditta Fratelli Orio, a Porto Marghera, mentre alcuni operai erano intenti al trasporto di proiettili fuori uso che la ditta utilizza a scopo industriale, una granata di grosso calibro, in seguito a caduta, scoppiava, uccidendo gli operai Giuseppe Milan, Andrea Cesarin, Pasquale Albanese e Antonio De Gobbi, e ferendone gravemente altri tre. Sul luogo della sciagura si sono recate le autorità.

Sullo scoppio si hanno i seguenti particolari:

Alcuni operai, a mezzo di un carrello «Decauville», stavano trasportando dei proiettili da un deposito al reparto di scarico. Giunti nel mezzo del piccolo piazzale interno, uno dei proiettili da 280, per cause non bene precisate, ma sembra per caduta a terra, è scoppiato facendo un buco e colpendo a morte tre operai addetti e un capo. Altre scheggie colpirono inoltre gli operai Dante Favaretto e Lorenzo Busso, e l'assistente Ottavio Massaroti, i quali rimasero gravemente feriti.

Alla detonazione il personale accorse e provvide a richiedere automobili per il trasporto dei feriti all'ospedale e ad avvertire le autorità competenti. Intanto giungevano notizie sul rinvenimento di varie scheggie, alcune delle quali del peso di 4 kg. furono trovate nei dintorni dello stabilimento A.G.I.P. al porto industriale. I miseri resti delle vittime vennero composti in quattro casse e quindi, dopo il sopraluogo dell'autorità giudiziaria, che rilasciava il nulla-osta, trasportati alla cella mortuaria del cimitero. Da parte dell'autorità è stata aperta un'inchiesta per poter stabilire esattamente le cause della disgrazia.

Le autorità sindacali hanno disposto perchè alle famiglie delle vittime sia devoluta una oblazione.

Vittime del fulmine in Romania
durante un violento nubifragio

BUCAREST, 28

Durante un violento nubifragio scatenatosi nel pomeriggio sulla capitale, una scarica elettrica è caduta su un campanile in cui avevano cercato rifugio il padrone di un orto e tre braccianti. Due braccianti sono rimasti uccisi e il terzo è impazzito. Il padrone dell'orto, cadendo, ha battuto la testa contro una pietra ed è morto in serata all'ospedale.

Altre vittime del fulmine vengono segnalate in Bucovina. A Vijnipa sono rimasti carbonizzati tutti i cinque membri di una famiglia e in un paese vicino un fulmine ha ucciso un bambino di pochi mesi, mentre la mamma che lo teneva al seno, è rimasta miracolosamente illesa.

Le disastrose inondazioni nell'Assam
Duecento morti

CALCUTTA, 28

Sono finora stati contati 200 morti in conseguenza delle inondazioni nel basso Assam. I villaggi distrutti sono circa 300 e la superficie sommersa è superiore a 500 miglia quadrate. Le acque si stanno però lentamente ritirando.

In parecchi punti gli abitanti vivono da vari giorni sugli alberi. Si stanno organizzando spedizioni aeree per soccorrere convenientemente i centri ancora completamente isolati. *(United Press).*

Un centinaio di vittime del caldo
nella regione di Chicago

CHICAGO, 28

La persistente ondata di caldo che si è abbattuta nella regione ha causato negli ultimi sette giorni almeno un centinaio di morti di cui tre quarti per annegamento di persone che cercavano refrigerio temporaneo nel bagno. *(United Press).*

Un serpente cosparso di benzina
ha provocato il colossale incendio a Istanbul

ISTANBUL, 28

L'inchiesta sulle cause dell'immane incendio che ha distrutto ieri ad Istanbul 26 case e 4 ville, ha dato un risultato quanto mai sorprendente. Nella casa dalla quale l'incendio ha preso il suo sviluppo una serva aveva scoperto un serpente, che per uccidere cosparse di benzina, incendiandola. La bestia si è messa a correre e, quantunque le fiamme si elevassero imponenti, non è stato possibile fermarla. Il fuoco è stato così portato in diverse case e favorito dal vento prese porporzioni ingenti. Durante l'opera di spegnimento un vigile ha trovato la morte.

Bollettino militare

ROMA, 28

Ufficiali Generali: I seguenti Generali di Divisione in soprannumero sono collocati a disposizione: Segre, Jori, Bassignano, Mezzetti, Fasolis, Marini, Faracovi, Dho, Togni.

I seguenti Generali di Brigata in soprannumero sono collocati a disposizione: Villa, Bassigi, Ruocco, Asinari di Bernezzo, Ronchetti, Pugnani, Misurale, Vanetti, Giordano, Archivolti, Dallosta.

Usberti, Gen. di Brigata collocato a disposizione continuando a rimanere a disposizione Ministero Guerra.

Raggio, id. id. id. carica di ispettore mobilitazione Divisione militare di Legnano.

Sassi, id. id. id. continuando carica precedente Tribunale militare Bologna.

Zicavo, id. id. id. cessando comando genio Corpo d'Armata di Napoli.

Corpo di Stato Maggiore: Fornaca, col. R. C. T. C. Tripolitania, trasferito Corpo di S. M. e nominato capo di S. M. Comando R. C. T. C. Tripolitania; Boselli, ten. col. Scuola guerra, destinato 4 montagna; De Ferrari, id. Ministero Guerra, trasferito Comando Divisione mil. Montenero, Udine; Propersi, id. id. Comando designato d'Armata Firenze, trasferito Comando Corpo d'Armata di Udine; Dupont, id. Ministero Guerra, trasferito Comando Corpo d'Armata Firenze e nominato sottocapo di S. M. Comando suddetto; Soldarelli, sottocapo di S. M. Comando Corpo d'Armata Firenze; trasferito Comando designato d'Armata di Firenze.

Fanteria: Fazzini, ten. col. 14 fant., collocato in aspettativa; Cappuccio, id. 63 fanteria, assegnato Ministero Guerra.

Artiglieria: Tiby, ten. col. comando artiglieria della Sicilia, assegnato Ministero Guerra.

Corpo sanitario: Viola, col. medico Direzione sanità militare Comando Corpo d'Armata Milano, collocato in ausiliaria; Alfonso, col. medico a disposizione Comando Corpo d'Armata Napoli, nominato direttore Ospedale militare di Piacenza.

Commissariato: Biagioni-Gazzoli, ten. col. commissario in soprannumero, collocato a disposizione.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

La qualifica di "soldato scelto"

ROMA, 28

Il *Giornale Ufficiale Militare* pubblica una circolare del Sottosegretario alla Guerra contenente le norme per l'attribuzione della qualifica di soldato scelto e per l'applicazione del R. Decreto che modifica il regolamento sull'avanzamento del R. Esercito.

La circolare stabilisce che la qualifica di soldato scelto è concessa a quelle reclute che per qualità spiccate di comando, messe in valore fin dai primi giorni del servizio militare, dànno affidamento di diventare bravi caporali di squadra. Le proposte per la nomina a soldato scelto sono fatte dal comandante di compagnia (o il reparto corrispondente) e il conferimento della qualifica è effettuato con ordine del giorno del comandante del Corpo. Il conferimento della qualifica è fatto con solennità per battaglione o per reparto corrispondente. Nei Corpi ai quali sono stati inviati per istruzione le reclute assegnate ai reparti distrettuali o da altri enti nonchè al 9.o Reggimeno Bersaglieri, il numero dei soldati scelti sarà aumentato proporzionalmente a cura dei ripettivi Comandi di Corpo. La qualifica di soldato scelto sarà concessa come appresso:

a) al compimento di un mese di servizio: due per compagnia o reparto corrispondente; b) al compimento di due mesi di servizio: quattro per compagnia o reparto corrispondente; c) al compimento di tre mesi di servizio ancora altri quattro per compagnia o reparto corrispondente.

Indipendentemente dai suddetti limiti di tempo saranno nominati soldati scelti tutti i giovani muniti di brevetto di cadetto o di capocenturia. Tale agevolazione potrà essere estesa anche a quelle reclute che avranno ottenuto la abilitazione di istruttore in quelle organizzazioni giovanili che il Ministero della Guerra si riserva di determinare. La nomina a soldato scelto costituisce una qualifica e non un grado. Il distintivo del soldato scelto è un galloncino di lana nera applicato in angolo su ambedue le maniche della giubba, del cappotto o del pastrano immediatamente sopra le manopole. Affiancato a sottufficiali e caporali, il soldato scelto viene abilitato alle funzioni di capo squadra; nell'atto in cui le assolve, a lui competono i diritti e doveri inerenti a tali mansioni.

Le condizioni indispensabili per la nomina a caporale sono le seguenti: a) anzianità di servizio militare non inferiore a tre mesi; b) anzianità di almeno un mese nella qualifica di soldato scelto; c) dichiarazione di idoneità all'avanzamento.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.6	29	20	⅔ coperto, calmo
Roma	759.6	31	20	½ cop., legg. mosso
Torino	758.4	29	14	sereno
Milano	757.6	30	16	sereno
Genova	759.3	27	18	cop., legg. mosso
Venezia	758.5	27	17	½ cop., legg. mosso
Firenze	759.3	31	19	coperto
Ancona	758.1	26	10	¼ cop., legg. mosso
Bologna	760.1	29	16	½ coperto
Napoli	758.8	28	19	⅔ cop., legg. mosso
Taranto	758.3	30	21	⅔ coperto, calmo
Palermo	760.0	27	17	½ cop., legg. mosso
Catania	758.4	31	21	ser., legg. mosso
Cagliari	759.2	30	18	½ cop., legg. mosso
Tripoli	761.5	26	20	ser., legg. mosso
Messina	759.6	29	21	¼ coperto, calmo
Trento	759.8	32	12	⅔ coperto
Fiume	758.9	27	15	½ coperto, calmo
Bari	759.2	28	18	½ cop., legg. mosso
Sanremo	758.4	27	20	½ cop., legg. mosso
Bengasi	761.0	28	18	½ cop., legg. mosso
Rodi	754.8	26	18	sereno, mosso

(Osservazioni del 27 giugno 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica. La distribuzione barometrica apparisce irregolare e frammentaria. Permane l'anticiclone del Golfo di Guascogna, mentre un'altra area di pressione elevata si presenta sul Mare Polare. Su quasi tutta l'Europa la pressione è in diminuzione, con aree di minimo sull'Inghilterra.

Probabilità: La situazione si presenta stabile e con tendenza a peggioramento. Si prevede pertanto che la nebulosità andrà aumentando sulle regioni settentrionali e centrali, dove potranno aversi particolarmente nelle ore pomeridiane delle manifestazioni temporalesche. Anche sulle regioni meridionali tendenza ad aumento di nebulosità. Venti deboli settentrionali in Val padana, moderati o alquanto forti girevoli sull'alto Adriatico, maestrali sul medio e basso Adriatico, altrove prevalenza di correnti moderate, in rinforzo tra sud e ponente. Temperatura quasi stazionaria. Mare generalmente mosso.

COMUNICATI

Al dott. VICENZINI

Mi sento di dover ringraziare pubblicamente il **Dott. VICENZINI** per avvenuta guarigione di mia moglie, sofferente da alcuni anni di asma bronchiale molto grave.

Dott. Ferdinando Foggini

Verona.

Domani 30 corrente ore dieci al Viale XX Settembre magazzino N. 94 procederà asta «Ford» A. F. spyder. L'ufficiale giudiziario **Giovanni Cilenti.**

VOTO D'AMORE E DI FEDE PATRIOTTICA SUL MARE NOSTRO

La consegna delle bandiere di combattimento agli incrociatori "Gorizia" e "Pola"

Gorizia e Pola

Sono i nomi della nuova Italia: ...ieste, Trento, Fiume, Zara, Gori... , Pola. E sono i nomi delle nuove ...ità della Marina da guerra ita...na. Le città riaccolte nell'amples... della Patria in virtù delle batta...e eroiche e della vittoria gloriosa ...nno nomi squillanti d'amore e di ...goglio alle navi che attestano e ...endono sui mari la potenza della ...zione e l'intemerato onore del suo ...ssillo.

Cari nomi delle città nostre, e su...rba eloquenza di questi nomi nel ...ore di tutti gli Italiani e nelle ...ime consapevoli delle grandi gesta ...re alla storia! Con quale riso...lo ardimento, con quale tenacità, ...n quanto ampio spargimento del ...o sangue, con quale indomita ...ità di volere dell'Esercito nazio...le e della Marina, giunse l'Italia ... conquistarsi il diritto che questi ...tichi nomi di città italianissime ...ssero insegne delle sue navi e, ...itti sul loro nitido acciaio, bale...ssero sotto le pieghe maestose del ...colore. Gorizia, pegno primo del... vittoria, Gorizia conquistata nel ...gore della battaglia dopo un epi... ciclo di battaglie combattute sui ...oi colli e sui suoi monti per spez...re il mortifero anello che teneva ... città incastonata. Pola, per cin...cent'anni costretta dal potente ...aniero a essere l'inaccessibile ni... delle sue forze navali e tuttavia ...rata dal vigile assedio delle no...e navi, bombardata dal cielo, ...olata nei suoi più intimi labirinti ...lla intrepidezza dei nostri silura...ri, virtualmente espugnata, rifatta ...mana, divenuta baluardo fedele e ...tangibile dell'Italia signora di ...esto mare.

Ferreo suona l'eco delle grandi ...e, e gioioso il grido fidente del...l'Italia rinnovata, nei due nomi di ...tà giuliane che splendono su le ...e navi di fiera bellezza: Gorizia ... Pola. E oggi l'incrociatore «Go...izia» riceve nel porto di Trieste la ...ndiera di battaglia che gli offrono ...goriziani, e oggi lo stesso rito si ...mpie a Pola per l'altra mirabile ...ve.

Tutto esulta in noi per questa fe...a del mare che si celebra nel no...ro porto idealmente creato per la ...agnificenza di così grande rito. ...tto esulta del pari, in questo mo...ento, nell'anima dei cittadini di ...la. I luoghi stessi, già testimoni ... giganteschi eventi, l'italo az...rro dell'Adriatico, per il quale la ...zione s'armò alla sua più terri...e guerra e sfolgorò vittoriosa in ...ra in mare e in cielo, la virile ...nità e saldezza della Nazione ri...sa in compatto bronzo per opera ...n Uomo levatosi magnanimo nel... grandiosità dell'ora, s'intonano ... sentimento che la odierna cele...zione navale ispira e infiamma. ...Di abbagliante bellezza apparirà ...mmagine della Patria, erta e si...ra nella pace con la forte co...ienza che le diedero le gesta dei ...oi figli e gli ordinamenti della sua ...ma, a ogni italiano che dalle rive ...dalle navi di Trieste contemplerà, ... cuore in alto, la consegna della ...ndiera e il primo spiegamento di ...el vasto tricolore al sole. «Pola!» ...orizia!», s'incontreranno i due no... lungo i lidi, e ripercossi dal...na all'altra sponda dell'Adriati... diranno che un'Italia nuova, ...na di gloria e di fati, sta sul ...o mare.

Il programma

Ecco il programma dell'odierno rito marinaro che si svolgerà a Trieste per la consegna della bandiera di combattimento offerta dalle donne di Gorizia all'incrociatore che porta il nome della gloriosa città isontina:

8.30: Arrivo del treno speciale da Gorizia.
8.45: Formazione del corteo.
9.00: Omaggio del corteo a Oberdan.
9.30: Ammassamento al Molo Bersaglieri.
10.00: Consegna della bandiera all'incrociatore «Gorizia».

La cerimonia a bordo del "Gorizia"

Qualche minuto prima delle 10 il cofano recante la bandiera di combattimento sarà portato a bordo del Gorizia. Subito dopo sulla coperta della nave, a poppa, sarà celebrata una messa dal cappellano militare don Germano Galassini. Il Podestà di Gorizia consegnerà quindi la bandiera al comandante della nave. Il nuovo vessillo sarà nello stesso tempo benedetto da don Galassini. Il Podestà di Gorizia accompagnerà la consegna con un breve discorso, cui risponderà il comandante dell'incrociatore. La bandiera sarà quindi issata sul picco mentre la musica di bordo intonerà la Marcia Reale e l'inno Giovinezza. Nello stesso tempo da bordo del «Gorizia» saranno sparati ventun colpi di cannone. Altrettanti saranno sparati dalla batterie dell'esploratore «Pigafetta», ormeggiato alla riva Nazario Sauro.

Mentre il tricolore salirà alto nel cielo, tutte le navi isseranno il gran pavese. L'austero rito avrà così fine.

Sul «Gorizia» prenderanno posto le altre autorità e il Comitato goriziano per la consegna della bandiera. Gli invitati muniti del biglietto per accedere nella R. N. «Fiume», accederanno invece alla terrazza della Stazione Marittima. Tutte le associazioni e rappresentanze con musiche e bandiere saranno schierate al molo Bersaglieri.

I Dalmati e gli Azzurri di Dalmazia sono invitati a trovarsi in Piazza della Libertà, angolo via S. Anastasio, stamane alle 8, per partecipare alle cerimonie.



Il Comandante del «Gorizia» conte Alberto Marenco di Moriondo

Il Dopolavoro provinciale alle cerimonie

Tutti i Dopolavoro dipendenti sono invitati ad intervenire con la propria rappresentanza e labaro alla cerimonia della consegna della bandiera di combattimento all'incrociatore «Gorizia» che avrà luogo questa mattina alle ore 9.30 al Molo Bersaglieri.

Il ritrovo è fissato alle ore 8 precise alla Stazione Centrale per attendere l'arrivo della bandiera da Gorizia e per partecipare assieme a tutte le altre organizzazioni fasciste alla cerimonia

La visita alle navi

Le belle unità della Marina da guerra ormeggiate nel bacino S. Giusto potranno essere visitate dai cittadini, i quali si soffermano giornalmente in gran numero davanti ai cacciatorpediniere, all'esploratore «Pigafetta» e all'incrociatore «Gorizia». Il Comando della I Divisione Navale, visto l'interessamento della cittadinanza, ha permesso la visita alle navi durante la loro permanenza nel nostro porto.

I cacciatorpediniere e il «Pigafetta» potranno essere visitati, dalle 17 al tramonto, domani 30 giugno e domenica 1.o luglio. Per l'incrociatore «Gorizia» la visita sarà permessa nei giorni suddetti, pure dalle 17 al tramonto.

...sci Giovanili di Combattimento

Comando federale

...rdine di adunata

...Tutti i G. F. del F. G. C. di Trieste ...e hanno ricevuto dal rispettivo co...ndante di Fascio l'ordine di aduna... per oggi, 29 giugno, dovranno tro...rsi in divisa nel luogo e ora stabi...o dall'ordine stesso. Tutti i G. F. ...distintamente verranno lasciati in ...ertà per le ore 10.

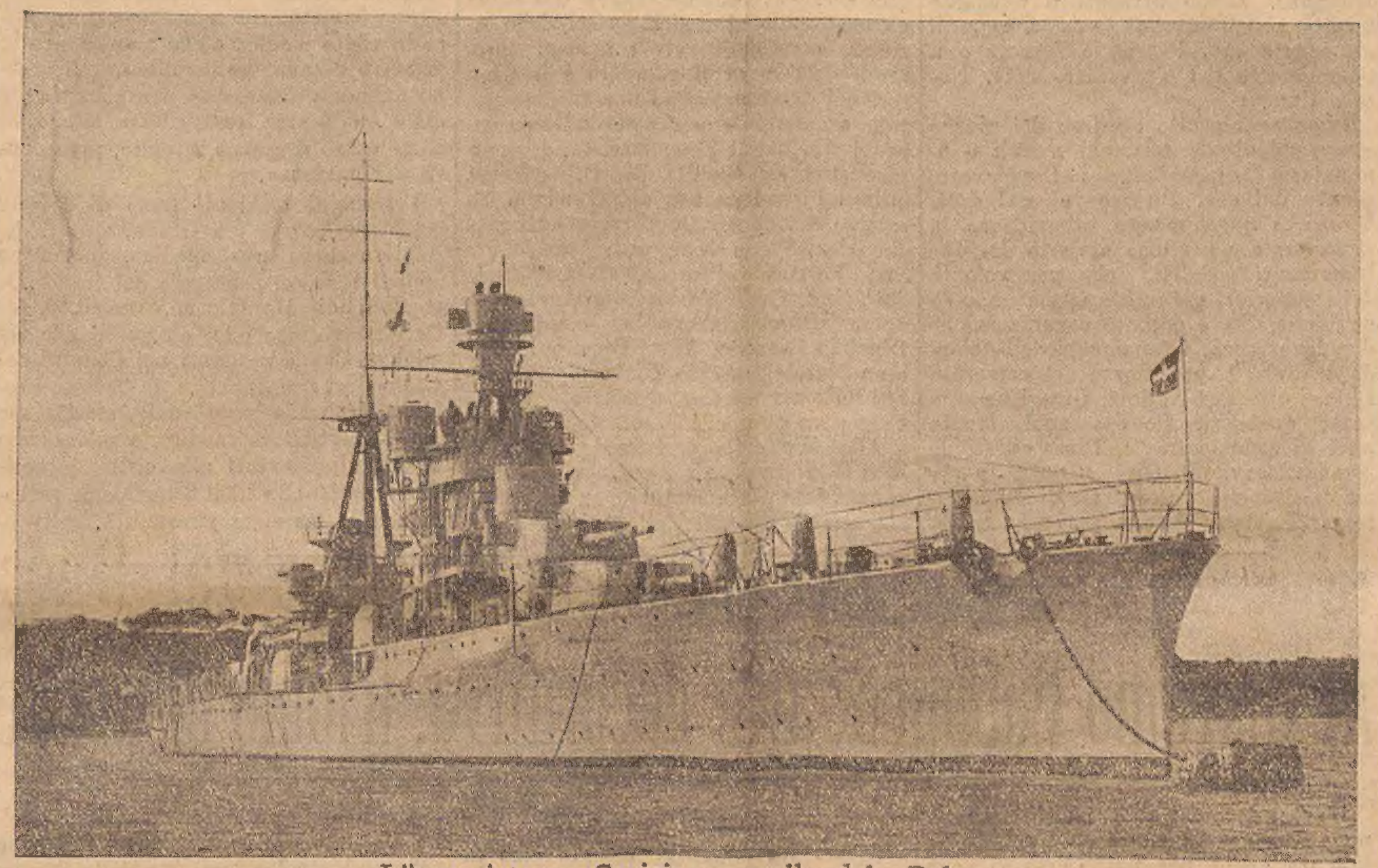
Fascio di S. Vito. I Giovani Fascisti ...lla seconda centuria sono comandati ... divisa domenica ore 6 in sede

Inviti di adunata

La Federazione Combattenti invita i ...nponenti la squadra d'onore di tro...rsi in sede stamane alle 7, in divisa ...decorazioni.

Lega Navale Italiana. I soci ed i loro ...miliari, verso presentazione della tes...a sociale, potranno assistere alla ce...monia odierna dalla banchina del Mo... Bersaglieri, che è stata messa a di...sizione delle associazioni e delle rap...resentanze.

Associazione nazionale dei marinai in ...ngedo. La Delegazione regionale con...ca per stamane alle 8, dinanzi alla ...sa del Combattente le rappresentanze ...lle sezioni con i Jack. Alle 8.30 le rap...resentanze delle sezioni scorteranno ...la Mostra del Mare il drappello dei ...rinai in congedo che monteranno per ...tta la giornata odierna la guardia ...onore al Sacrario di Sauro, guar...a d'onore che, per disposizione di S. ... l'Ammiraglio comandante la squadra, ...erneranno con i marinai della squa...a. Per coloro che la posseggono, è ob...gatoria la divisa invernale dell'Asso...zione con berretto bianco; per tutti, ...decorazioni regolamentari.



L'incrociatore «Gorizia» gemello del «Pola» — *Foto Ars*

Le rappresentanze goriziane

al seguito del vessillo di guerra

Il nobile voto, da lungo tempo formulato dalla città di Gorizia di offrire la bandiera di combattimento all'incrociatore che si intitola al suo nome, oggi si compie.

L'iniziativa della consegna della bandiera di combattimento all'incrociatore «Gorizia» va dovuta al G. U. F. goriziano, il quale già in data 29 aprile del 1930 ebbe a chiedere al Ministero della Marina l'autorizzazione di poter offrire la bandiera di combattimento al R. incrociatore «Gorizia». Successivamente la simpatica iniziativa si fondeva con quella presa dal Podestà in nome di tutta la cittadinanza: come è tradizione per tutte le città che hanno dato il loro nome a qualche unità di guerra.

Dopo di aver proceduto alla costituzione di due Comitati, quello d'onore e quello esecutivo, a far parte del quale furono a suo tempo chiamati i rappresentanti delle autorità provinciali e locali di Gorizia, nel febbraio 1931, i comitati stabilirono di diffondere fra la cittadinanza e gli enti pubblici un appello per la raccolta dei fondi necessari. Fu stabilito inoltre di procedere alla raccolta dei fondi mediante emissione di schede di sottoscrizione intestate ai singoli cittadini incaricati di raccogliere le oblazioni e di versare i rispettivi importi alla tesoreria del Comune che doveva espletare tutto il servizio di cassa. L'esito della sottoscrizione e delle oblazioni superò ogni più rosea previsione.

Il Comitato pensò subito di dar mano alla confezione del cofano e a quella del drappo tricolore. Il progetto del cofano si deve al cav. arch. Gerolamo Luzzatto, che ebbe anche l'incarico di dirigere i lavori di costruzione, mentre i fregi in argento sullo stesso sono opera del cesellatore Italico Ronzoni, di Udine. L'incarico della confezione del drappo fu affidato alla gentilissima signora Argia Bombi e alla compianta signora Rina Massi, le quali per la bisogna ricorsero alle suore dell'Istituto Gesù Bambino di Gorizia, che riuscirono a compiere un lavoro degno del più alto elogio.

«In arduis intrepida»

Stavano a questo punto le cose, quando il Ministero della Marina interessava il Podestà di Gorizia perchè volesse compiacersi cooperare alla scelta del motto da assegnare al R. incrociatore «Gorizia», come è consuetudine per tutte le navi di battaglia. Fra i tre motti proposti, lo Sato Maggiore della R. Marina scelse il seguente: «In arduis intrepida».

Stamane le autorità e gli esponenti degli enti cittadini, unitamente alle rappresentanze delle varie associazioni e dei reparti del Regio Esercito, giungeranno a Trieste per presenziare alla cerimonia, che sarà improntata ad un puro carattere militaresco. Oltre 2000 goriziani assisteranno al significativo e suggestivo rito della consegna della bandiera di combattimento all'incrociatore.

Le rappresentanze delle innumerevoli organizzazioni triestine e quelle che vi converranno dalla Provincia di Gorizia formeranno un quadro di incomparabile bellezza, entro il quale vibreranno il grande fervore patriottico e la fede fascista che uniscono in un solo ideale le due città consorelle.

Venerdì scorso, come abbiamo scritto, il Segretario federale di Gorizia convocò nella sala del Littorio tutte le autorità cittadine e le rappresentanze delle varie organizzazioni, onde prendere accordi definitivi circa lo svolgimento della cerimonia.

Madrina della bandiera sarà la consorte del senatore Bombi, signora Argia.

Parteciperanno alla cerimonia: cento Balilla moschettieri, cento Giovani Italiane, cento Avanguardisti, trecento Giovani Fascisti, cinquanta iscritte al Fascio Femminile, trecento fascisti, sei rappresentanti di ogni associazione d'arma, i Dopolavoro comunali e le società dipendenti di Gorizia.

L'arrivo a Trieste

La bandiera del Comune e il gonfalone della Provincia goriziana giungeranno a Trieste con scorte d'onore. Alla stazione di Trieste le autorità e le rappresentanze saranno ricevute dagli ufficiali dell'incrociatore «Gorizia» e vi sarà pure un affusto di cannone della Marina su cui verrà deposto l'artistico cofano con la bandiera. Tale affusto, seguito dal corteo delle rappresentanze, attraverserà le vie della città.

Alle 8.45 si formerà alla nostra Stazione Centrale il grande corteo che avrà la seguente formazione: Musica O. B., Balilla, Giovani Italiane, Avanguardisti, musica della Milizia, affusto di cannone con bandiera e scorta del reparto della R. Marina, gonfalone del Comune, labaro della Provincia, autorità, gagliardetto del P. N. F., Squadristi, rappresentanza del Fascio di combattimento di Gorizia, Gruppo universitario fascista, fanfara, labaro dei F. G. C., reparto di Fasci giovanili, Nastro Azzurro, mutilati, volontari, arditi, combattenti e Associazioni d'arma secondo l'ordine di precedenza del Regolamento militare.

Attraverso Piazza Libertà e via Ghega il corteo si recherà in Piazza Oberdan a rendere omaggio al Martire. Da qui raggiungerà il Molo Bersaglieri, ove le varie rappresentanze si schiereranno davanti alla nave.

Due Giovani Fascisti goriziani, Ezio Rosolen e Alfredo Stabile trasporteranno il cofano della bandiera a bordo del «Gorizia».

I Giovani Fascisti goriziani si schiereranno al Molo Bersaglieri con le centurie con squadre affiancate fronte all'incrociatore, prima dell'attenti che darà il segnale dell'alza bandiera, tutti i Giovani Fascisti canteranno gli inni del Fascismo. All'attenti i Giovani Fascisti prenderanno la posizione prescritta; alla fine dell'alza bandiera, al comando del comandante in seconda, i Giovani Fascisti lanceranno il saluto al Re e al Duce, si slacceranno il fazzoletto e agitandolo in aria, invocheranno ritmicamente il Duce, indi canteranno a viva voce gli inni della Rivoluzione e del Fascismo.

La visita di S. E. Miraglia

alla Mostra del Mare

Ieri mattina verso le 11.30 S. E. l'Ammiraglio Miraglia, accompagnato dagli ufficiali dello Stato Maggiore della I Divisione navale, ha visitato la Mostra del Mare. Accompagnato dal cav. Strena, l'Ammiraglio Miraglia si soffermò a lungo nelle sale della Mostra esprimendo il più vivo interesse. S. E. l'Ammiraglio Miraglia e gli ufficiali dello Stato Maggiore hanno sostato dinanzi al Sacrario di Nazario Sauro in posizione d'attenti, rendendo omaggio al Martire di Capodistria. Nell'interno del Sacrario prestavano servizio d'onore i militi della V Legione della Milizia ferroviaria «Ugo Del Fiume».

Prima di lasciare la Mostra S. E. Miraglia manifestò il proprio compiacimento per il suo allestimento. All'Ammiraglio e agli ufficiali venne fatto omaggio del volume «Trieste 1934-XII», edito dal Comitato del Giugno Triestino.

S. A. R. il Duca di Genova

rappresenterà l'Augusta Madrina

POLA, 28

Domani Pola celebrerà un rito di alto significato politico e patriottico, nel quale l'anima cittadina trasfonderà tutti i fremiti della propria fede italica e fascista. Il superbo incrociatore che reca il nome di «Pola» alzerà la bandiera di combattimento offerta dalla Duchessa di Pistoia e confezionata dalle donne fasciste.

A questa cerimonia di solenne carattere militare, cui farà da cornice il nostro pittoresco e munito porto di guerra, tutti i cittadini s'apprestano a partecipare in purezza di sentimenti, fieri come non mai di poter legare i palpiti dei loro cuori e gli ardenti auspici della loro anima alla superba, poderosa unità della nostra gloriosa Armata navale.

La scorta d'onore al vessillo

La cerimonia della consegna avverrà alle 10.45 e dopo che una compagnia di sbarco avrà ricevuto al Palazzo del Comune il cofano offerto dalla città, che sarà portato su un affusto di cannone a bordo dell'incrociatore «Pola» comandato dal capitano di vascello Laif. Il cofano che sarà scortato da ufficiali di comandata, sarà seguito da un corteo che passando per le principali vie della città e precisamente il Foro, via Sergia, via Giulia, via Barbacan, via Garibaldi e Riva Re d'Italia, nel recinto del Comando militare di Marina, lo accompagnerà fino alla nave. Le associazioni dei combattenti e fasciste che avranno seguito il corteo con i rispettivi labari si disporranno poi in poppa della nave nella zona loro assegnata dal locale Comando militare marittimo.

Come si sa alla cerimonia interverranno, in forma ufficiale, S. A. R. il Duca di Genova, per delegazione di S. A. R. la Duchessa di Pistoia, e S. E. il Sottosegretario di Stato alla Marina in rappresentanze del Governo.

A ricevere sul «Pola» S. E. il Sottosegretario Cavagnari ci sarà alle 10 l'Ammiraglio di squadra comandante in capo S. E. Cantù, col suo Stato Maggiore e tutti i comandanti delle unità. Alle 10 tutte le unità terranno gli equipaggi schierati per il saluto alla voce e saranno pronte ad albare il gran pavese. Non appena l'imbarcazione che porterà S. A. R. il Duca di Genova si sposterà dal «Da Barbiano», tutte le unità alzeranno il gran pave e e le navi «Zara», «Da Barbiano», «Pola», «Cadorna» e «San Giorgio» spareranno le salve d'uso. Man mano che l'imbarcazione con il gagliardetto passerà nelle vicinanze delle varie unità sarà reso il saluto alla voce.

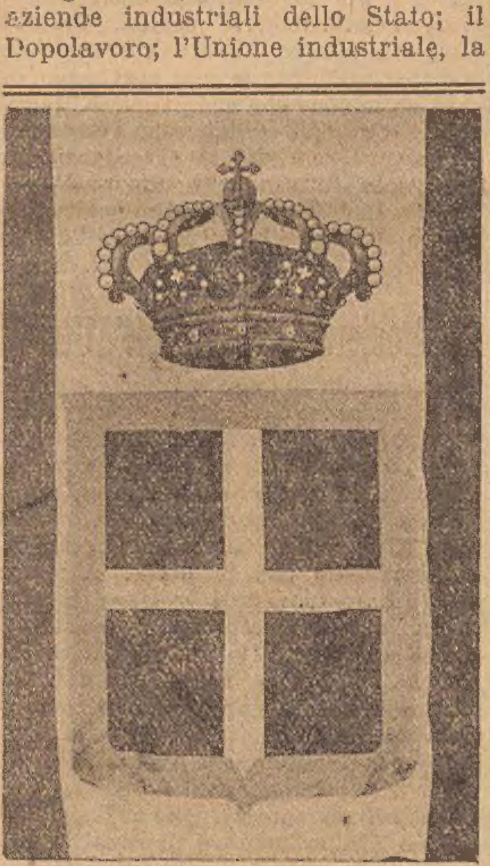
La cerimonia

Come è noto alle 10.30 avrà inizio la cerimonia della consegna. L'equipaggio sarà schierato a poppa a dritta; dal lato sinistro della nave saranno schierati gli ufficiali. Nello stesso lato prenderà posto un numero limitato di invitati. Tutti gli altri invitati assisteranno alla cerimonia da bordo del R. incrociatore «Zara». L'altare di bordo è già sistemato ai piedi della coperta a poppa; la bandiera sarà benedetta dal cappellano militare don Ambrogio Nebiolo della prima squadra, senza celebrazione di Messa. Dopo la benedizione avrà luogo l'atto di consegna al comandante del «Pola» da parte di S. A. R. il Duca di Genova e del Podestà di Pola della bandiera di combattimento e del cofano di custodia. La bandiera verrà quindi consegnata ai due più giovani guardiamarina di bordo e all'ordine alza bandiera del comandante la inalzeranno al picco di maestra. Gli equipaggi di tutte le unità renderanno il saluto alla voce e saranno sparate le salve d'uso.

Alle 17 a bordo del «Pola» si svolgerà un grande ricevimento in onore dei Principi. Tutta la città sarà imbandierata e la sera all'Arena ci sarà una rappresentazione di gala con la «Tosca» protagonista Beniamino Gigli.

La bandiera che ha la misura regolamentare è contenuta in un cofano di stile classico romano, di bronzo con le parti ornamentali in argento e reca sul lato anteriore il nome Pola e su quello posteriore la scritta: «Alla nave d'Italia che porta il suo nome, la Città di Pola». Nel centro del coperchio elevato si trova lo stemma della città con tre fasci littori per parte. Internamente sotto al coperchio sta inciso il motto: «Per tutte le battaglie, per tutte le conquiste». Il cofano è stato modellato dallo scultore polese prof. Enrico Trolis.

Al corteo che porterà il cofano dal Municipio all'incrociatore «Pola» parteciperanno: rappresentanze della R. Marina e della M. V. S. N.; il gagliardetto del Fascio di Pola con scorta d'onore; i Giovani Fascisti; reparti dell'Opera Balilla; il Fascio Femminile; il G. U. F.; la Federazione combattenti; le Associazioni Nastro Azzurro e quella dei mutilati e invalidi di guerra; i volontari di guerra e gli azzurri di Dalmazia, le associazioni marinara, del fante, dei bersaglieri, dei carabinieri, degli arditi di guerra, dell'arma di artiglieria, dell'arma del Genio; le associazioni fasciste della scuola media e elementare; le associazioni fasciste del pubblico impiego, dei postelegrafonici, dei ferrovieri e delle aziende industriali dello Stato; il Dopolavoro; l'Unione industriale, la Federazione del commercio e quella degli agricoltori, l'Unione dei Sindacati professionisti e artisti; i Sindacati dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e dei trasporti; i Sindacati dei bancari, la Federazione delle Comunità artigiane, l'Associazione dei proprietari di fabbricati e le associazioni sportive.



Lo stemma sabaudo della bandiera del «Gorizia»

Gite a Pola con la "San Giusto"

per gli spettacoli lirici all'Arena

Rammentiamo che l'Istria-Trieste ha organizzato in occasione della stagione lirica all'Arena di Pola delle gite con la celere motonave «San Giusto». Oggi venerdì 29, seconda rappresentazione di gala della «Tosca» con Beniamino Gigli, partenza da Trieste alle ore 8.15.

Domenica 1.o luglio, terza ed ultima rappresentazione di «Tosca» con Beniamino Gigli, gita speciale con la motonave «San Giusto».

Prezzi di passaggio di andata e ritorno, compreso l'ingresso all'Arena con posto alle gradinate: da Trieste lire 18; da Pirano e Salvore lire 16; da Umago, Cittanova, Parenzo e Orsera lire 14; da Rovigno lire 12. I biglietti si acquistano esclusivamente nel chiosco al molo prima della partenza, rispettivamente a bordo.



Il cofano della bandiera del «Gorizia»



Il cofano della bandiera del «Pola»

L'arrivo di S. E. Cavagnari

POLA, 28

Quest'oggi, alle ore 15.30, è giunto a Pola con il R. Cacciatorpediniere «Aquilone» S. E. il Sottosegretario alla Marina, Domenico Cavagnari.

Appena avvistato il Cacciatorpediniere dal forte Musil, è stato dato il segnale alal R. Nave «Zara», che eseguì le salve prescritte di saluto con 17 colpi. Su tutte le navi presenti nel porto gli ufficiali e gli equipaggi al passaggio dell'«Aquilone» si trovavano allineati in coperta per rendere all'ospite illustre gli onori regolamentari.

Sulla banchina Re d'Italia attendevano il Sottosegretario le massime autorità militari e civili. Era presente S. A. R. il Duca di Genova con il suo stato maggiore, S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il sen. Chersi, il Podestà, l'Ammiraglio di Squadra S. E. Cantù, l'Ammiraglio Comandante la Piazza militare marittima, il Generale comandante il Presidio, il Comandante del Distretto e altri con numerosi ufficiali superiori.

Subito dopo che il Cacciatorpediniere si fu avvicinato alla riva, S. E. Cavagnari scendeva a terra ossequiato dalle autorità. Indi, dopo il saluto e le presentazioni, S. E. Cavagari saliva a bordo del «Pola» per la presentazione del Comandante e la visita alla nave. Poco dopo, seguito dalle autorità, si recava a visitare le Scuole C. R. E. M., dove ha assistito ad esercitazioni ginniche ed esecuzioni corali degli allievi delle Scuole stesse, esprimendo quindi al comandante il suo vivo compiacimento per l'ordine, la disciplina e l'ottima preparazione di tutti gli allievi di queste magnifiche scuole della R. Marina.

S. E. Cavagnari visitò anche gli opifici del Commissariato della R. Marina, mostrandosi pienamente soddisfatto per il regolarissimo andamento degli stessi. Il gradito ospite si recò poi al Famedio del Marinaio italiano, per visitare la cappella votiva che custodisce il libro d'oro dei Caduti della R. Marina. Indi si recò a rendere omaggio alla tomba di Nazario Sauro e a deporvi una corona

Questa sera S. E. il Sottosegretario alla Marina è ospite del Comandante della Piazza militare marittima di Pola, Ammiraglio conte Castracane degli

Domani a mezzogiorno al Circolo Savoia avrà luogo un pranzo in onore dei Principi Reali, le LL. AA. il Duca di Genova e il Duca di Ancona, al quale parteciperanno tutte le autorità civili e militari, nonchè i comandanti delle navi ancorate nel porto. Nel pomeriggio seguirà la festa del mare organizzata dalla Sezione locale della Lega Navale Italiana, alla quale prenderanno parte anche le imbarcazioni delle navi ancorate in porto.

Va rilevato che il «Guf» istriano ha l'onore di essere stato il primo a chiedere ufficialmente, già nel 1929, che un incrociatore portasse il nome di Pola e in un secondo tempo ad insistere perchè Pola offrisse la bandiera di combattimento all'incrociatore stesso.

Oggi a Pola col "Pilsna"

per la serata di gala all'Arena

Oggi alle 14.30 il piroscafo «Pilsna» del Lloyd Triestino salperà con un considerevole numero di passeggeri che si recano a Pola per assistere alla grande serata di gala in onore di S. A. R. il Duca di Genova all'Arena con la «Tosca», interpretata da Beniamino Gigli. Tra i partenti vi sono varie personalità cittadine e alcune comitive di forestieri qui giunti per il Giugno Triestino.

Lo spettacolo di questa sera si preannuncia superbo e vedrà indubbiamente rinnovarsi, dinanzi a una imponente folla di spettatori, il trionfale successo conseguito dalla rappresentazione inaugurale, di cui per gran parte va dato merito a Beniamino Gigli il quale ha cantato da par suo e ha dato alla rappresentazione un'impronta di nobiltà inconfondibile. Accanto al Gigli, la Gaio, Angelo Pilotto, il basso Zecca, il tenore Boscacci, i baritoni Martellati e Benussi hanno interpretato con rara efficacia le parti loro assegnate. Con essi è stato assai festeggiato dalla folla che gremiva l'Anfiteatro il maestro Berrettoni che ha diretto e concertato l'opera. L'orchestra, com'è noto, è formata da elementi della Scala di Milano e del «Verdi» di Trieste.

Nella giornata di ieri sono pervenute all'Ufficio passeggeri del Lloyd Tristino e alle agenzie C. I. T. e Wagons Lits-Cook numerosissime prenotazioni di posti, oltre che per la gita e la rappresentazione odierna, anche per quelle dell'1 e del 3 luglio. Gli ultimi biglietti, per la gita d'oggi, saranno in vendita all'Ufficio passeggeri del Lloyd sino alle 12. Ripetiamo che i biglietti comprendono, per i passeggeri di classe, il viaggio di andata e ritorno, letto e vitto a bordo, l'ingresso e le poltrone all'Arena, e per i passeggeri di ponte il viaggio di andata e ritorno, l'ingresso e il posto in platea o nelle gradinate. Prezzi: 65 e 45 lire per la classe unica, a seconda della posizione delle cabine a bordo e dei posti all'Arena (poltrone d'orchestra o poltrone), 23 e 20 lire per i passeggeri di ponte.

Sul «Pilsna», uscito proprio in questi giorni completamente rinnovato dall'Arsenale del Lloyd, i gitanti vivranno ore di gioconda festosità in un ambiente di incomparabile splendore e di raffinata eleganza. Sarà un comodo e ricreante viaggio di piacere che consentirà il pieno godimento degli svaghi e delle attrattive della vita di bordo. La nave giungerà a Pola alle 20 e ripartirà alle 2. Le altre due gite speciali organizzate dal Lloyd Triestino avranno luogo il 1.o luglio con il «Pilsna» per l'ultima rappresentazione della «Tosca» e il 3 luglio con il «Gerusalemme» per la prima del «Lohengrin», alle stesse condizioni e con lo stesso orario della gita odierna.

Per la Leva di mare. I giovani nati nell'anno 1915, desiderosi di far parte della Leva di mare, sono invitati a presentarsi subito alla Capitaneria di Porto di Trieste ocn la domanda in carta libera corredata dai certificati, pure in carta libera, di nascita, cittadinanza italiana e inscrizione nelle liste di leva di terra, nonchè del certificato comprovante il mestiere esercitato, affinchè questa Capitaneria possa inscrivere nella lista quelli in possesso dei prescritti requisiti.

Novità e miglioramenti nel servizio tranviario

Allorchè pubblicammo il sunto della relazione che precede il bilancio consuntivo delle Aziende Riunite (Acega), facemmo cenno ai benefici che sarebbero sicuramente derivati dalla unificazione completa e integrale dei grandi servizi comunali, unificazione intesa nel doppio senso tecnico e amministrativo. Tali benefici si sono intercalati nel tempo necessario a che l'azione direttiva avesse modo di esplicarsi in un raggio sempre più vasto dal centro alla periferia, modificando e migliorando nel modo e nella misura suggeriti da una saggia opportunità e dalle sempre maggiori esigenze della cittadinanza.

Le tranvie e l'unificazione dei servizi

Gli effetti della unificazione sul servizio tranviario sono visibili e tangibili: da una condizione di cose reclamante pronti e radicali provvedimenti, siamo ormai incamminati verso la normalità per tanti anni desiderata dal pubblico, vale a dire al riordinamento completo delle linee sia nei riguardi orari, sia del personale come per il materiale.

Il servizio tranviario è fra quelli più discussi, anzi, senza tema di commettere errore, si può affermare che sia il più discusso o quanto meno che dà adito maggiore di qualsiasi altro servizio a reclami, a lamentele, a desideri, i quali in parte rispondono a interessi individuali o di piccole collettività. Raggiungere la perfezione in fatto di tranvie è impossibile: per accontentare tutti, bisognerebbe non tenere conto alcuno del fattore fondamentale di ogni servizio, fattore che si traduce in denaro. Le aziende pubbliche o private hanno un bilancio con il quale ogni buona volontà dei dirigenti e amministratori ha l'obbligo di fare i conti. Il pubblico, in genere, è portato a trascurare questo fattore diciamo pure negativo; qualcuno anzi giunge a credere che essendo pubblica, ossia rispondendo a una utilità generale, i conti non abbiano resa, per cui il Comune, e per esso l'azienda possano e debbano spendere assai più di quanto consentano le entrate. Senza riflettere perciò che i denari del Comune sono dei contribuenti, ossia dei cittadini, per cui ogni discrepanza sfavorevole fra attivo e passivo finisce col riflettersi nella tasca del contribuente.

I miglioramenti

A ogni modo, e a malgrado delle strettezze finanziarie degli esercizi scorsi, in cui il passivo superò di parecchio l'attivo, l'Azienda tranviaria in questi ultimi mesi ha migliorato le proprie linee, preparandosi inoltre a fare più di quanto si osasse sperare.

Col 1.o luglio la Direzione delle Tranvie si trasferirà al palazzo dell'«Acega» — ex Carciotti — dove saranno aperti degli appositi sportelli per gli abbonamenti e per ogni altra operazione attinente. La Direzione avrà così una sede assai decente, diversa da quella di via Giulia, che per la sua eccentricità e, diciamo pure, per la sua angustia era poco invitante. Alla vecchia sede di via Giulia resteranno gli uffici addetti all'esercizio.

Un primo provvedimento nei riguardi del servizio consisterà nel migliorare successivamente i tempi, ossia gli intervalli delle partenze dei treni ai capilinea. Saranno inoltre curate le cosiddette «punte».

E' noto, infatti, l'inconveniente comune e generale dei tram mattinieri in cui l'affollamento è tale da dare luogo a continui e giustificati reclami. I treni del mattino verranno quindi aumentati e serviti con materiale capace e comodo. A proposito di materiale: delle nuove venti vetture commesse dal Comune e che servono a completare il già prospettato rinnovamento, quattro sono arrivate; le altre sedici giungeranno progressivamente una per settimana. Le nuove in servizio, con in più le quattro testè giunte, verranno impiegate sulla linea 3, nonchè la 2 e la 11. Possibilmente la linea 5 sarà d'ora in poi servita con vetture Savigliano, fra le migliori esistenti. Certo la linea 5 avrebbe bisogno di altre e radicali provvidenze onde agevolare il percorso orario che è ancora troppo lungo, ma la difficoltà maggiore — unica forse — consiste nella sua sede viziosa e nella esistenza di un unico binario nei suoi maggiori tratti. Comunque, l'avere disposto un cambiamento di materiale mobile gioverà, se non altro, alla comodità dei passeggeri.

La linea barcolana

Un chiaro esempio dei vantaggi già ottenuti su alcune linee si riferisce alla linea barcolana. All'uopo citiamo qualche cifra. Prima del raddoppio i treni in circolazione erano otto, con un intervallo fra l'uno e l'altro di sette minuti e mezzo. Per il percorso di andata e ritorno s'impiegavano 52 minuti e mezzo; fra i portici di Chiozza e Barcola 23 minuti; lo stazionamento di ogni treno a Barcola durava sette minuti e mezzo e, infine, le corse giornaliere — andate e ritorni — erano 286.

Durante il periodo del raddoppio i treni divennero sette; l'intervallo sette minuti, il percorso di andata e ritorno 43 minuti, il percorso fra i portici di Chiozza e Barcola 18 minuti, lo stazionamento a Barcola sei minuti e le corse giornaliere 308.

Dal raddoppio in poi — marzo 1934 — i treni in circolazione sono sei; l'intervallo fra l'uno e l'altro treno è di sei minuti; il percorso di andata e ritorno dura 33 minuti; da Chiozza a Barcola 15 minuti; lo stazionamento a Barcola tre minuti e i treni giornalieri sono aumentati a 360.

La velocità commerciale da km. 10.5, attualmente è di km. 15.6 ora. Tale aumento è dovuto oltre che al raddoppio del binario alla soppressione di tre fermate lungo il viale Regina Elena e tra il cavalcavia e Barcola. A proposito di fermate: quella davanti alla casa Cosulich, posta cioè prima del cavalcavia e l'altra di accesso al Punto-franco sotto al cavalcavia, verranno unificate in una sola fermata sotto il cavalcavia stesso. Il servizio della linea così sistemato è non solo reso più comodo, rapido ed economico per la Azienda, ma offre la possibilità di adeguare la linea a qualunque servizio, fino a far partire i treni a un minuto solo di intervallo, potendo così trasportare 10.000 persone in 55 minuti, mentre prima del raddoppio non era possibile trasportare che un terzo nello stesso tempo.

I biglietti per Cedas

E' arrivato il primo autobus per la linea 10. Intanto verrà adibito — a cominciare da domenica prossima 1 luglio — per il trasporto dei bagnanti fra il capolinea di Barcola e Miramare, con coincidenza della linea 6. Una novità: con un biglietto combinato del costo di una lira, i bagnanti e i passeggeri comunque possono recarsi dalla città a Cedas — andata e ritorno. — Il biglietto ha la durata di un giorno.

Ma in fatto di biglietti e di tariffe sono allo studio delle modificazioni che sicuramente verranno accolte con piena soddisfazione dalla cittadinanza, specie per quanto riguarda gli abbonamenti, con l'adozione di tagliandi per doppie corse — non personali — biglietti mensili ecc.

Da maggio a questa parte il traffico tranviario è notevolmente migliorato con la conseguenza di un maggiore introito da parte dell'Azienda, il cui bilancio — come tutti sanno — era in «deficit». Ciò è dovuto in gran parte al movimento turistico, ma in parte all'aumentato concorso della classe operaia, la qual cosa è un buon segno per il prossimo avvenire. Poichè il tram indiscutibilmente è uno degli indici più apprezzabili dell'economia generale cittadina.

La seconda rivista della moda
Stasera al Teatro della Mostra del Mare

Come annunciato, stasera durante lo spettacolo d'arte varia al Teatro della Mostra del Mare, avrà luogo la seconda rivista della moda. Con la serata di oggi avrà fine la grande manifestazione indetta dal Comitato locale dell'Ente nazionale della moda italiana in unione con il Comitato del Giugno Triestino e con la Federazione provinciale fascista dei commercianti.

Alla rivista di questa sera parteciperà lo studio d'arte decorativa di Anita Pittoni, che presenterà alcune fra le più suggestive creazioni della moda. Seguirà la ditta Oehler con otto modelli di gran lusso e di geniale disegno. Infine la ditta Beltrame farà sfilare otto manichini con i più superbi modelli delle ultime novità della stagione. Chiuderà la rivista della moda il gruppo dei 10 graziosi bambini indossanti dei deliziosi costumini della ditta Oehler. Si prevede un successo trionfale per il concorso del pubblico e la ricchezza dei modelli che saranno presentati.

Come è stato già detto, la sfilata dei manichini si svolgerà lungo la passerella che è stata prolungata di parecchi metri. Quasi tutti i posti per questa sera sono già stati prenotati. Le ultime prenotazioni si ricevono all'ufficio cassa della Mostra del Mare (telefono 6166).

Domani rappresentazione per bambini

Vivissimo interesse ha destato la notizia che domani al Teatro della Mostra del Mare verrà indetto uno spettacolo interamente dedicato ai bambini. Verrà svolto un apposito programma comprendente i più divertenti e buffi numeri di varietà. Scherzi comici, giuochi musicali, allegre trovate d'irresistibile effetto costituiranno uno spettacolo di rara attrazione che non troverà facilmente confronti con altre manifestazioni del genere dedicate ai ragazzi. Lo spettacolo s'inizierà alle 18 e avrà fine alle 20. Per prenotazioni dei posti e acquisto dei biglietti rivolgersi all'ufficio cassa della Mostra del Mare (tel. 6166).

La Crociera terrestre dell',,Utras"

Iersera alle 20.10, con treno composto da carrozze-letti e carrozze-ristorante, sono partiti dalla nostra Stazione Centrale i partecipanti alla crociera terrestre nell'Europa centro-orientale, organizzata dall'«Utras» (Ufficio turistico della Riunione Adriatica di Sicurtà) in collaborazione con la «Cit». Abbiamo già rilevato come tale crociera sia stata iniziata a Trieste col proposito di recare un contributo alle iniziative turistiche del Giugno Triestino e di valorizzare anche in questo campo le funzioni della nostra città di testa di ponte verso il retroterra danubiano.

Tra i partecipanti alla crociera, qui convenuti da ogni regione d'Italia, figurano alcune spiccate personalità del mondo assicurativo e industriale italiano. Come è noto, il treno sosterà a Budapest, Bruna, Praga, Cracovia, Varsavia e Vienna, città che saranno visitate dai crocieristi i quali renderanno anche omaggio alle Tombe del Milite Ignoto dei rispettivi Paesi.

Va posto in rilievo il fatto che questa è la prima volta che una siffatta crociera terrestre si forma a Trieste, per cui, dal successo che le ha arriso per il numero cospicuo dei partecipanti, è da ripromettersi, per il vantaggio della nostra città agli effetti del movimento turistico, il ripetersi di simili viaggi circolari non meno suggestivi attraenti di quelli marittimi.

La brillante stagione balneare a Grado

Nella sua seduta di ieri il Comitato provinciale del Turismo ha preso atto, con vivo compiacimento, delle comunicazioni fatte dal rappresentante dell'Azienda Autonoma di Cura di Grado circa l'andamento della stagione balneare su quella spiaggia marina.

Proprio in questi ultimi giorni si è verificato un notevole aumento nel movimento dei forestieri, sia dall'interno del Regno che dall'estero, che dà adito alle migliori speranze per un favorevole decorso dell'attuale stagione. Frequentatissima è la spiaggia specie da parte di bagnanti delle Provincie contermini ed una gaia nota alla bella cittadina balneare è portata da centinaia di Balilla delle colonie marine che vi sono accorsi per trascorrere un periodo riposante e felice nel clima salutare di quell'isola ridente.

Sono preannunciati per il mese prossimo gli arrivi di numerosissimi forestieri, di comitive e di altre colonie marine.

Domani, sabato, ci sarà l'inaugurazione ufficiale della nuova linea di gran turismo Trieste-Grado che entrerà in funzione col primo luglio fino a tutto agosto. All'importante avvenimento turistico interverranno, ufficialmente invitate, le maggiori autorità di Trieste. Questa nuova rapidissima comunicazione collegherà la nostra spiaggia con l'importante capoluogo provinciale, sì che da Trieste si potrà essere in un'ora a Grado.

Oggi festa dei SS. Pietro e Paolo, ci sarà a Grado un grande ballo che avrà luogo al Pontile e un concerto nel giardino della Taverna, durante il quale tutti gli intervenuti riceveranno un premio sorpresa. E' in preparazione pure il saggio ginnico dll'O. B. di Grado, che si svolgerà sul piazzale dei giochi alla passeggiata Regina Elena.

Assemblea dei Dopolavoro
«Acega» e Tranviario

Iersera alle 20.30, con l'intervento dell'on. Cobolli Gigli, del cav. uff. Giro, dei direttori delle Aziende municipalizzate, dei capiservizio, dei camerati Rodda e Lipossi dei Sindacati, nonchè della maggioranza dei soci dei due Dopolavoro «Acega» e Tranviario, si tenne l'annunciata assemblea generale per la fusione dei due sodalizi in un unico Dopolavoro, Denominato «Dopolagovo «Acegat». Erano presenti il Consiglio direttivo dell'«Acega» con a capo il presidente cav. Ferruccio Pitacco e il Commissario del Tranviario dott. Natale Umari.

Dopo aver svolto l'ordine del giorno comprendente le relazioni morali e finanziarie di ambidue i Dopolavoro, tenute dal cav. Pitacco e dal dott. Umari, i quali misero in evidenza la multiforme e proficua attività dei due importanti sodalizi, che per volontà delle superiori gerarchie formeranno da oggi una sola e potente organizzazione dopolavoristica, i funzionari dell'Azienda tranviaria per mezzo del camerata Lipossi offersero al dott. Umari un presente, quale ricordo dei suoi trenta mesi di commissariato. Prese quindi la parola il cav. uff. Giro, il quale, a nome del Dopolavoro centrale di Roma offerse allo stesso dott. Umari una medaglia d'oro di benemerenza e con calde parole espose ai dopolavoristi delle Aziende municipalizzate gli scopi profondi dell'Opera Dopolavoro e incitò i soci dei due sodalizi ad una fusione morale e spirituale per assecondare sempre i fini del Regime fascista. L'ispettore superiore dell'O. N. D. effettuò quindi l'insediamento del Consiglio direttivo del nuovo Dopolavoro «Acegat» che risultò così composto: presidente cav. Ferruccio Pitacco, vicepresidente dott. ing. Carlo Trocca, segretario economo Rigotti Armando, consiglieri: Dionisio Dionisio, Micol Giovanni, Gerbino Natale, Buffalo Umberto, Poggiolini Romano, Centa Silvio, Terzar Francesco e Supelli Gino.

Alla fine della cerimonia, l'on. Cobolli Gigli rivolse ai dopolavoristi intervenuti i migliori auguri per la prossima attività.

STATO CIVILE DI TRIESTE
28 giugno 1934 - XII

Nati vivi	9
maschi 4, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	19

Le colonie del Pubblico Impiego

I bambini del primo turno, ammessi alla colonia di Plancios, Bolzano, passeranno la prevista visita medica lunedì 2 luglio dalle 10 alle 12 nella sede della Associazione, via Coroneo 15. La partenza per la suddetta colonia avrà luogo martedì 3 luglio dalla Stazione centrale, e l'adunata si effettuerà nella sede dell'Associazione alle ore 5 del mattino, ove si farà l'appello dei presenti. Non sarà consentita la partenza a quei bambini che non avessero passata la visita medica o che non fossero in possesso di analogo certificato. Non sono ammesse assenze se non giustificate delle quali sarà resa edotta l'Associazione entro il giorno 2 luglio, precedente alla partenza.

I bambini residenti fuori di Trieste nel Monfalconese e a Grado, muniti del relativo certificato medico, potranno approfittare del passaggio del treno alle stazioni di Monfalcone, ore 6.50, di Cervignano, ore 7.11, ed unirsi alla comitiva. Quelli residenti nei Comuni del Carso dovranno partire da Trieste presentandosi alla sede dell'Associazione con il certificato medico, qualora non si siano presentati alla visita in sede dalle ore 10 alle 12 il 2 luglio. Si raccomanda la massima puntualità.

Il Superfestival di domani al Bagno Savoi
Un grande spettacolo pirotecnico gratuito aprirà la festa dei giornalis

Per la delizia di tutti i cittadini, per i seguaci di Tersicore, ma anche per coloro che hanno cancellato dal programma dei loro divertimenti il culto alla musa della danza, è stato ideato dai giornalisti il Superfestival che domani sera avrà luogo al Bagno Savoia.

L'isolotto fatato

Non occorre essere ballerini per divertirsi ad una festa che presenta tante e così svariate attrattive. Quando si trascorrono alcune ore in quell'ambiente di sogno che è il Bagno Savoia, illuminato come un isolotto fatato, esposto al refrigerio della brezza marina in una notte che Giove vorrà incantevole di stelle e di effluvi, canora di musiche rivaleggianti con la dolce voce del golfo, si può chiedere di più e di meglio in una sera di giugno? La sede stessa del Superfestival costituisce un'attrattiva impareggiabile cui però altre s'aggiungeranno per fare di questa una serata indimenticabile che giustificherà il titolo «Questa notte o mai più!».

La festa s'aprirà con un grande spettacolo pirotecnico. Tre natanti verranno ancorati nello specchio d'acqua della riva Traiana e formeranno la base di lancio dei fuochi e il palcoscenico delle vorticose girandole. A questo straordinario spettacolo il pubblico potrà assistere gratuitamente dalla naturale platea costituita dalla riva Traiana, ma logicamente la posizione ideale sarà rappresentata dalle magnifiche terrazze del Bagno Savoia. L'accensione dei fuochi artificiali seguirà alle 9.15, mentre tutte le luci del Bagno e della riva, come per incanto si spegneranno. Già nel tardo pomeriggio, però, e a sera inoltrata verranno fatte esplodere, con un mortaio, le bombe che annuncieranno la festa. Prima dello spettacolo pirotecnico, durante la sosta e in chiusa, una banda rallegrerà la folla raccolta sulla riva, suonando allegre marcie; mentre dei buffets, allestiti per l'occasione, forniranno refrigeranti d'ogni genere.

Al Bagno Savoia, intanto, i ballabili di moda saranno ritmati da una numerosa e prestigiosa orchestra-giazzo e sin dalle 20.30 le coppie intrecceranno le danze. Il ristorante potrà servire la cena e durante la durata della festa funzionerà a ristoro di tutti.

Tritoni, danze, premi

Ad un certo momento la vasca centrale sarà immersa nel buio e dei riflettori illumineranno i più arditi tritoni e le ondine che si produrranno in tuffi artistici lanciandosi dai trampolini da 10 e da tre metri. Concorreranno a questa originale gara notturna, cui il gioco della luce dei riflettori conferirà un interesse tutto speciale, i migliori tuffisti della Società Triestina di Nuoto e della Società Ginnastica Triestina, fra cui la campionessa d'Italia Anita Giurin. Una bellissima coppa offerta dalla nota oreficeria Cavallar, verrà assegnata alla società cui apparterranno i tuffisti meglio classificati. Gli sport del mare forniranno un'altra attrattiva alla festa. Sempre nella vasca principale svolgerà fra le nostre più graziose ondine una originale gara con i cuscini galleggianti, cui non sarà estranea la nota umoristica. Anche per questa gara sono in palio numerosi premi.

Quindi, per breve tempo, le danze saranno interrotte e fra i presenti saranno sorteggiati numerosissimi doni fra cui un volo Trieste-Venezia-Trieste con il trimotore della «Sisa», tre biglietti per la crociera dell'«Amazzonia», numerosi biglietti di gite per mare alle città costiere, graziosi costumi da bagno, abbonamenti ai cinematografi cittadini eccetera.

La serata, che richiamerà all'isola fatata del Bagno Savoia tutta Trieste, proseguirà fino a tarda ora della notte. I biglietti per il Superfestival, prezzo di lire 5, sono in vendita, oltre che alla cassa del Bagno Savoia alla Biglietteria Centrale, nei seguenti locali cittadini: Bar Torinese, Bar Vermouth di Torino, Bar Venier, Bar Savoia, Bar Excelsior.

Queste ed altre cose bollono in pentola del comitato organizzatore. Ma per oggi facciamo punto e lasciamo che le curiosità galoppino sulle piste della fantasia.

LE ESPOSIZIONI DEL GIUGNO TRIESTINO

Al Giardino Pubblico: arte decorativa, trionfo di donne

L'arte decorativa è un intermezzo nella Mostra del Giardino Pubblico; e tale sia anche per noi. Certo vi sono anche in questa sala pitture e sculture, e non sfuggiremo alla nostra sorte di dover tornare a questo discorso; ma v'è anche una gran quantità d'altre cose, eleganti, variate e soprattutto colorite, che fanno l'aria gaia e vivace. Se non vi duole, e perchè ci sia intermezzo, cominceremo col parlare di queste.

Brave mani femminili

La mostra dei lavori che si chiamano femminili, e che in realtà escono quasi sempre da mani di donne, è fatta di cose scelte, e il gusto, o la fattura, o tutt'e due insieme, vi sono sempre squisiti. Quindici o vent'anni fa una piccola esposizione di cose tanto belle ed originali non sarebbe stata neppur concepibile. Il lavoro che primo colpisce è il paravento moderno, che porta il nome delle Industrie Femminili Italiane, ed è opera della signorina Mercedes Girardelli su disegno del Cernigoi. Disegno dunque capriccioso, con una vena di umorismo e con audaci proposte di colorito. Queste proposte sono realizzate dalla magnifica esecutrice in una tarsia di stoffe, che è difficile vederne l'uguale per diversità di tessuti e per arditezza di avvicinamenti e scaltrezza nel rendimento dei valori pittorici. Dalle grossezze bambaginose alle lucentezze di seta, tutto è adoperato in questa divertente arazzeria con una ingegnosità sagace, e tanta è la esattezza e finitezza dell'eseguire che perfino ai punti di cucito si potrebbe assegnare un valore di ricamo.

La vicinanza di questo paravento singolare fa sentire anche più, nel contrasto, l'armonia paradisiaca che predomina nella vetrina attigua. Unico spunto bizzarro è qui il curioso giocattolo, di legno, metallo tagliato e piegato e filo di ferro, tutto a pieno colore, col quale si diverte, del resto ingegnosamente, lo Spadavecchia. Ma nella vetrina regna sovrana la sensibilità alle fluttuanti sfumature dei colori e alle sfiorature di ricamo con trilli di punti perlati, della signorina Anita de Stefani: tutto ondeggia su toni azzurrini, bianchi e verdognoli; le stoffe sono morbide e ricche di scivolii d'ombre; l'esecutrice deliziosa. Qui l'invenzione pittorica è del Finazzer-Flori; e si ritrova questo finissimo spirito decorativo anche negli egregi pannelli in metallo, figurati con stilizzazioni moderne, per opera della signora Jellersitz-Rossetti, e nell'elegante e caratteristico cuscino, a incrostazioni di stoffe bianco-rosso-brune, esposto dalla signorina Vittoria Luzzatto.

Nella mostra di Anita Pittoni prevale invece un gusto assai sobrio e un senso di genuinità: sobrio il materiale dominante, la lana lavorata a mano; sobri e di una precisione gentile gli effetti di colorito; coscienza di distinzione e di appropriatezza nell'inventare. Della Pittoni è pure un buon cuscino a incrostazioni di panni. Un cagnolo eseguito con un batuffolo di piume, dalla signorina de Stefani, è arguto lavoro, di scherzevole fragilità.

Vorremo staccare da queste leggiadre cose femminili le figurine e i disegni tinteggiati eseguiti dalle due sorelle, signore C. Polli Ferrari (Cip) e Mariella Polli (Popi)? Ci parrebbe far loro torto, tanto è l'aroma di femminilità che se ne sprigiona: specialmente da quelli firmati Popi, che hanno così elegante movimento di linee e gusto decorativo del colore e birichina grazia nella figuretta dei tempi romantici e nei figurini che piacquero tanto alla Mostra della Moda a Torino. La signora Polli-Ferrari (Cip) ha un comporre più rigoroso, più intagliato, ma anche lei con senso decorativo del colore.

Entrano gli uomini

Nel mobiletto in legni colorati a intarsi di sagace policromia, davvero assai bello di linea, di toni, di tecnica, c'entra già la mano dell'uomo. Esso è opera di Luigi Spacal su disegno di R. Argenti, e meritano entrambi la loro parte di lode. E sono di mano virile anche alcune delle pitture che, per le loro stilizzazioni con procedimenti ritmici determinati, dobbiamo considerare decorative. Tali sarebbero le scimmie su la scacchiera, del pittore Perizzi, di esecuzione assai abile, e le due composizioni futuriste del Sassi e del Superina. Quella più concettosa e di un intaglio di colori più fine; questa assai bella per vivezza di colorito, plasticità e movimento di masse.

Il quadro del Superina potrebbe tradursi in un eccellente cartellone. Sarebbe tra i migliori anche nella piccola mostra di «arte pubblicitaria» triestina, che il pittore Corva ha composto intorno al gruppo centrale delle sue ben conosciute e lodate opere di questo genere. Vi si veggono copertine di libri, cartelli, cartoline, manifesti e prospetti, scelti tra i migliori che comparvero a Trieste negli ultimi anni: vi troviamo gli apprezzati nomi del Quaiatti, del Sigon, della Pittoni, del Rioci. E nemmeno manca uno scenografo di tendenza innovatrice, ma senza sistematica esagerazione: il Vanni, che presenta i bozzetti suoi per un'«Aida» egizia sì, ma svecchiata.

Un gruppo di pittrici

Siamo incamminati ormai verso la pittura, e questa ci riconduce alla donna. Il dipinto della signorina Adda Trani ha un titolo terribilmente lungo e terribilmente trascendentale. Ma anche senza leggere quel titolo e precisare il concetto metafisico dell'artista, si capisce tosto che in questo vorticoso dipinto c'è un movimento cosmico e vuol significare un'idea. E l'occhio ha motivo di soffermarvisi con rispetto: perchè la pittura, sopra uno schema tra il preraffaelita e il futurista, è assai buona; il movimento cosmico è sentito con larga armonia, e la sensibilità dell'artista appare ricca d'invenzioni e di sviluppi nel campo delle delicate tonalità. Conviene tener conto di quest'opera d'un'artista che pensa ed immagina. Assai singolare è che essa si trovi proprio accanto alla sommarietà vigorosa, ma elementare, in risoluti toni d'affresco, del quadro di Nerina Seravalli, che tende sempre a un colorire robusto.

Un'artista che per certi riguardi ci sorprende è la signorina Zerial. Il suo ampio quadro, fatto di figure assai luminose su fogliame scurito, è molto più interessante delle piccole cose che finora vedevamo di lei; e la figura in rosa ha proprio, nella voluta stilizzazione, una certa corposa sodezza. Una testa a pastello assai lodevole, assai viva di pennellate e d'espressione, dipinta sotto l'evidente influenza dei Rietti, porta pure un nome di donna: la signorina Zammattio. Infine i disegni della Lupieri, spruzzati di colore, con un vivace senso pittorico, ma anche con un tratto energico e nervoso nel segnare la forma, specialmente nei nudi, ci valgono molto bene da ponticello verso le opere aggrupate sotto il titolo «Bianco e nero»: titolo abituato a coprire tutti i colori.

Il «bianco e nero»

Anche qui la trionfatrice è una donna. La sala, del resto, è decisamente femminile. Ma questa è una delicata donna che ha forza veramente virile: da molto tempo non si vedevano disegni così vigorosi come i due nudi di Maddalena Springer. Sono concepiti energicamente, snodati, pesati, chiusi nelle loro masse con una fermezza ammirevole di disegnatrice, e lo stesso impeto della pennellata che sull'uno incalza, lo contorna, lo chiaroscura in sanguigno, ben manifesta quanto ella si senta padrona della sua visione. Nell'altro disegno è raggiunta in modo sorprendente l'espressione della muscolatura in riposo e del peso del corpo adagiato sul gran campo bianco del foglio. Ma ecco lì accanto i disegni di Gigi Vidris, da Pola, con la loro plasticità holbeiniana, la loro solida costruzione; sono questa volta proprio dei suoi migliori, e gli fanno onore. Così sono scelte assai bene, tra le tante fantasie di Gilda Nadia Goldschmied, le due poetiche visioni qui presentate: nell'una è fantasticato un motivo alpestre, nell'altra un favoloso giardino, e sempre vi è assai notevole la bellezza decorativa degli sviluppi tonali. Disegnatrice assai brava si mostra la signora Battara; non solo corretta è la sua figurina di giovane donna, ma anche spigliata, espressiva. E ottimo disegnatore appare l'Argenti nelle sue composizioni equilibrate e ben prospettate. La signora Pittoni, lasciando correr la mano dietro la fantasia, cerca una forma chiusa, un rabesco lineare, uno spunto che abbia alcunchè di sintetico. Il Rossi, nel suo disegno colorato «Il vagabondo», non cerca cose nuove, ma è gustoso e piacevole. Nè potremo trovar novità nel Farolfi; si deve però pregiare il suo buon uso del bianco e del nero.

Opere di scultura

Tre lavori di scultura completano la sala: due sono umoristici, e l'altro è serio e gentile. Degli umoristici, uno è fatto con intenzione, ed è la gustosissima caricatura della cuoca, dipinta a gran colore, disinvolta, popolaresca, piena di pittorico movimento, che un gaio estro ha suggerito alla signora Pospisilova. Del personaggio verniciato di verde presentato dallo scultore udinese Basaldella, non si saprebbe invece dire quanto vi sia di proposito canzonatore o mistificatore nella serietà di questo bizzarro borghese in toga. Auguriamo che il proposito vi sia, e osserviamo che lo scompigliato panneggio sul petto gli regala un buon effetto ottico di movimento. La terza scultura, all'opposto, appartiene a un genere assai amabile, trattato con grande perizia di modellato e di colorito decorativo dalla signora Cucchiari: è una maschera sorridente di bella giovane donna, un ritratto in ceramica. Il buon gusto della piccola graziosa opera si regge tutto su l'arguto senso plastico e su l'esecuzione tecnica sopraffina.

b.

Riduzioni ferroviarie
per Trieste e Postumia

Allo scopo di evitare, come è avvenuto, il verificarsi di differenti interpretazioni, da parte del pubblico, delle concessioni ferroviarie attualmente in vigore per la Venezia Giulia, si informa che le FF. SS. hanon accordato per la corrente stagione le seguenti riduzioni:

70 per cento da qualsiasi stazione del Regno per Trieste, fino a tutto l'8 agosto, in occasione del Giugno Triestino;

70 per cento per lo stesso periodo, da Trieste a Postumia-Grotte, soltanto a favore dei viaggiatori che, provenienti da stazioni distanti oltre 200 km., arrivano a Trieste muniti di biglietto a 70 per cento di riduzione del Giugno Triestino;

70 per cento dal 1.o luglio al 20 settembre da tutte le stazioni del Regno per Fiume-Abbazia in occasione del Decennale dell'Annesisone;

50 per cento fino a tutto il 30 settembre e da tutte le stazioni del Regno, a favore di quei viaggiatori che intendono recarsi direttamente a Postumia per la visita a quelle Grotte.

Pertanto, i viaggiatori che provengono da stazioni distanti più di 200 km. da Trieste e che usufruiscono del 70 per cento di riduzione, dovranno acquistare a Trieste un'altro biglietto a 70 per cento nel caso che intendessero recarsi a Postumia per la visita alle Grotte. I viaggiatori che provengono da Stazioni poste nel raggio di 200 km. da Trieste e che pure sono muniti di biglietto a 70 per cento di riduzione, godranno solo del 50 per cento di ribasso per recarsi da Trieste a Postumia.

I viaggiatori che si recano a Fiume-Abbazia potranno visitare anche Trieste, effettuando in questa città una fermata intermedia. Per visitare le Grotte di Postumia, invece, dovranno, all'andata o al ritorno, effettuare una fermata intermedia alla stazione di S. Pietro del Carso, che è posta sulla linea Trieste-Fiume e dista solo 13 km. da Postumia. A S. Pietro del Carso i viaggiatori troveranno coincidenza immediata per Postumia-Grotte. Il biglietto di a. r. a 50 per cento di riduzione costa lire 4.

I viaggiatori che si recano a Postumia-Grotte usufruendo della riduzione del 50 per cento, potranno visitare Trieste effettuando la solita fermata intermedia. Per recarsi a Fiume-Abbazia, invece, dovranno acquistare a Postumia un biglietto di a. r., approfittando della validità del biglietto originario che consente di soffermarsi a Postumia dagli 8 ai 15 giorni a seconda delle percorrenze. Al ritorno da Fiume e prima di iniziare il viaggio per raggiungere la propria destinazione, dovranno vidimare il biglietto alla stazione di Postumia-Grotte.

Conversazioni su temi della profilassi
al Fascio Giovanile del Centro

Ieri sera alle 20, nella sede del Fascio giovanile del Centro, il dott. cav. Italo Levi, ispettore dermosifilografo per la Provincia di Trieste, ha iniziato un ciclo di «conversazioni» istruttive sulla importanza della profilassi sociale delle malattie veneree.

Erano presenti, oltre al comandante ed agli ufficiali, numerosissimi Giovani Fascisti. Il dott. Levi, d'accordo con gli organi competenti del P.N.F., ha organizzato tali «conversazioni», che avranno in avvenire un maggiore sviluppo, allo scopo precipuo di istruire in forma facile e piana i Giovani Fascisti, che si affacciano alla vita, sui pericoli che le malattie veneree possono costituire oltre che per l'individuo anche per la famiglia, per la società e per la Nazione.

L'oratore mette soprattutto in rilievo il danno che tali malattie possono apportare all'incremento demografico. Egli non si limitò soltanto ad illustrare ai giovani la gravità delle malattie veneree, ma in chiusa alle sue conversazioni interrogò i giovani affinchè essi stessi gli esponessero i loro dubbi e gli chiedessero degli schiarimenti sui più vari argomenti. Al termine della sua chiara conversazione egli fu molto applaudito dei presenti. Tali conversazioni si ripeteranno nelle varie sedi rionali dei Fasci giovanili.

Tiro a Segno Nazionale

La presidenza della Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale ricorda ai soci che oggi riprenderanno le esercitazioni al Poligono di Villa Opicina. Sarà osservato il seguente orario: dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto. Con lo stesso orario seguiranno le esercitazioni domenica 1.o luglio.

Tutti i soci sono invitati a partecipare a queste esercitazioni anche per completare gli allenamenti in vista delle importanti gare comunali di tiro al fucile che si svolgeranno nella nostra bella palestra d'armi domenica 8 luglio, gare che comprenderanno certamente un gran numero di tiratori triestini e che serviranno di preludio a più grandi competizioni a carattere provinciale e nazionale.

La festa notturna a Sistiana
organizzata dal Fascio Femminile

La festa notturna che il Fascio Femminile si appresta ad allestire con un programma ricco di belle sorprese e di eleganti trovate, avrà indubbiamente quel largo successo che si meritano tutte le iniziative del genere.

La pittoresca Sistiana, dove l'8 luglio converrà certo gran parte della cittadinanza, si sta quasi trasformando per accogliere degnamente le molte migliaia di ospiti, i quali, oltre che da Trieste, giungeranno pure dal Goriziano e dall'Udinese. Saranno le comitive di signore e signorine, che daranno una nota di squisita eleganza a questa festa notturna per l'organizzazione della quale le signore del Comitato si alternano con alacre entusiasmo.

L'intera organizzazione della festa benefica è stata assunta dalle signore Velia Tiengo, Angela Pirzio Biroli, Maria Perusino, Eleonora Salem, Maria Cobolli Gigli e Anita Pieri.

Il programma, che è fra i più attraenti, annuncia gai divertimenti. Oltre a fantasmagorici fuochi artificiali preparati dal Giorgomilla, che promette l'«incendio» delle rocce di Sistiana, cascate di fuoco e pioggie di stelle, ci saranno i cori del Fascio Femminile in costume, danze ritmiche e sorprese. Dalle 23,30 in poi — la festa avrà inizio alle 21 — si ballerà fino a tardissima ora. Alle 0.30 si avrà ancora la premiazione delle tre migliori coppie di ballerini e l'estrazione dei premi di una ricca lotteria. Altre belle attrazioni saranno offerte alla folla che la sera dell'8 luglio avrà per meta l'incantevole stazione balneare.

Sistiana potrà essere raggiunta con comodi mezzi di trasporto dei quali daremo in seguito l'orario preciso per le partenze. Per i possessori di automobili ricorderemo che nei pressi della suggestiva località verrà istituito un apposito e vasto posteggio.

Ai licenziati della Scuola «Francesco Rismondo». Ieri mattina alle 9 tutti i licenziati della Scuola «Francesco Rismondo» vennero riuniti nella palestra della Scuola, dove il vicepreside prof. Moggioli in sostituzione del preside assente, e i presenza dei professori, parlò loro dell'importanza della licenza della nuova Scuola creata dal Regime Fascista, compiacendosi caldamente con tutti i neo licenziati e incitandoli a continuare con fervore negli studi e quali militi dell'Opera Balilla. Li invitò pure a rivolgere il loro pensiero devoto e riconoscente al Re, al Duce e alla Patria.

Festa di chiusura alle Ancelle della Carità. Presso la scuola privata Ancelle della Carità di via Ginnastica 55 si terrà oggi alle ore 17.30 la rituale festa di chiusura dell'anno scolastico. Si avverte che, causa ampliamente della sede della Scuola, l'esposizione dei lavori si terrà nella succursale di via Buonarroti 7 e sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 nei giorni 30, 1, 2, 3.

Lotteria gastronomica pro Casa Balilla «Pitteri». L'estrazione della lotteria gastronomica a favore della Casa rionale Balilla «R. Pitteri» che doveva aver luogo il 30 corr. viene rimandata al giorno 21 luglio.

Il campeggio del D. I. P. in Valbruna. Con l'8 luglio s'inizia il campeggio organizzato dal Dopolavoro impiegati e professionisti che sarà diretto da un direttore amministrativo permanente a disposizione dei campeggianti e da un direttore di escursioni, il quale organizzerà ogni giorno gite. I partecipanti saranno trasportati sul posto con comodi automezzi assieme al loro bagaglio. Inoltre il campeggio possiederà un servizio fotografico e una camera oscura per i cultori dell'arte fotografica. Alla sera l'Hotel Saisera accoglierà i campeggianti che si svagheranno con musiche e balli. Quote di soggiorno: tassa iscrizione soci e non soci lire 10; vitto e alloggio per settimana soci lire 50; vitto e alloggio per settimana non soci lire 60; automezzo andata e ritorno con bagaglio, soci lire 22; non soci lire 25. Iscrizioni giornalmente in sede, via Imbriani 6, tel. 34-86, dalle 19 alle 22.

L'accademia corale dell'O.

Oggi venerdì, alle ore 18.30, in s Dante avrà luogo la solita lezione canto corale per le Giovani Italiane, alle ore 20.30 quella per gli Avanguardisti. Gli iscritti sono invitati a intervenire al completo e con la massima puntualità.

I saggi ginnastici riona
Alla Casa Balilla «Padovan»

L'attività ginnica svolta durante l'anno scolastico dai Balilla, Moschettieri e Piccole Italiane delle R. Scuole «Gaspardis» e «Carniel» e della R. Scuola d'avviamento professionale «C. Stuparich» ha avuto chiara prova dell'opera degli organizzati e degli insegnanti. Già il concorso rionale aveva dimostrato la perfetta preparazione delle squadre che si erano brillantemente affermate nelle prove d'obbligo, con capacità di atleti provati.

Il saggio, al quale assistettero il presidente provinciale cav. uff. dott. Ferrari, col vicepresidente cav. Gatti, il primo capitano Manfredi, il centurione Pietro dall'Oglio, il cent. Duilio Coso, il presidente rionale cav. Rubinato, la signora Torelli-Gagrizza, fiduciaria provinciale per le Piccole e Giovani Italiane, il direttore didattico Ubaldo Tamnini ed una folla imponente di genitori è riuscito in pieno.

All'ora fissata le colonne, bene inquadrate, al comando dei rispettivi insegnanti, si ammassano sul campo della Casa Balilla «Giglio Padovan» e si mettono agli ordini del direttore ginnico sportivo C. M. Carlo dall'Oglio. L'esecuzione dei singoli numeri incontrò il completo gradimento delle autorità e dei genitori che rimeritarono i ginnasti di calorosi applausi. Dopo l'esecuzione delle prove ginniche, il presidente provinciale distribuì i diplomi ai neocampioni squadra Balilla e Moschettieri e ai Balilla e Piccole Italiane che si erano distinti nel concorso ginnico rionale. La bella manifestazione si chiuse con l'ammaina bandiera e il saluto al Duce.

Prima che gli organizzati rompessero le righe, il presidente provinciale tenne rapporto agli insegnanti, felicitandosi con loro per la bella riuscita del saggio e incitandoli a perseverare nello sviluppo sempre maggiore dei ranghi dell'Opera Balilla.

Alla Casa Balilla «Pitteri»

Sabato 30, alle 20.30 precise, gli organizzati della 716.a Legione mista «Ugo Polonio», della III Centuria marinara e dei Gruppi II, III, IV e V delle Piccole Italiane e VI delle Giovani Italiane, dipendenti dalla Casa rionale Balilla «Pitteri», daranno un saggio di arte varia, producendosi in cori, canzoni, romanze ecc. Interverranno alla manifestazione, oltre ai familiari degli organizzati anche i colleghi degli insegnanti dei differenti istituti scolastici del rione che fanno capo a questa casa. Saranno pure presenti i patronati scolastici ed i gruppi rionali dell'Opera Balilla.

Trattenimenti al Circolo Artistico

Con sabato prossimo la Direzione del Circolo Artistico ha deciso di riprendere l'attività delle sabatine. Queste, che rappresentano una delle più belle tradizioni del sodalizio, si terranno settimanalmente sulle terrazze sociali e saranno convegni d'arte, d'eleganza e di buon umore.

In occasione dell'inaugurazione della sabatina, ogni intervenuto parteciperà gratuitamente ad una lotteria dotata di tanti premi quanti saranno gli intervenuti alla simpatica riunione. Alle signore, inoltre, verranno offerti graziosi ventaglietti e portacipria. Il bar preparerà, come al solito, una ricca cena che verrà consumata nei verdeggianti chioschetti.

Per inviti e prenotazioni alla cena i soci sono pregati di rivolgersi alla segreteria sociale di via S. Nicolò 7, telefono 66-32.

IL TROTTO A MONTEBELLO

Brillante successo della penultima serata

"Calumet Guy„ batte il record d'Italia nelle Due Miglia

Tempo splendido per la manifestazione trottistica di ieri sera, che ha avuto per caratteristiche principali un numeroso concorso di pubblico, corse disputate e interessanti e grande animazione al totalizzatore. Negli intervalli suonava la musica del Presidio. Quota sensazionale della serata le 370 per 10 pagate su «Mario Fellows» vincente.

«Calumet Guy» ha strabiliato nelle Due Miglia, battendo di prepotenza «Brevere» in grande serata e facendo abbassare il record della pista e d'Italia sui 3200 metri per ben 5 secondi e 5 decimi, trottando sul piede di 1.23.7 decimi, con l'ultimo miglio in 2.12. «Cipollo» abbatteva una palina sugli ultimi metri e cadeva senza conseguenze.

Il Premio Generali di domani

Domani sera, ultimo convegno della riunione, si correranno due premi di grande interesse, e cioè il Premio del Littorio e il Premio Assicurazioni Generali. Il primo ha la sua bella tradizione e riuscirà certamente interessante, quale linea definitiva di confronto fra i due anni che hanno partecipato alla nostra riunione e la dotazione di L. 10.000 premierà i più meritevoli, mentre il secondo è il premio offerto dalle Assicurazioni Generali, che assieme alla Riunione Adriatica di Sicurtà, hanno voluto affiancarsi alla Società delle Corse e sostenerla nella sua difficile battaglia per mantenere alto il buon nome del trotto giuliano. Il gesto altamente sportivo e di grande mecenatismo dei nostri massimi enti assicurativi, ha trovato larga eco di simpatia e favorevoli commenti in tutti i circoli sportivi e mondani della città, donando ogni fiducia sull'avvenire delle manifestazioni trottistiche triestine.

La cronaca delle corse

Nel Premio Elba, «Raggio di Sole» concludeva vittoriosamente il suo faticoso insegnimento, annullando gradatamente i 140 che lo dividevano in partenza dai concorrenti del primo start. «Guidarello G.» ha fatto da leader per due giri e mezzo, parando gli attacchi di «Alauvina», ma alla distanza risentiva lo sforzo e si scomponeva. «Lebda» all'arrivo batteva «Tessalo» per la seconda piazza.

«Faustinella» guida per un giro nel Premio Risano, e «Learco» che la sostituisce deve, sulla retta d'arrivo, abbassare le armi al poderoso attacco di «Cristoforo Colombo». Slegato come la maggior parte delle volte l'arrivo della corsa al trotto montato Premio Monte Nevoso, che ha visto la vittoria superiore del perfetto binomio «Ann Sullivan»-Remondino. Secondo, staccato, «Girolin», lontani gli altri.

Bellissimo lo svolgimento del Premio Montebello. «Dominatore Great», allo steccato, respinge i reiterati attacchi di «Ursus», ma al secondo passaggio davanti alle tribune il leader è passato di spunto da «Mario Fellows». «Dardo Jockey» e «Loredana Worth» si avvicinano per partecipare alla volata finale. Quattro cavalli a ventaglio passano il traguardo in questo ordine: «Mario Fellows», «Dominatore Great», «Dardo Jockey» e «Loredana Worth». Il vincitore il totalizzatore paga lire 370 per 10.

Il Premio Due Miglia vedeva la superba vittoria del grande campione «Calumet Guy», al quale «Brevere» tentava invano di resistere tenendogli testa per tutti i tre primi giri. Sulla retta di fronte dell'ultimo mezzo miglio, «Calumet» passava e si staccava facilmente per correre da solo alla vittoria e alla conquista del record assoluto d'Italia sulla distanza. «Brevere» ha battuto anche lui il record di «Sonnykind».

I nostri favoriti, «Tribuno», «Creso» e «Pupina» sono passati in questo ordine il traguardo del Premio Col di Lana. Nella corsa dei dilettanti Premio Spofford, «Stamura» batteva «Gattina» in finale e la piccola figlia di «Kelly Forest» perdeva anche il secondo posto per rottura al traguardo.

Come da pronostico «Costante», seguito da «Ariostesco», vince facilmente la corsa di chiusura Premio Sistiana.

I risultati tecnici

Ecco i risultati tecnici:

Premio Elba (handicap ascendente): «Raggio di Sole», lire 2250, Calegari, m. 2573, 1,28.3; 2) «Lebda», lire 800, Mescalchin, m. 2453, 1.32.9; 3) «Tessalo», lire 400, Serafini, m. 2433, 1.33.8; 4) «Siviglia Worthy», lire 230, Vecchiet, m. 2493, 1.32.7. N. P.: «Alanvina», «Guidarello G», «Alipio». Tot.: 16:10, 17, 18:10.

Premio Risano: 1) «Cristoforo Colombo», lire 1700, Zamboni, m. 2160, 1.27.3; 2) «Learco», lire 600, Calegari, m. 2140, 1.28.5; 3) «Faustinella», lire 300, Mescalchin, m. 2100, 1.32.3; 4) «Attila Peto», lire 160, E. Barbetta, m. 2160, 1.29.9. N. P.: «Iliana Kumey», «Elixir», «Amneris». Tot.: 27:10; 56:20; 13, 17, 10.

Premio Monte Nevoso: 1) «Ann Sullivan», lire 2250, Remondini, m. 2140, 1.31.8; 2) «Girolin», lire 800, Buda, m. 2160, 1.33.8; 3) «Ottobre», lire 400, Sango, m. 2100, 1.41.5; 4) «Veneziano», lire 230, Stavro Santarosa, m. 2140, 1.40.2. Tot.: 10:10; 40:20; 10, 12:10.

Premio Montebello: 1) «Mario Fellows», lire 2250, M. Baldi, m. 2120, 1.26.7; 2) «Dominatore Great», lire 800, Calegari, m. 2100, 1.27.8; 3) «Dardo Jockey», lire 400, Zamboni, m. 2120, 1.27; 4) «Loredana Worth», lire 230, E. Barbetta, m. 2160, 1.25.5. N. P.: «Ursus», «Trianella». Tot.: 370:10; 72:20; 16:10.

Premio Due Miglia: 1) «Calumet Guy» lire 5870, Zamboni, m. 3278, 1.23.7; 2) «Brevere», lire 2165, Calegari, m. 3278, 1.24.9; 3) «Eye Bright», lire 1165, A. Caropan, m. 3278, 1.25.4. N. P.: «Cipollo». Tot.: 11:10; 33:20; 10, 10:10.

Premio Col di Lana: 1) «Tribuno», lire 2250, Mignani, m. 1740, 1.28.2; 2) «Creso», lire 800, E. Barbetta, m. 1760, 1.27.6; 3) «Pupina», lire 400, Zamboni, m. 1740, 1.28.7; 4) «Elixir», lire 230, Veronesi, m. 1700, 1.32.1. N. P.: «Adria». Tot.: 41:10; 48:20; 21, 18:10.

Premio Spofford (dilettanti) (handicap ascendente): 1) «Stamura», lire 950, Magni, m. 1820, 1,27.9; 2) «Siviglia Worthy», lire 450, Vecchiet, m. 1780, 1.31.3; 3) «Palle», lire 300, M. Polacco, m. 1800, 1.31.5; 4) «Assenzio Great», lire 140, G. Iegher, m. 1720, 1.40.9. N. P.: «Gattina», «Tessalo». Tot.: 25:10 20; 15, 29:10.

Premio Sistiana: 1) «Costante», lire 1000, Laurenti, m. 1740, 1.29.2; 2) «Ariostesco», lire 600, Zamboni, m. 1720, 1.30.8; 3) «Alipio», lire 350, E. Barbetta, m. 1760, 1.29.1; 4) «Alanvina», lire 150, Buda, m. 1760, 1.31.1. N. P.: «Fonte d'Oro», «Lebda», «Iliana Kinney», «Guidarello G.». Tot.: 15:10; 57:20; 12, 12, 14:10.

La crociera di domenica a Leme

con il piroscafo «Amazzonia»

Con il più vivo favore è stata accolta dal pubblico, fin dal primo annuncio, anche la seconda crociera del Giugno Triestino, che si effettuerà domenica prossima 1.o luglio. Il piroscafo «Amazzonia» della «Cosulich» partirà alle 14 dalla Stazione Marittima per iniziare la navigazione lungo la costa istriana, che i crocieristi ammireranno dai ponti in tutta la sua suggestiva bellezza. La particolare magnifica attrattiva di questa gita è costituita dalla possibilità di godere l'incantevole visione del canale di Leme, che la nave percorrerà per circa tre miglia e mezza fino a Monte Fosso.

Anche per questa bellisisma crociera domenicale la classe a bordo sarà unica, così da permettere ai gitanti l'accesso a tutti i saloni della nave e di partecipare, in simpatica e allegra comunione, a tutte le manifestazioni che avranno luogo a bordo. Il programma della gita è stato predisposto con la massima cura, in modo da offrire ai partecipanti le migliori attrazioni. Funzionerà un servizio di buffet freddo a prezzi modicissimi, mentre per le cene è stato fissato il prezzo di lire dieci.

I biglietti, il cui prezzo è di sole 20 lire, sono in vendita all'Ufficio passeggeri della «Cosulich» e presso le agenzie C. I. T., Wagons Lits-Cook, Biglietteria centrale e Bertoli. I ragazzi dai cinque ai 10 anni pagano la metà e ai soci della Lega Navale e alle loro famiglie viene concessa la riduzione del 10 per cento. La durata della crociera è di otto ore: l'«Amazzonia» sarà di ritorno a Trieste con il suo festoso carico di gitanti alle 22 e attraccherà alla Stazione Marittima.

Dalle 14 alle 22, alla testata della Stazione Marittima, funzionerà un posteggio del «Raci» gratuito per i soci e a pagamento per i non soci.

Domenica prossima voli turistici

I voli turistici sulla città e sul golfo che nelle domeniche scorse hanno ottenuto un vivissimo e pieno successo, si ripeteranno anche questa domenica. Chi non ha goduto ancora le meravigliose sensazioni che offre un volo sopra la città ed il golfo non faccia a meno di approfittare di queste occasioni che sono veramente propizie. I prezzi dei voli sono mantenuti sempre ridotti, accessibili a tutte le borse. La spesa è piccola e il godimento incomparabile e delizioso.

I voli si inizieranno nelle prime ore del mattino e continueranno fino a tarda sera. A chi vola per la prima volta, l'Aero Club di Trieste rilascia un ricordo prezioso: il diploma di volo ovvero il «battesimo dell'aria».

Una festa campestre per bambini

a Villa Opicina

Il Fascio Femminile di Villa Opicina indice, sul campo di pattinaggio dell'Hotel Obelisco, per domenica 1.o luglio, una festa campestre dedicata al mondo piccino. Il Comitato indice fra i piccoli partecipanti delle gare di monopattini e tricicli, dotate di ricchi premi. Oltre alle gare ci saranno altri giochi umoristici adatti all'età anche dei più piccini e funzionerà sul campo una pesca, dotata di numerosi e bellissimi premi; tutti i biglietti daranno diritto a un premio.

La festa incomincierà alle 16 e finirà alle 20. Saranno così per i bambini quattro ore di giocondo divertimento.

Il Comitato ha ottenuto che il prezzo di passaggio sulla tranvia sia, per grandi e piccini, di lire 3 per andata e ritorno. La riduzione è subordinata all'acquisto del biglietto d'ingresso alla festa, del prezzo di lire una, che apposito incaricato venderà al casello di piazza Oberdan.

La festa campestre alla Ginnastica

Due giorni soltanto ancora ci separano dalla grande festa campestre indetta dalla Ginnastica, che avrà luogo come è noto dalle 18 in poi nel vasto giardino sociale. Il bellissimo giardino sarà illuminato sfarzosamente ed addobbato con signorilità. Fra le attrattive maggiori, oltre al ballo, all'aperto naturalmente, e i vari giuochi, ci sarà un teatrino ove alcuni noti artisti concittadini si esibiranno in scelti numeri di varietà. Non mancherà il simpatico ed apprezzato Alberto Catalan, con le sue ultime creazioni.

Una pubblicazione sul gonfalone e lo stemma

della Provincia di Zara

Per iniziativa della Provincia di Zara è uscita, in elegante e ricca veste tipografica, una pubblicazione illustrante lo stemma e il gonfalone dei dalmati. Dopo la redenzione, la Provincia di Zara non aveva un proprio stemma nè un gonfalone, e volendo uniformarsi alle norme che regolano la materia araldica, chiese di potersi fregiare dell'antico stemma del cessato Regno di Dalmazia per l'alto significato che esso ha avuto durante l'epoca delle aspre lotte sostenute dagli italiani di Dalmazia in difesa della loro lingua e della loro nazionalità, contro tutti gli oppressori.

Il 12 febbraio 1931, S. M. il Re concesse alla Provincia di Zara il diritto di far uso di uno stemma così costituito: scudo semirotondo d'azzurro, a tre teste di leopardo d'oro, linguate di rosso, poste in maestà 2-1, e coronate all'antica d'oro.

La cerimonia d'inaugurazione del gonfalone ebbe luogo l'11 marzo di quest'anno.

La bella pubblicazione, che si presenta in vasto formato, stampata su carta pattinata, contiene due tavole colorate dello stemma e del gonfalone, la riproduzione fotografica del Decreto della cerimonia d'inaugurazione con il testo integrale dei discorsi pronunciati in quest'occasione.

Le gite dell'Istituto Fascista di Cultura. Per la gita a Udine e Cividale indetta per domenica prossima ci sono ancora alcuni posti liberi nell'autocorriera che verranno messi a disposizione dei richiedenti, domani sera.

I diplomati della Scuola sindacale

Sotto la presidenza del comm. dott. Alfredo Gradilone, commissario del Ministero delle Corporazioni, si sono tenuti dal 22 al 25 corrente, alla R. Università degli studi, gli esami della Scuola sindacale «Lino Domeneghini». Si sono presentati complessivamente 25 candidati, dei quali 17 hanno ottenuto il diploma di studio. Essi sono: Arrigoni rag. Marianna, Bertogna dott. Ferruccio, Cuzzi Mario, Dionisio Giuseppe, de Fonzo rag. Umberto, Fornaro rag. Giovanni, de Gavardo rag. Paolo, Leoni cav. uff. Bruno, de Manzini Vittorio, Marsi dott Paolo, Pasini dott. Antonio, Poli Giovanni, Pressen rag. Marcello, Rossi Attilio, Scampicchio dott. Nicolò, Sindelari rag. Giuseppe e Travaini Vibiolo.

A tutti gli studiosi delle nuove scienze sindacali e corporative che si sono diplomati, i nostri più vivi rallegramenti.

Fascio Femminile

Gita in Cadore. Le iscrizioni alla gita sono chiuse. Le partecipanti si trovino domani alle 13.30 in Piazza Verdi. Si ricorda di provvedersi di indumenti pesanti e del pranzo dal sacco per la domenica. L'arrivo a Trieste si effettuerà intorno alle ore 22.

I bersaglieri della «Enrico Toti» sono invitati a trovarsi per le ore 8 in divisa alla Stazione centrale per prender parte alle cerimonie che si svolgeranno nel corso della mattinata.

La consegna delle medaglie

agli artigiani triestini premiati a Firenze

Nella mattina di ieri il segretario interprovinciale dell'Artigianato ha proceduto alla consegna delle medaglie agli artigiani triestini che furono premiati alla IV Fiera nazionale artigiana di Firenze. Finita la cerimonia, il capocomunità degli orafi a nome dei presenti ha voluto esprimere tutta la sua profonda e sentita gratitudine per l'opera incessante ed efficace che la Federazione artigiani d'Italia svolge a continuo beneficio dei propri associati ed a maggiore incremento delle categorie artigiane.

Dopo aver fatto rilevare ai presenti gli ottimi risultati della Fiera di Firenze, il segretario interprovinciale è quindi passato a trattare l'importante tema dell'esportazione dei prodotti artigiani. Esposte alcune questioni di carattere generale, egli ha fatto rimarcare ai presenti quanto benefica sia la funzione dell'Artigianato nel campo dell'esportazione; funzione che trova nella Fiera annuale di Firenze l'organo tipico, che farà conoscere sempre di più nei mercati esteri, saturi di prodotti standardizzati, lo squisito e geniale prodotto artigianale italiano.

Il segretario interprovinciale ha messo in evidenza il compito dell'artigianato italiano di impedire con la bontà e l'originalità dei propri prodotti, l'importazione nel nostro Paese di prodotti similari stranieri. Quindi ha chiuso il suo dire inviando a nome dei presenti, un deferente e devoto omaggio al presidento e al segretario generale della Federazione.

La partenza del Console degli S. U. d'America

Apprendiamo con vivo rincrescimento che il Console degli Stati Uniti d'America a Trieste, dott. Rollin R. Winslow, lascia domani la nostra città per trasferirirsi alla sua nuova residenza a Plymouth (Inghilterra), cui è stato destinato dal suo Governo. Il sig. Winslow era a Trieste dal 1930 e la sua partenza sarà un dolore per i numerosi amici che si era formato e per i commilitoni di guerra che egli aveva ritrovati nella nostra città: poichè il sig. Winslow, ufficiale dell'Esercito americano, era stato al nostro fronte durante l'ultimo anno della guerra. Privo del braccio destro per un infortunio e inabilitato al servizio attivo, egli aveva prodigato la sua attività nei servizi di assistenza ai feriti italiani nelle prime linee, sul Grappa, e nelle immediate retrovie. Distintosi per la sua opera coraggiosa e di abnegazione, è stato insignito da due croci di guerra italiane.

Prima della sua partenza il sig. Winslow ha voluto esprimere il suo rincrescimento nel lasciare il nostro Paese e la nostra città alla quale lo legano affettuosi ricordi. «E' stato questo — egli ci ha detto — il mio settimo servizio nella carriera consolare ed è stato il più lungo ed il più gradito. Ricordo con simpatia e ammirazione le autorità triestine — S. E. il Prefetto Tiengo, il Segretario federale comm. Perusino, il Podestà Salem — nelle quali ho trovato sempre perfetto spirito di comprensione e di collaborazione. Sono stato sempre un ammiratore dell'energia e della chiaroveggenza da esse spiegate nel reggere la città e la provincia in questi non facili momenti economici. Per una strana coincidenza sono trasferito a Plymouth, donde partirono trecento anni fa i miei antenati per stabilirsi in America. Ma la mia famiglia ed io ricorderemo con nostalgia la cara città di Trieste ed il bel sole d'Italia».

Al valoroso rappresentante della Nazione amica vadano i nostro più sinceri auguri di prosperità e di brillante carriera.

Riunione al Rotary Club

In assenza del presidente, l'ultima riunione del Rotary Club è stata presieduta dal dott. Oreste Basilio, membro del Consiglio direttivo. Era presente l'antico consocio comm. Ernesto Krausz, ora appartenente al Rotary Club di Budapest. Il dott. Basilio diede cordialmente il benvenuto al comm. Krausz, che rispose ringraziando e invitando i rotariani triestini a visitare il suo Club.

Dopo altre comunicazioni di carattere sociale da parte del presidente, prese la parola il rag. Arturo Luciani, direttore amministrativo della Fabbrica Birra Dreher, il quale riferì sull'industria della birra in Giappone. L'oratore fece emergere come la produzione della birra in Giappone sia in pieno sviluppo e non abbia subito alcuna contrazione, come è avvenuto invece in altri Paesi. Oltre al consumo locale, l'industria della birra in Giappone è stata favorita negli ultimi anni da un aumento considerevole dell'esportazione.

I presenti gradirono l'argomento e applaudirono l'egregio consocio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del rag. Nereo Orlini, da Armando e Wanda Petracco lire 20 pro Congr. di Carità; dagli avv. Ferruccio Slocovich e Piero Pieri lire 30 pro Consorzio antitubercolare; dal dott. Paolo Graf lire 30 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria del cav. uff. geom. Augusto Barbieri, dalla famiglia lire 100 pro Istituto Tecnico Nautico (cassa scol.); dalla famiglia de Polo lire 25 pro Madri Ausiliatrici; dalla famiglia cap. A. Bartole lire 25 pro Croce Rossa; da Leonardo Albrizio lire 15 pro Congr. di Carità; da Taddeo e Pia Illiich lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Francesco de Luise, decesso a Napoli, da Michele e Alba de Luise lire 100 pro Ricovero di Montuzza; da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 50 pro P. N. F.

Per onorare la memoria di Giovanni Parovel, dal dott. Guido Cosciani lire 20 pro Ass. di previdenza fra addetti statali.

Per onorare la memoria di Anita Spangher, da Ottone Melingò (Cairo) lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Mary Preghel in Valli, dalla famiglia Rotter lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Riccardo Zay, dal personale del Ristorante Antica Bonavia lire 52 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Augusto Baschiera, da Giannina e Cecilia Rusca lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Adolfo Dinkelspiel, da Emanuele e Ada Ehrentheil lire 25 pro Asilo infantile israelitico.

In memoria di una cara scomparsa, da un anonimo lire 300 pro Colonia di Senosecchia.

Nel XVI anniversario della morte del tenente Pietro Podersai-Meneghello, dalla famiglia lire 25 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra e lire 25 pro Congr. di Carità; da Gisella e Bianca Stuparich lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. Enrico Vivante, nel XXIII anniversario della morte, da Annie e dott. Giorgio Vivante lire 25 pro Congr. di Carità.

Da F. V. lire 5 pro Asilo Rittmeyer.

Nel giorno onomastico dell'indimenticabile Pietro Russo, dal fratello Ferruccio Russo lire 25 pro O. Balilla.

Il campeggio in Val Trenta

I Dopolavoro dei Gruppi rionali fascisti partecipano alla gita in automezzo a Na Logu in Val Trenta. Iscrizioni presso i Gruppi, negozio sport Tommasini e Dop. provinciale, a lire 15. Partenza alle 5 dai Portiti. Escursione al nevaio del Jalouz. Prenotazioni per le stanze in privato per i turni del campeggio.

Il Dopolavoro delle Cooperative Operaie sul Monte Santo. La Sezione escursionistica organizza per domenica 1.o luglio una gita con automezzi alla volta di Gorizia, Monte Santo e Capriva. La partenza avverrà dalla sede alle 6 con ritorno alle 22. Le iscrizioni si accettano a tutt'oggi in sede, via Tiziano Vecellio 4, verso la quota di lire 8 soci e 9 non soci.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto con Anny Helm

alla Mostra del Mare

La bella rinomanza della soprano Anny-Helm e la ricca varietà del programma nel quale l'artista ha cortesemente aderito di cantare, lunedì prossimo, contribuendo alla manifestazione a favore delle Colonie estive del Partito Fascista, hanno suscitato il maggiore interessamento del pubblico. Nobiltà d'arte e scopo benefico caratterizzano questa serata nella quale Anny Helm si presenterà anche come interprete di brani d'opera romantica italiana. La «Gioconda» che l'artista canterà prossimamente all'Arena di Verona, sotto la direzione di Marinuzzi, apparirà come una nuova espressione artistica della Helm e gli altri brani di opera lirica e drammatica sono così sagacemente scelti da meritare l'attenzione del nostro pubblico più esigente. Alla promettente manifestazione parteciperà l'orchestra del nostro Sindacato orchestrale sotto la direzione del maestro Benvenuti.

Alla Biglietteria della Mostra del Mare procedono le prenotazioni di posti talchè è agevole prevedere un'eccezionale affluenza di pubblico desideroso di acclamare Anny Helm e di contribuire allo scopo assistenziale.

Un saggio musicale al R. Y. Club Adriaco

Ieri alle 18 si svolse nella sala maggiore del Reale Yacht Club Adriaco un saggio musicale sostenuto dagli allievi della prof. Argia Saxida-Api. Il programma comprendente brani scelti di vari autori venne sviluppato dai bravi allievi con molta valentia. Calorosi applausi accolsero la fine di ogni esercizio, particolarmente degno d'attenzione, data la giovanissima età degli allievi ed il breve tempo della loro preparazione. Vennero eseguiti brani di Brahms, Beethoven, Chopin, Tschaikowski, Grieg, Sinding e Dvorak. Ecco i nomi dei piccoli e bravi esecutori: Maria Grazia Marussi, Anita Scher, Lalla Strena, Laura Mamolo, Rita Teiner, Bianca Teiner, Daisy de Volpi, Piero Mamolo, Nini Giaschi, Antonietta Barbarisi.

Teatro estivo del Giardino Pubblico. Si susseguono col vivo favore del pubblico le recite della Compagnia veneziana di varietà «La Serenissima». Le trovate del lepido «Momoleto» hanno suscitato anche ieri sera i battimani degli spettatori. Assieme al «Momoleto» si fecero calorosamente applaudire anche le signore Rumer, il bravo Cappelletto il fine dicitore Silvestri e il multiforme ballerino comico Ciarly. Questa sera «Momoleto al Redentor».

Saggio dell'Ateneo musicale. Il quarto saggio degli allievi dei corsi superiori svoltosi ieri sera alla presenza di un bellissimo uditorio, ha messo in vista un altro gruppo di giovani musicisti che frequentano il nostro Ateneo. La classe di composizione del prof. Vito Levi presentò l'allievo G. Trevese, il quale con un'impressione per il pianoforte ha dimostrato una fresca sensibilità e un forte senso coloristico. La composizione trovò un'esecutrice squisita nell'allieva Evelina Simoni, della scuola del prof. Gastone Zuccoli. Voce pura, soffusa di grazia, dal respiro ampio e tranquillo, spiegò il soprano Luigia Pensiero, della scuola del prof. Menotti Delfino. Le due pianiste presentatesi con questo programma si fecero valere estesamente, ciascuna per qualche sua qualità molto spiccata: Francesca Comisso, allieva della prof. Marcella del Valle de Paz, ha temperamento esuberante, Graziella Stocca, allieva del prof. Dusan Stular, ha un tocco morbido e suona molto elegantemente.

Calda nel suo fraseggio variamente atteggiato si svolse l'esecuzione della sonata di Franck da parte di Aldo Lanzetta (allievo del prof. Lionello Morpurgo) robustamente sostenuto al pianoforte dalla prof. Elena Colotti. A tutti questi esecutori il pubblico fece vive dimostrazioni di simpatia. Le quali si rinnovarono con lo stesso fervore dopo l'esecuzione ben colorita e fusa di alcuni brani vocali a due voci cantati da una cinquantina di allieve dell'Istituto, guidate e istruite con la ben nota valentia dal prof. Salvatore Dolzani. L'assolo di Rosita Amadi spiccò vivamente. Accompagnò valorosamente i brani di canto il prof. Pino Trost. Fra breve si svolgerà il saggio finale, con la partecipazione dell'orchestra dell'Ateneo.

Radio Gruppo Nord

Programma del 29 giugno 1934-XII

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione. — 17.10: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Notizie sportive. — 19.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Notizie varie e sportive. Dischi. — 20.15: F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale», conversazione. — 20.30: Dischi. — 20.45: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. Nell'intervallo notiziario di varietà. — 22 (circa): Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi». — 22.10: **Musica da ballo.**

L'odierna serata di gala

all'Arena di Pola con la «Tosca»

POLA, 21

Domani, venerdì, alle 21, all'Arena avrà luogo la rappresentazione della «Tosca» con Beniamino Gigli, per serata di gala in onore delle LL. AA. RR. i Duchi di Genova e d'Ancona e degli altri illustri ospiti di Pola.

Il saggio della Scuola di musica

del Dopolavoro ferroviario

Domani sera alle 21, nella sala massima del Dopolavoro Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto, si terrà il saggio musicale sostenuto dagli allievi dei corsi preparatori, inferiori e medi della Scuola del Dopolavoro diretta dal prof. Franco Gulli. Ecco il vasto programma: Gulli: pastorale, violino (Giudici Silvano). Montanaro: Il gondoliere; Galaverni: La partenza, pianoforte (Ezio Mauri). Gulli: Invito alla danza, violino (Aldo Degano). Hummel: Piccolo Valzer, violino (Marta Ferraguti). Alberti: Romanza, violino (Claudio Covacci), al piano Silvano Covacci. Gulli: Gavotta, violino (Ferruccio Carbi). Graziani Walter: Valzer, Galuppi: Allegretto, pianoforte (Ada Cullino). Gulli: Mazurca, violino (Francesco Simoni). Alberti: Danza, violino (Valeria Arbanassi). Gulli: Gentile incontro, violino (Enzo Calosso). Seybold: Canzone rustica, violino (Stelio Pari). Bossi: Serenata; Bloch: Marcia, pianoforte (Silvano Covacci). Schubert: Serenata, violino (Giuseppe Mariani). Fleischmann: Notturno, violino (Vittorio Michelucci) con accompagnamento di trio. Squire: Berceuse, violoncello (Rinaldo Gelsi). Porpora: Aria, viola (Luciano Gelsi). Sartorio: Zingaresca, pianoforte (Nives Paganuzzi. Bazzini: Elegia, violino (Germano Gelsi). Beethoven: Presto, per trio d'archi (Germano, Luciano, Rinaldo Gelsi).

Ingresso gratuito.

La Compagnia Saltarini al Teatro Moderno. La Compagnia d'arte varia Saltarini, terminati i suoi impegni al Teatro Estivo del Giardino Pubblico, ove presentò una bella esecuzione di «Santarellina», con domani sera passerà al Teatro Moderno nel popoloso rione di San Giacomo, ove a completamento degli spettacoli cinematografici darà una serie di rappresentazioni straordinarie.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Teatro della Mostra del Mare. 21.45: Spettacolo di Music Hall. Nuovo programma.

Cinematografi:

Nazionale. 15: Successo «Quo Vadis?» con E. Jannings. Nuova edizione sonora. Prezzi: Lire 1.50, 2.50.
Excelsior. 15.30: «Lo sparviero» con R. Cortez, L. Young. L. 1, 2, 3. Ultimo giorno.
Fenice. 15: Succ.: «E' l'amore che mi chiama con Magda Schneider. Comp. Cecchelin, novità.
Eden. 15: «La pericolosa partita» con Fay Wray, grandioso dramma passionale.
Italia. 15: «Il canto della culla» umanità, delicatezza, poesia, con Dorothea Wieck. Lire 1.
Regina. 17: «La Gaudiosa» con l'operetta «Il conte di Lussemburgo» del maestro Lehar. Allo schermo il capolavoro «Il grande agguato» con V. Banky e V. Varconi. Prezzi: Lire 2 e 3.
Impero. 15: «Amanti folli» con Magda Schneider, Olga Tschechowa. Entusiasmo!
Reale. 15: «Spiriti burloni», brillante film con Magda Schneider. Precederà «Visioni di Vienna». Interessante.
Garibaldi. 15: «Ero una spia!» con Madeleine Carroll e Conrad Weidt. Colosso L. 1.
Novo Cine. 15: «Il Cardinale Lambertini» parl. ital. con E. Zacconi. Lire 1.
Massimo. 15: «Un popolo muore» con Ronald Colman, Helen Hayes, Mirna Loy.
Moderno. 17: Oggi nuovo programma di cine e varietà. Prezzi estivi II p. cent. 80, ragazzi, militari cent. 55.
Armonia. 15.30: «La figlia di fu Manchù» A. M. Wong, S. Hajahawa. Varietà succ.
Odeon. 15: «Le due orfanelle», romanzo parlato, con G. Gabrio e Y. Guilbert. 0.20.
Aurora. 14: «La donna e la femmina» con Billie Dove. Varietà.
Popolo (estivo). 16: «Uomini nello spazio» con Douglas. Comp. Marcelli, commedia.
Belvedere. 14: «Camicia Nera», film della Rivoluzione fascista.
Royal. 15: «Cortigiana» con Greta Garbo e Clark Gable. Grandioso. II 0.80.
Vulcania (Montebello, all'aperto). 20: «Il coraggio della paura» il più comico film della stagione. Due ore di grandi risate.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Alle ore 20.30 la Compagnia «La Serenissima» darà le commedie «Mamma» e «La refolada». Lo spettacolo sarà completato dal varietà.

La mostra dei lavori manuali

alla scuola per sordomuti

Anche quest'anno la scuola dei sordomuti ha allestito con buon gusto la sua mostra che rappresenta il costante sforzo e i risultati veramente notevoli ottenuti dagli allievi grazie al perfezionamento del metodo praticato dai valenti insegnanti. Ieri mattina la mostra è stata visitata dal comm. dott. Zilli, benemerito e benefattore dei sordomuti, accompagnato dal dott. Ribecchi, nonchè dal regio ispettore scolastico cav. uff. Lojacono. Gli egregi visitatori, che si sono soffermati nella sala specialmente osservando i lavori di intaglio, di rara fattura, e la serie dei disegni, nel congedarsi dagli insegnanti Luigi Runti e Gisella Samani, espressero loro il pieno compiacimento nel constatare l'appassionato loro zelo di maestri e di educatori.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. A fascisti lo ricordino

Le Crociere delle Fiamme Bianche

A Vienna e Budapest con l'Opera Balilla

La crociera che, secondo la tradizione, l'Opera Balilla organizza anche quest'anno, si svolgerà con un itinerario fra i più suggestivi. I 500 Avanguardisti e graduati che parteciperanno al viaggio avranno campo di visitare in quindici giorni i più bei siti, le città più importanti, i luoghi e le opere di valore storico ed artistico del bacino del Danubio. Per questo il viaggio si intitola «Crociera danubiana».

Magnificare le bellezze di Vienna e di Budapest sarebbe fare cosa superflua, chè tanto è già stato scritto sul conto delle Capitali dei due Paesi amici. Ma oltre alle due metropoli i crocieristi avranno campo di visitare anche i centri più importanti dell'Austria e dell'Ungheria, come Innsbruck, Salisburgo, Klagenfurt e le piccole città dei dintorni di Budapest, così ricche di tradizioni folcloristiche e storiche.

Ovunque gli Avanguardisti riconosceranno i segni della potenza di Roma e della cultura latina.

Ma ecco il programma dell'intera crociera alla quale graduati e Avanguardisti potranno partecipare con la tenue spesa di lire 500:

29 agosto: concentramento di tutti i crocieristi a Bolzano. 1 settembre: partenza da Bolzano per raggiungere, via Brennero, Innsbruck. 2 settembre: visita alla città. Partenza da Innsbruck ed arrivo a Salisburgo. 3 settembre: visita alla città. Partenza da Salisburgo ed arrivo a Vienna. 4 settembre: visita alla città (musei, Rathaus, Castello di Schönbrunn, Giardino Zoologico, Chiesa di S. Stefano, Grotta dei Cappuccini (tombe imperiali), Chiesa di S. Carlo, Parco Belvedere, Castello e Museo Barocco, Prater, Palazzo imperiale). 8 settembre: partenza in piroscafo. *Crociera sul Danubio*. Arrivo a Budapest. 9, 10 e 11 settembre: visita alla città e dintorni. 12 settembre: arrivo a Klagenfurt. Gita al Lago di Wörth. 13 settembre: partenza da Klagenfurt ed arrivo ad Udine dove i crocieristi si scioglieranno.

Norme per l'iscrizione e per la partecipazione

Possono partecipare alla Crociera danubiana graduati ed Avanguardisti. Ciascun partecipante, all'atto dell'iscrizione, dovrà versare la quota al Comitato provinciale. Quest'ultimo, a sua volta, invierà l'importo della quota stessa al Tesoriere dell'Opera Balilla, avvisando, contemporaneamente, la Presidenza centrale dell'avvenuto versamento.

Alla domanda d'iscrizione dovranno essere allegate *due fotografie firmate dall'interessato* per il rilascio del necessario passaporto. Ogni iscritto verrà sottoposto, presso ciascun Comitato provinciale, a visita medica eseguita dai sanitari dell'Opera Balilla. Ciascun partecipante dovrà essere fornito della divisa *regolamentare in perfetto ordine, completa di cappello alpino e mantello*.

I Marinaretti che parteciperanno alla Crociera, oltre all'equipaggiamento comune a tutti i crocieristi, dovranno indossare la tenuta di mezza stagione e cioè: berretto di panno con foderina bianca, 3 foderine di riserva, nastro di seta nera con scritta di seta bianca, sottogola di lana, camicia di panno, maglietta bianca con orlo nero e stemma O. N. B., due di ricambio, pantaloni di panno, scarpe nere alte o basse, con le scarpe basse calze nere, pantaloncini sportivi, colletto azzurro R. Marina, uno di riserva, cordone bianco R. Marina, due di ricambio.

L'equipaggiamento sarà composto del sacco alpino con gavetta, divisa sportiva, di due paia di stivaletti neri, cinque paia di pedalini, quattro paia di mutande, otto maglie leggere, tre camicie nere, un costume da bagno, quattro asciugamani, dodici fazzoletti, una panciera di lana, due paia di mollettiere, due coperte di lana e tutto l'occorrente per l'igiene del corpo e per la pulizia degli abiti e delle scarpe.

Data l'importanza della manifestazione e la necessità di procedere ad un severissimo vaglio dei candidati, nell'accettazione delle domande d'iscrizione, verrà data la preferenza a quegli elementi che posseggano una maggiore anzianità balillistica ed abbiano saputo dimostrarsi i più intelligenti, disciplinati ed attivi nella vita dell'Organizzazione.

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 agosto. Su richiesta degli interessati, verrà concesso il rimborso della quota di partecipazione a quegli iscritti che, per ragioni di forza maggiore, non possano partecipare alla Crociera.

I partecipanti alla Crociera, per raggiungere Bolzano, usufruiranno della riduzione del 70 per cento sulle tariffe ferroviarie, dietro presentazione di una tessera di riconoscimento che verrà inviata ai Comitati dalla Presidenza centrale. Uguale facilitazione si avrà per il rientro alle rispettive sedi.

L'opera della Congregazione di Carità

La Presidenza della Congregazione di Carità comunica i dati sull'opera dell'Istituto Generale dei Poveri V. E. III e delle altre Istituzioni dipendenti durante il mese di maggio 1934-XII:

La beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 4377 persone di cui 2652 con famiglia, 1725 senza famiglia e precisamente 2764 con sussidi in danaro, 1098 con vitto, 101 con sussidi in danaro e vitto, 228 con alloggio gratuito, 169 con indumenti, corredi da letto ecc., 17 con occhiali, oggetti ortopedici ecc. Per sussidi in danaro (compresi i fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 120.670.20, di questi 223 sussidi erano in buoni delle Cooperative Operaie per generi di prima necessità per l'importo di lire 5.425. Sono state distribuite complessivamente 72618 razioni vitto (caffè, colazioni, cene con pane).

Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia. Al 1.o maggio erano 259 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese diminuirono 5 minorenni (tutele assistite da consigli di famiglia). Quindi al 31 maggio i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 254. Inoltre al 31 maggio erano in pertrattazione 113 pratiche tutelari (114 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 177.

Al Nido «Attilio Presel» si ebbero 495 presenze. Al Nido «S. Giusto» 548. Nella Casa delle apprendiste nel mese di maggio si ebbero 138 presenze con una media giornaliera di 4 apprendiste. Nel refettorio materno della Congregazione furono distribuiti 675 pranzi. Nella mensa ex allievi il 31 maggio ricevevano il vitto 35 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 4110 razioni (cioè 932 colazioni, 1511 pranzi, 1667 cene con pane). Nella Colonia agricola toscana 160 minorenni. In allevamento presso famiglie private 104 minorenni. Collocati in Istituti locali e delle altre Provincie 119 minorenni. Nella Stazione per corrigendi e corrigende, fermati per misure di P. S., si registrarono nel mese 368 presenze. Al 31 maggio vi si trovavano 13 minorenni. Al pronto ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 459 presenze. Al 31 maggio vi si trovavano 10 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese di aprile presenze 825; accolti ne lmese di maggio 16, dimessi nel mese di maggio 6; stato presente: uomini 168, donne 264, fanciulli 257, fanciulle 146. Numero complessivo dei ricoverati: 835.

Nella Stazione di mendicità 5740 presenze con una media giornaliera di 185 persone. Negli alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli» via Pondares: uomini 7132 con una media giornaliera di 230 persone.

Alloggio «Gaspare Gozzi» uomini 5847, donne 1700, assieme 7547, con una media giornaliera di 243 presenze.

L'orario dei negozi e dei barbieri

Oggi, giorno di S. Pietro e Paolo, tutti i negozi chiudono alle ore 13. I saloni da barbiere, parrucchiere e affini, chiuderanno alle ore 13.30.

Il ballo di stasera a Barcola. Rammentiamo che stasera dalle 20.30 in poi all'Excelsior a Barcola ci sarà un trattenimento di danza indetto dal Comitato feste dell'Associazione Artiglieri. La lieta serata durerà fino alle 24 e sarà rallegrata dal noto complesso «Super Dancing Band». Ingresso signori lire tre, signore lire una.

Una conferenza del prof. Castiglioni alla Società medico-chirurgica di Padova

PADOVA, 28

Nell'aula della R. Università di Padova ha avuto luogo una riunione della Scietà medica chirurgica. L'illustre prof. Arturo Castiglioni ha parlato su «Università, cliniche e studio della medicina negli Stati Uniti». L'aula era affollata di professori e di studiosi. Era presente pure il Magnifico Rettore. La Facoltà medica era al completo.

Il prof. Castiglioni iniziò il suo dire ricordando un suo recente viaggio in America che gli ha permesso di osservare da vicino i vari interessanti aspetti delle Università, delle cliniche e dello studio della medicina negli Stati Uniti. Invitato dall'Università di Baltimora a fare una serie di lezioni di storia della medicina, per le quali scelse a tema «Il rinascimento della medicina in Italia», l'oratore ebbe poi dalle più importanti Università ed Accademie americane inviti e sollecitazioni cordialissime in alcune delle grandi associazioni e fra queste l'Accademia di medicina di New York, il College of Surgeons di Filadelfia, la più antica associazione medica degli Stati Uniti, il prof. Castiglioni parlò dell'antica scuola padovana e ebbe occasione di constatare quale e quanta sia la simpatia che si nutre in America per il nostro Studio e come dovunque si seguano con grande interesse gli studi storici. Ad esempio soltanto per quanto riguarda la nostra Università sono state fatte varie e dotte pubblicazioni.

Parlando della struttura delle Università americane, l'oratore dice che esse hanno una sfera d'azione infinitamente più vasta e più elastica di quelle nostre, ed è per questo che si leggono nei resoconti universitari cifre che ci sbalordiscono o almeno che sbalordiscono chi non conosce il loro significato.

La scuola di medicina invece è oltremodo severa nell'accettazione. Al tempo dello sviluppo magnifico che ebbero le Università dopo la guerra quando furono spesi centinaia di milioni di dollari per la riorganizzazione delle Università e furono fabbricati magnifici istituti nuovi e quattro Facoltà mediche furono costituite a New York, si cominciarono a prendere tutte le misure necessarie per chiudere il grande afflusso di medici dall'estero e per limitare il numero degli studenti di medicina americani.

Venendo a parlare degli studenti, il prof. Castiglioni dice che lo studente è sempre in strettissimo contatto coi docenti e coi colleghi. Durante l'epoca degli studi la vita dello studente è divisa fra lo studio e lo sport. Le associazioni con le iniziale greche, fra le quali le più importanti sono l'Alfa - Omega Alfa, la Sigma - Sigma, raccolgono i migliori studenti di ogni classe e costituiscono per tutta la vita una stretta unione fra gli studenti e un titolo particolare. In generale però vi è una certa differenza, abbastanza notevole, fra il valore dei titoli delle varie Università.

Per quanto riguarda le cliniche, esse sono generalmente annesse ai grandi ospedali, i quali da parte loro sono mantenuti tutti ed esclusivamente da fonti private. L'America ha in complesso circa 7000 ospedali con presso a poco un milione di letti. Fra le cliniche merita speciale menzione quella Mayo, perchè costituisce il tipo caratteristico della clinica americana.

L'istituto scientifico tipicamente moderno e tipicamente americano del quale non si può fare a meno di parlare come si un esempio quando si esamini lo sviluppo degli studi medici in America, è l'Istituto Rockefeller per ricerche mediche. Non meno importante, da un altro punto di vista, nella costruzione della vita medica americana, è l'organizzazione dei medici pratici i quali sono raccolti nella «American Medical Association», una società fiorente e potentissima, la quale controlla rigidamente le forze sanitarie del Paese.

Di fronte a questi fatti che colpiscono l'osservatore e che sono facilmente spiegabili date le forze della civiltà nord-americana e la tendenza alle sette, alle organizzazioni, alle speculazioni metafisiche, stanno i fatti veramente ammirabili che documentano il successo unico della scienza medica americana nell'ultimo trentennio.

Il prof. Castiglioni, seguito attentamente da tutto l'uditorio, termina affermando che la scienza medica americana ha preso decisamente il suo cammino; per la passione con la quale le scuole, gli istituti, gli uomini si sono gettati nella gara per la superiorità scientifica, un grande contributo alla scienza sarà portato, un grande fattore nella storia del pensiero medico sarà recato. La dotta conferenza è stata accolta da vivissimi applausi e molte felicitazioni.

Campionato Italiano di Pallanuoto

S. Triestina di Nuoto - R. N. Mameli di Voltri 3-1

I nuotatori della Triestina hanno riscattato in pieno il disastroso risultato fiorentino; scesi in acqua animati da un sanissimo proposito sportivo, non hanno titubato sul da farsi. Sono anzi partiti decisi all'attenuazione che hanno ottenuto con encomiabile autorità. La chiarezza di intendimenti, l'esatta nozione della gara sono stati i pregi migliori dei vincitori, i quali pur non avendo la partita facile hanno effettuato un giuoco dei più convincenti basato esclusivamente sui rapidi spostamenti a passaggi velocissimi e su un indovinatissimo sistema di piazzamento. Zellermayer I, Omero e De Veglia, sono stati gli uomini più redditizi; quest'ultimo servito alla perfezione ha saputo sfruttare i suoi non comuni mezzi di cannoniere che hanno fruttato i tre punti dei triestini. Gli altri sono stati all'altezza dei compiti, sì che la squadra è apparsa omogenea e salda in ogni settore.

La R. N. Mameli pur perdendo, non ha smentito la sua fama. Chiuso in parità il primo tempo è stata nella ripresa vinta dalla velocità degli antagonisti; però non ha mai ceduto di un palmo e s'è sempre mantenuta minacciosa. Fabbiano, l'ottimo portiere, ha fermato palloni difficilissimi, confermando le sue doti che lo fanno il migliore difensore di reti dell'attuale campionato. Patrone è stato il più insidioso degli attaccanti ed ha segnato il goal. Gli altri non hanno sfigurato. La partita è stata arbitrata dal signor Marchetti dell'Andrea Doria di Genova, ed ha avuto svolgimento regolare anche se sul finale ha avuto qualche rudezza, frenata però a tempo ed annullata nel modo migliore.

Le fasi della partita

Le due squadre sono scese in acqua nelle formazioni seguenti: S. Triestina di Nuoto. Dolia; Zellermayer I, Zellermayer II; Omero; Turcich, De Veglia, Rubini.

R. N. Mameli di Voltri. Fabbiano; Ferrando, Cordara; Meirano; Peri, Patrone, Bazzurro.

La prima azione è a favore dei triestini che per poco non segnano in apertura. De Veglia, Turcich e Zellermayer I sono attivissimi e Fabbiano è subito chiamato al lavoro, tanto che a 1'20'' si fa applaudire su forte tiro di Turcich. A 2'10'' si ha l'azione del primo punto triestino Zellermayer II discende solo e velocissimo, ostacolato da Meirano passa il pallone a Omero che portandosi ancora sotto la porta ligure, lo smista poi a De Veglia che segna imparabilmente benchè abbia alle costole Cordara. Il successo sprona i triestini e a 3'50'' Fabbiano deve fermare un bolide di De Veglia. Sino al quinto minuto pressione triestina poi a 5'20'' il pareggio dei liguri ottenuto da Patrone che sfrutta un ottimo passaggio di Bazzano.

A mezzo minuto dall'inizio della ripresa la Triestina è nuovamente in vantaggio dopo un'azione velocissima di Omero magistralmente conclusa da De Veglia. Continua la superiorità dei locali, intramezzati da alcune pericolose azioni degli ospiti, che riescono ad impegnare anche seriamente il portiere Dolia. A 4'30'' De Veglia spara fortissimo ma Fabbiano para ottimamente. Il giuoco va appesantendosi specialmente per opera dei liguri che cercano così di sventare le vertiginose azioni dei triestini. A 6'30'' Rubini viene espulso per fallo. I locali non disarmano e continuando a premere segnano a tre secondi dalla fine il terzo ed ultimo punto. Autore ne è sempre De Veglia che benchè ostacolato dai due terzini riesce a portarsi la palla e battere Fabbiano con un tiro fortissimo, imparabile.

Le gare di contorno

Diamo il dettaglio tecnico delle gare di nuoto avvenute prima della partita di pallanuoto. Gare per ondine ed allievi risultate tutte combattutissime ed attraenti.

50 m. s. l. ondine: 1) Bravin Anita (S. T. N.) 36''⅕; 2) Prezzetti Nerina (S. T. N.) 43''⅖; 3) Rocco Nerina (S. T. N.).

100 m. rana, allievi: 1) Cristian (S. T. N.) 1'31''⅕; 2) Carboni (S. T. N.) 1'32''⅘; 3) Costantini (S. T. N.) in 1'34''⅘; 4) Peritz 1'43''⅕; 5) Marcke.

50 m. s. l., allievi: 1) Battitori (S. L. T.) 30''⅕; 2) Rennet (S. T. N.) 30''⅗; 3) Macovetz (S. G. T.) 34''⅗; 4) Stefani.

50 m. s. l., ondine non classificate: 1) Ruzier (S. T. N.) 36''⅕; 2) Pulleghini (S. G. T.) 37''⅖; 3) Foscati (S. T. N.) 40''⅖; 4) Fornasaro (S. G. T.) in 41''⅘.

50 m. rana, ondine: 1) Precop Hilde (S. T. N.) 48''⅕; 2) Coselli Maria (S. G. T.) 50''; 3) Comisso Lucy (S. T. N.) 50''⅘.

Staffetta artistica 3x50, allievi: 1) S. G. Triestina (Sainer, Peri, Battitori) 1'58''⅗; 2) S. T. N. (B) (Carbone, Todeschini, Siberna) 2'6''⅗. La squadra (A) della S. T. N. giunta prima in 1'58''⅕ è stata squalificata per cambio irregolare.

Dopo le gare di nuoto ha avuto luogo un'esibizione di tuffi da 3-5 e 10 metri, esibizione applauditissima, alla quale hanno partecipato Eduardo Velicogna, Anita Bravin, Lucy Comisso e Foscati tutte della S. T. N.

Alle gare ed alla partita di pallanuoto ha assistito il Segretario federale di Trieste, comm. Carlo Perusino, presidente della S. T. N. Le giurie erano così composte: presidente: dott. Marchi; membri: Bravin, Zamolo, Auria, Facci, Predonzani e Tomasi.

La riunione natatoria di oggi

Oggi alle 17 avrà inizio al Bagno Savoia la seconda riunione natatoria organizzata dalla Società Triestina di nuoto.

Durante la riunione verrà disputata la partita valevole per il campionato nazionale di pallanuoto fra S. Triestina di Nuoto e U. S. Camogli, oltre alle gare della Coppa Federale serie A, fra le squadre della S. T. di N., U. S. F. e R. N. Milano. La riunione verrà poi completata da alcuni tuffi artistici eseguiti dai nostri specialisti.

La Coppa Federale serie A è quanto mai attesa fra i nostri sportivi che sono desiderosi di vedere all'opera le conosciute squadre di Fiume e Milano ove militano campioni di ottima levatura, quali Polli Emilio, Martinotti, Blasich, Fontana, Simovich, ecc. La S. T. di Nuoto metterà contro costoro i suoi migliori uomini. La lotta fra S. T. di N. e U. S. F. per la conquista del secondo posto che permetterà alla vincitrice di entrare nelle finali di questo torneo, risulterà senza dubbio interessante. Carpenetti della S. T. di N. vorrà prendersi la rivincita su Fontana, che domenica scorsa risultò vincitore per un decimo di secondo; Omero avrà la vita dura nei 100 m. sul dorso, così dicasi di Negovetich nei 100 s. l. Chiuso dovrebbe essere Zollia da Curámi, che pur non è ottimo ranista. Gamba nei 1500 m. dovrà fare i conti con Copaitich, che domenica scorsa ha dimostrato di camminare forte. Nella staffetta 4x200 s. l. la R. N. Milano è troppo forte per poter essere inquietata dalle squadre di Trieste e di Fiume. La partita di pallanuoto fra S. T. di N. e U. S. Camogli è apertissima data la stessa levatura di classe delle due compagini. Si avverte che nessun aumento verrà applicato sui soliti prezzi d'ingresso al bagno.

Ecco il programma: Pallanuoto: S. Triestina di Nuoto contro U. S. Camogli. Coppa Federale seria A: m. 1500 s. l.; m. 100 s. l.; m. 400 s. l.; m. 200 a rana; m. 100 dorso; staffetta 4x400 metri s. l. Tuffi da 10 m. e da 3 metri.

Bonaglia batte ai punti De Leo

TORINO, 28

Un numeroso pubblico ha gremito stasera il Teatro Vittorio Emanuele per assistere ad una riunione pugilistica imperniata sul combattimento fra il torinese Bonaglia e il tripolino De Leo. Ecco i risultati:

Pesi medio-massimi: Meroni batte Caneva per getto della spugna alla quinta ripresa. Pesi massimi: Bonaglia chg. 84, batte De Leo, chg. 84.500, ai punti in dieci riprese. Pesi massimi: Baiguerra (Genova) batte Valenti (Trieste) ai punti in otto riprese.

Le partite uliciane del torneo «Coppa Zamberlan»

Domenica avranno luogo le seguenti partite uliciane del torneo «Coppa Zamberlan»: Stella d'Italia-Sabaudia, campo Montebello, ore 8; Dopolavoro Isola-Cooperative Operaie, a Isola, ore 17; Dopolavoro C. R. D. A.-Acegat B, campo Ponziana, ore 8. La partita Triestе-Acegat A viene rinviata per consentire al Dopolavoro Acegat di partecipare ad altra manifestazione a carattere nazionale.

Torneo di tennis del Pubblico Impiego. Si rammenta che oggi sul campo del Pubblico Impiego (Viale Regina Elena 33 e Via Tor S. Piero 20) verranno giocate le partite di finale S. U. e semifinali D. U, secondo il programma che segue: ore 9, finale, S. U. Budinich-Dechigi; ore 10.30, D. U. Dalla Porta e Frank-Cudicini e Marini; ore 11, D. U. Budinich e Tenente-Visal e Nussa; ore 15, finale D. U. (eventuale).

ASTERISCHI

I fenomeni astronomici nel mese di luglio

Nel mese di luglio il Sole entrerà nella costellazione del Leone il 23 alle ore 14.42 e, posticipando l'ora del suo sorgere di 27 minuti e anticipando l'ora del suo tramontare di 22 minuti, produrrà, in conseguenza, un accorciamento delle giornate di ben 50 minuti. La Terra sarà alla massima distanza dal Sole (afelio) il giorno 5 alle ore 20. La Luna avrà le seguenti fasi: ultimo quarto il 3 alle ore 21.28, luna nuova l'11 alle ore 18.6, primo quarto il 19 alle ore 19.53, luna piena il 26 alle ore 13.9. Sarà apogea il 12 alle ore 19, perigea il 26 alle ore 1; in tale giorno 26 avrà luogo anche un eclisse parziale di Luna di grandezza 0.667, invisibile in Europa e visibile nella parte owest delle due Americhe e dell'Oceania Orientale nella seconda parte della notte dal 25 ale 26; e nell'Oceania Occidentale e nell'Asia Orientale nella prima parte della notte dal 26 al 27. La visibilità dei pianeti maggiori sarà la seguente: Mercurio invisibile; Venere visibile al mattino, ad oriente, un paio di ore prima del levare del Sole, e continuerà il suo avvicinamento al Sole con maggior rapidità che nel mese precedente, sarà in congiunzione con la Luna il giorno 8; Marte, appena visibile al mattino ad oriente poco prima del sorgere del Sole; sarà in congiunzione con la Luna il 9, si muoverà nel Toro e nei Gemelli; Giove, visibile nella prima parte della notte ad occidente, sarà in quadratura il giorno 7 ed in prossimità della Luna il giorno 19; si muoverà nella costellazione della Vergine; Saturno, anticipando l'ora del suo sorgere, sarà visibile, alla fine del mese, per quasi tutta la notte. Sarà in vicinanza della Luna il 28. Si muoverà nella costellazione dell'Acquario. Astri filanti: Le Perseidi dal giorno 8 con radiante nella costellazione di Cassiopea; le Acquaridi, dal 25 al 30, con radiante nella costellazione dell'Acquario.

Onorificenza

Il dott. Alfonso De Nicola è stato nominato cavaliere ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Al chiarissimo medico porgiamo i nostri più cordiali rallegramenti per la meritata onorificenza, che premia le sue rare qualità di scienziato e di cittadino.

Nozze

La gentile signorina Maria Sicchi ha dato ieri la mano di sposa all'egregio cav. Luciano Pavani, capitano dei RR. CC., comandante la tenenza di via F. Hermet. Congratulazioni e auguri.

— La gentile signorina Giorgina Seitz ha concesso l'altro ieri la sua mano di sposa al sig. Egone Sanzin. Agli sposi le nostre più fervide felicitazioni.

Una relazione decennale sull'attività degli ispettori dermosifilografi

Rileviamo dalle *Forze Sanitarie* organo ufficiale del Sindacato nazionale fascista dei medici, che per iniziativa del concittadino cav. dott. Italo Levi, alla quale ben tosto aderirono gli altri ispettori dermosifilografi del Regno, la Sezione tecnica dermosifilopatica presieduta dal prof. Porcelli di Livorno, ha gettato le basi per una relazione decennale del lavoro compiuto dagli ispettori nelle loro provincie dalla quale emergerà l'opera da essi svolta, oscuramente e silenziosamente, ma non per questo meno proficua e redditizia nel campo della profilassi sociale della sifilide e delle malattie veneree.

Il gruppo di ispettori suaccennato ha creduto utile e certamente fascista promuovere questa relazione che metterà in rilievo specialmente l'utilità e genialità del Regolamento emanato dal Governo nel 1923 per la profilassi della sifilide e delle malattie veneree. L'on. Morelli, direttore delle *Forze Sanitarie*, ha in questa occasione rilevata la importanza oltre che sanitaria anche altamente sociale dei compiti assegnati agli ispettori ai quali ha promesso tutto il suo appoggio e il suo interessamento.

La domanda di un Istituto per geometri

Il Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica, dopo una relazione del preside Palin, si è associato ai voti espressi dalla Provincia e dalla presidenza dell'Istituto Tecnico Commerciale «Leonardo da Vinci», affinchè il Ministero dell'Educazione Nazionale disponga che con l'inizio del prossimo anno scolastico tale Istituto apra una sezione per geometri nel suo corso superiore, in sostituzione di uno dei tre corsi di ragioneria.

Molteplici ragioni consigliano l'istituzione di una sezione per geometri presso l'Istituto Tecnico Commerciale «Leonardo da Vinci». Prima di tutto nessuna città d'Italia, dell'importanza di Trieste, è priva d'un Istituto per geometri, fatta eccezione per Venezia, per motivi sui quali è superfluo indugiarsi. Nelle province giuliane hanno un Istituto Tecnico per geometri Udine e Gorizia, ma ne sono prive ben quattro province: quelle di Trieste, Polà, Fiume e Zara.

Dato il presente affollamento delle Scuole medie di primo grado, si presenterà tra breve il problema di avviare verso carriere non troppo sfruttate i giovani. L'Istituto per geometri dà ai suoi licenziati, oltre il diritto all'esercizio della libera professione, la possibilità di accedere quali impiegati agli Uffici tecnici di enti parastatali, delle Ferrovie e tranvie, del Genio civile, all'Ufficio tecnico catastale, agli studi tecnici di ingegneria civile, e infine quali agenti o periti alle società di assicurazione o quali assistenti alle imprese di costruzione.

Le operazioni tavolari e peritali su immobili sono oramai affidate ai pochi superstiti della categoria dei geometri civili autorizzati ex regime ed ai pochi geometri diplomati nel Regno, che hanno preso stabile residenza in Trieste e, come se ne avvertono già i sintomi, non è lontano il giorno in cui la mancanza o la insufficienza dei tecnici autorizzati recherà grave e forse irreparabile pregiudizio alla buona conservazione del catasto tavolare.

Da notarsi che all'Istituto Tecnico Commerciale «Leonardo da Vinci» i tre corsi superiori sono attualmente frequentati assai scarsamente, non essendovi iscritti che soli 100 alunni distribuiti in 12 classi, cioè con una media di circa 9 alunni per classe; mentre i corsi inferiori sono affollati straordinariamente.

L'apertura di una sezione per geometri, in sostituzione di uno dei corsi superiori per ragionieri, contribuirebbe a ristabilire l'equilibrio necessario, in quanto esso può attrarre i giovani per la novità e la possibilità di carriere diverse, e nello stesso tempo sostituire uno dei corsi commerciali, che nelle condizioni presenti sembrano superiori al bisogno. Infatti si sono annunziati già 27 alunni per essere eventualmente iscritti nel nuovo Istituto. Tanto per l'Erario che per la Provincia la spesa sarebbe irrilevante.

Riunione pro orfani di maestri

In questi giorni si è riunito il Comitato provinciale orfani dei maestri elementari e direttori didattici sotto la presidenza del R. Provveditore agli Studi comm. Paroli. Aperta la seduta furono compilati i bilanci consuntivo per l'esercizio finanziario 1933 e preventivo del 1934 e inoltrati all'Istituto Nazionale di Roma per l'approvazione.

Presa visione delle domande pervenute per aiuti, si conferirono sussidi per l'importo di lire 2300 per tasse scolastiche e cure sanitarie.

I trattenimenti all'aperto del D. I. P. Domenica sera, nel recinto riservato al D. I. P. si terrà il primo dopocena danzante della domenica. Il ballo si svolgerà con qualunque tempo essendo il palco al coperto.

Decesso. E' morta a 72 anni l'altro giorno la signora Maria Sandrini, vedova Damiani, che lascia largo compianto di sè in quanti ebbero modo di conoscere le sue doti di mente e di cuore. Alla famiglia tutta e in particolare a Renato Damiani, vive condoglianze.

L'antica chiesa di San Vito

Accennammo giorni or sono al ripristinato culto di San Vito nella Cappella della Madonna del Mare eretta in quel rione della città, mentre si prepara la fabbrica della nuova chiesa. Sull'argomento riceviamo questo cenno da un diligente ricercatore di cose triestine, il comm. Oscar Ravasini:

«A proposito della chiesetta di San Vito, di cui è cenno nel *Piccolo* del 19 corr., e di quanto scrisse il Caprin in «Nostri nonni» 1800-1830, è forse interessante rilevare, come da me notato a pag. 204 di «Toponomastica stradale» che in un documento, menzionato dal Cavalli, vi è questa annotazione: «La chiesuola di S. Vito, ond'ebbe nome la contrada, è rammentata in un documento del 27 ottobre 1382, quando cioè i fabbriceri di quel sacello ne fecero racconciare il tetto da un muratore e lo pagarono, obbligandolo però, nel caso che si rinnovasse lo stillicidio, a porvi riparo a sue spese per lo spazio di venti anni (Vdm. XXVI, 13 a)».

Ho voluto menzionare ciò, perchè forse qualche studioso potrà trovare maggiori dati relativi alla costruzione della chiesetta».

...ttaglie dell'igiene
...tta contro la mosca

a presente stagione occorre ri-
re alla memoria il decreto del
del Governo del 29 marzo 1928,
oncretava tutta una serie di di-
ioni per la lotta contro le mosche,
successiva ordinanza podestarile
stesso anno.
orma dell'ordinanza predetta, le
dizie e le materie putrescibili
case e degli esercizi pubblici,
spacci di vendita all'ingrosso od
uto devono essere tenute in reci-
coperti, costruiti con materiale
onsenta la loro pulizia sia all'in-
sia all'esterno.
severamente vietato accumulare
abitazioni, esercizi o spacci le
dizie per più di ventiquattro
E' vietato lasciare i recipienti con-
ti immondizie incustoditi, ancor-
perti, negli atri, sulle scale, nei
oi delle case, innanzi le porte dei
ieri o in istrada. E' severamente
o il gettito od il deposito di im-
izie o di materie putrescibili sulle
iche vie e su terreni pubblici o
ti. Gli stabilimenti industriali
o disporre di recipienti coperti o
se o mondezzai costruiti a regola
o d'ambienti speciali per la te-
delle immondizie e delle materie
scibili. Nei depositi di spazzatu-
tualmente esistenti, dev'essere at-
il trattamento contro le mosche.
depositi devono essere ricoperti
rasche ed i cumuli cosparsi alme-
ni cinque giorni con sostanze mo-
de di provata efficacia.
scuderie e le stalle ancora eccezio-
nte ammesse nell'interno della
e degli aggregati urbani devono
le finestre munite di reticelle me-
he. Le porte di accesso devono es-
aperte solo per il passaggio degli
ali e del personale, ammenochè
siano provvedute di speciale prote-
contro le mosche. Il letame non
essere ammassato nell'interno del-
alle, ma temporaneamente custo-
in apposite fosse impermeabili co-
e a regola d'arte. La rimozione
tame dev'essere fatta ogni giorno
mezzanotte alle 6 nei mesi dal-
ile al settembre e dalle 22 alle 7
mesi dall'ottobre al marzo.
esercenti di depositi di pollame
a scopo di industria o di com-
io devono attuare le norme rite-
necessarie ai fini del trattamento
o le mosche, e cioè: massima pu-
asporto giornaliero dei rifiuti e
oranea loro custodia in recipienti
se impermeabili a perfetta tenuta;
zioni meccaniche alle aperture
ambienti.
lle locande, negli alberghi, nelle
orie e negli altri esercizi pubblici,
resi le latterie, tutti i locali
si tengono, si conservano o si
arano cibi o bevande, devono es-
muniti di reticelle metalliche pro-
ici. Le porte di accesso dall'ester-
evono essere munite di protezione
anica atta ad impedire l'entrata
mosche.
i suddetti esercizi ed in tutti gli
nei quali si consumano e sommi-
ano cibarie e bevande, la bianche-
le stoviglie, il vasellame da cucina
tavola devono conservarsi in
da essere sempre difesi dalle
e e da qualsiasi imbrattamento.
ietato esporre cibarie se non nel-
erno dei locali e racchiuse in ve-
o coperte da reticelle.
i locali di conservazione dei ge-
alimentari, nei mercati, negli
i di vendita all'ingrosso od al mi-
degli stessi generi, sulle banchet-
sse od ambulanti i preparati di
, il pesce, le paste, i dolciumi, le
rve, le specie di verdura o di
a o di ogni altra sostanza alimen-
in genere che si consuma senza
ra o lavaggio o pellamento o si-
devono essere protette costante-
e in modo efficace a mezzo di ve-
, campane di vetro, recipienti di
metallica, purchè con la parte su-
re di lamiera o di vetro o me-
e carta o veli, ma in modo che in
n punto essi vengano a contatto
la sostanza alimentare che proteg-
. Negli stabilimenti per la produ-
, lavorazione, preparazione di so-
e alimentari, la protezione dei de-
i dei rifiuti di lavorazione e dei
ui suscettibili di ulteriore lavora-
, che non sia possibile di asportare
almente, dev'essere costantemente
urata contro la invasione delle
he.
le protezione dev'essere adottata
mattatoi, depositi di residui ani-
pelli fresche, ossa ecc. ecc.
lla lotta contro le mosche occorre:
Impedire che entrino nelle abita-
.
Sottrarre al contatto di esse ogni
che può costituire sorgente d'in-
ne.
Impedire che si posino sugli ali-
i.
Provvedere alla loro distruzione
abitazioni.
Impedire la moltiplicazione.
incipio fondamentale deve essere la
ia scrupolosa; essa è il mezzo in-
to di lotta, ma, senza dubbio, quel-
he ha la maggiore efficacia. Mezzi
etti di lotta sono anche l'applica-
di reticelle alle aperture verso
rno delle cucine, dispense ecc. la
ggiatura in azzurro delle cucine e
dispense e l'uso di vetri azzurri.
ezzi diretti di lotta sono:
Petrolio di prima qualità litri uno,
ilato di metile grammi 10, clorofor-
grammi 10, essenza di trementina
cinale grammi 10, etere acetico
mi 10. Il petrolio va dibattuto con
ammi di catrame di Norvegia prima
arlo per la miscela.
si può aggiungere grammi 1 a 2
aftalina.
Petrolio litri 4 e mezzo, fiori di
ro (crisantemo di Dalmazia) gram-
25. Si lascia posare la miscela per
giorni e poi si imbottiglia il liquido
to per l'uso. Per migliorare l'o-
si aggiunge un poco di profumo
oco prezzo (p. e. essenza di lavan-
Tanto la miscela ad 1) che quella
) si usa a spruzzo con il nebuliz-
e.
Latte grammi 250, formalina co-
e grammi 150, zucchero grammi 60.
Arseniato di sodio e di potassio par-
ique, latte 10 parti e melassa 100
. E' importante non usare il miele
attirando le api, le intossicherebb-
Le miscele ad 3) e ad 4) si devono
re in bottiglia chiusa che non sia
rtata dei bambini e, per l'uso, se
eve versare un piccolo quantitativo
un piatto.
r la distruzione delle larve delle
che è raccomandabile in prima linea
lito latte di calce, e poi, il solfato
erro in soluzione acquosa al 5 fino
0 per cento. Con queste soluzioni
evono cospargere abbondantemente

almeno due volte la settimana la superficie dei letamai e dei depositi di immondizie, che dovessero trovarsi allo scoperto e perciò esposte all'invasione delle mosche.

Il solfato di ferro ha anche il vantaggio di essere un ottimo deodorante e fertilizzante, il latte di calce è meno costoso e può avere la preferenza nei casi, nei quali si tratta di letame destinato a terreni poveri di calcio.

Le medesime soluzioni servono per imbevere ed irrorare, ogni cinque giorni, dei fasci di paglia o di frasche o di felci che devono appendersi presso i letamai, nell'interno delle stalle e così via. Vanno pure ricordati il sistema del Berlese (miafonina) e quello del Motta (entomoth).

Ottimo mezzo di cattura si presenta praticamente quello descritto e tanto raccomandato dal dott. Vincenzo De Fermo, mediante il quale la cattura delle mosche si fa con speciali bottiglie ad estremità inferiore ripiegata internamente a doccia.

Per il funzionamento si opera in questo modo: empita la doccia di aceto, le bottiglie vengono disposte su tavoli, davanzali, mensoline ecc. in piena luce (una o due bottiglie per ogni ambiente); si pone un pizzico di zucchero o polpa di frutta zuccherina nel cavo che risulta limitato dagli orli del fondo della bottiglia. Si osserva che mosche si intromettono nel cavo, volano all'insù e capitano nell'interno della bottiglia da cui non riescono ad uscire; continuano a volare, finiscono per cadere nel liquido della doccia e muoiono annegate.

Quello che attira le mosche nel cavo è in minima parte la sostanza zuccherina, in massima parte invece l'odore dell'aceto (contrariamente a quanto si legge che sia la sostanza zuccherina per esercitare la forza di attrazione); l'efficacia della cattura si dimostra maggiore allorchè viene usato aceto puro piuttosto che aceto in soluzione acquosa, oppure viene empita tutta la doccia anzichè quando invece questa viene empita per metà (e ciò perchè, tanto nel caso dell'aceto puro che nel caso della empitura completa, l'odore, che si sprigiona dal boccione è più intenso). Boccioni messi in buone condizioni di esposizione e con aceto sino a riempire tutta la doccia, riuscivano entro la giornata a catturare migliaia di mosche.

E' naturale che la lotta contro le mosche potrà dare buoni risultati soltanto se verrà intrapresa contemporaneamente ed indistintamente da tutti in città, nei sobborghi e in campagna.

Scrittori triestini. «Futurismo», di Roma, pubblica nel numero del 15 giugno due canti del poema parolibero «Aria di jazz», di Vladimiro Miletti, recentemente premiato con la medaglia del Comune di Trieste alla Gara di poesia del Sindacato scrittori.

Servizio dei conti correnti postali. Allo scopo di contribuire ad una migliore conoscenza e più larga divulgazione del servizio sopra menzionato, si rammenta al pubblico interessato che il conto corrente postale consente al titolare del conto (correntista) di effettuare incassi e pagamenti a mezzo della posta in qualunque località e nel modo più semplice, più sicuro e più economico. Divenendo correntista postale si aumenta il credito della propria azienda e si facilita ai propri debitori il mezzo di versare le somme dovute. Per ottenere l'apertura di un conto corrente basta farne domanda su apposito modello presso qualsiasi ufficio postale. Il richiedente non ha da versare alcun deposito di garanzia, ma da anticipare solo il prezzo dei moduli occorrentigli per eseguire gli incassi e i pagamenti e contemporaneamente può effettuare un primo versamento. I pagamenti fra correntisti si effettuano per qualsiasi somma gratuitamente con «Postagiro», mezzo moderno e sollecito per regolare i propri impegni senza impiego e movimento di numerario, in quanto le rispettive somme vengono semplicemente trasferite dal conto del correntista traente a quello del correntista beneficiario. I correntisti possono inoltre effettuare pagamenti e incassi di crediti nei rapporti reciproci con i correntisti esteri dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Marocco, Olanda, Svezia, Svizzera, Tunisia e Ungheria. Gli interessati possono ricevere gratuitamente dagli uffici postali una copia della «Guida pratica sul Servizio dei conti correnti ed assegni postali», in cui sono riassunte tutte le norme la cui conoscenza è indispensabile ai correntisti e in genere a tutti gli uomini d'affari.

CRONACA GIUDIZIARIA

Quattro anni di reclusione allo spagnolo che ha sfregiato l'amata

(Corte d'Assise) Ieri mattina è comparso in Assise lo spagnolo Josè Valbueno Quervo, nato nel 1898 a Madrid e domiciliato nella nostra città in Piazza Barbacan 4. Era imputato di lesioni gravissime in danno di Maria Gobis in Ramzatto. Il Quervo, conosciuta la Gobis a bordo della motonave «Fella» della Libera Triestina, s'era innamorato di lei. Ma le sue violenti e appassionate manifestazioni di amore non fecero presa nel cuore della Gobis e il Quervo divampò di gelosia. Il pomeriggio del 6 agosto scorso, appostatosi nei pressi del refettorio del Punto franco Duca d'Aosta, attese il passaggio della donna e quando la vide le si avventò contro ferendola alla faccia con una lama di rasoio. A ricordo del triste episodio la Gobis reca sul viso uno sfregio.

All'udienza il Quervo ha narrato la sua piccola storia d'amore e le continue ripulse ricevute dalla Gobis. Ammesso il fatto commesso in un momento di eccitazione morbosa anche perchè provocato dal contegno canzonatorio della Gobis, il Quervo ha rilevato che ora s'è messo il cuore in pace avendo sposato durante il suo soggiorno al Coroneo la donna che aveva conosciuto prima della Gobis.

La parte lesa però non s'è fatta vedere neppur oggi, per cui il Presidente ha dovuto limitarsi alla lettura della deposizione scritta.

Interrogati due testimoni, il P. M. comm. Tasso ha chiesto 7 anni e 6 mesi di reclusione, 1 mese di arresto per la contravvenzione dell'arma e la libertà vigilata. In difesa del Quervo ha parlato l'avv. Matosel-Loriani per eliminare l'aggravante della premeditazione e prospettare la diminuente della provocazione.

La Corte, presieduta dal comm. Petretti, esaminate minutamente tutte le circostanze di causa, esclusa la premeditazione e ammessa invece la provocazione, ha condannato il Quervo a 4 anni e 20 giorni di reclusione e un mese di arresto per la contravvenzione dell'arma.

L'epilogo di una zuffa tra girovaghi

(Corte d'Assise) Ieri, nel pomeriggio, gli assessori hanno proceduto nei riguardi del venditore ambulante Angelo Morella fu Giuseppe, di 28 anni, nato a Barletta, abitante in via del Molino a Vento 5, imputato di avere cagionato lesioni gravissime a tale Giacomo Ferreri fu Francesco, di 36 anni, abitante in via S. Marco 31.

Il fatto si svolse la sera del 17 marzo scorso. Il Morella, visto in via della Pietà angolo via Gatteri il Ferreri a vendere della merce, lo invitò ad andarsene, sostenendo che la vendita ambulante in quella zona era riservata a lui. Il Ferreri si rifiutò vantando gli stessi diritti, per cui il Morella per meglio far valere le sue ragioni, gli si gettò addosso morsicandolo prima alla mano destra e poi colpendolo con dei pugni in modo così violento e brutale, che il Ferreri ci rimise tre incisivi, ciò che gli produsse l'indebolimento permanente dell'organo della masticazione.

Al processo il Morella, spiegato che aveva la licenza per vendere delle arance in via della Pietà angolo via Gatteri, ha rilevato come il Ferreri si fosse posto vicino a lui per vendere la propria mercanzia. In sulle prime si era limitato a osservargli che il posto era riservato per cui egli non poteva vendere in quei pressi, ma l'altro non volle darsene per inteso per cui finirono per venire alle mani pestandosi a vicenda. Disgraziatamente il Ferreri ci rimise tre denti.

La parte lesa s'è richiamata alla denuncia confermandola. Sono stati interrogati diversi testi e quindi il P. M. comm. Tasso ha chiesto tre anni di reclusione.

Il difensore avv. V. Bologna ha prospettato la tesi della legittima difesa, dell'eccesso nella legittima difesa e, in subordine, il reato di lesioni colpose.

La Corte, presieduta dal comm. Petretti, ritenuto l'imputato colpevole dell'eccesso colposo nelle lesioni, s'è limitata a condannarlo a tre mesi di reclusione.

Il processo di domani alle Assise

Domani, alle 9, si svolgerà alle Assise il processo contro l'agricoltore Mattia Cernac fu Francesco, di 48 anni, abitante a Otocen Grande in quel di Postumia, ritenuto colpevole di incendio doloso e di fraudolenta distruzione di cosa propria. Il Cernac era proprietario di una casa che la notte del 9 aprile scorso venne distrutta da un incendio. Le indagini svolte dall'autorità si conclusero col ritenere il Cernac autore dell'incendio e ciò per conseguire l'indennizzo d'assicurazione. Nell'incendio andarono distrutti circa 50 quintali di fieno nonchè numerosi attrezzi e macchine agricole, per un complessivo valore di oltre 4000 lire.

Difensore del Cernac sarà l'avv. Guido Zennaro.

La vicenda di un autofurgoncino

(Tribunale Penale) Nel febbraio 1933 Carla Vrabez concordava con Francesco Abram e Vittorio Susel la vendita di un autofurgoncino per la somma di lire 1250. I due versarono alla venditrice un acconto di lire 800, riservandosi di eseguire il saldo al momento del ritiro della macchina. Qualche tempo dopo però l'Abram si presentava dalla Vrabez e, con la scusa di dover riparare il motore, tanto fece e tanto disse, che riuscì a farsi consegnare il veicolo. La Vrabez però pretese — e l'Abram non gliela negò — una dichiarazione comprovante che il ritiro della macchina, la quale sino all'avvenuto saldo restava in proprietà della Vrabez, avveniva al solo scopo di provvedere alla riparazione del motore. In quella vece, nè l'Abram, nè il Susel si fecero più vedere dalla Vrabez, la quale, poichè i passi esperiti per ricuperare la macchina riuscirono infruttuosi, presentò contro i due denuncia per truffa. Chiamati a suo tempo a rispondere davanti al Pretore, vennero entrambi ritenuti colpevoli del reato di truffa e condannati, l'Abram a 7 mesi di reclusione e 800 lire di multa ed il Susel a 6 mesi di reclusione e 500 lire di multa.

I due imputati presentarono però appello, che si è discusso ieri davanti alla quarta sezione. L'avv. Robba ha chiesto la riforma della sentenza, sostenendo che si trattava di appropriazione indebita. Il P. M. ha concluso invece per la conferma della sentenza.

Il Tribunale, modificata la rubrica, ha ritenuto infatti i due accusati colpevoli del delitto di appropriazione indebita, riducendo la pena a 2 mesi e 10 giorni di reclusione per l'Abram e a 2 mesi di reclusione quella del Susel. A questi è stata anche accordata la condizionale.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici cav. Picciola, cav. Ostoich; P. M. cav. Colotti; cancelliere Janni.

Il piccolo Giorgio e il carretto

Il piccino Giorgio Cinerari, di 3 anni, abitante in via della Tesa n. 58, era intento ieri nel pomeriggio a giuocare con alcuni coetanei, che nel cortile di casa si divertivano a spingere un carretto a due ruote. Ma d'un tratto, causa lo sbandamento del veicolo, il piccolo Giorgio, urtato, è caduto al suolo. Soccorso premurosamente dalla madre, è stato poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato contusioni alla fronte e al naso, per fortuna non gravi. Dopo le opportune medicazioni, il piccino ha potuto essere ricondotto nella propria abitazione.

Il difficile salvataggio
di un bagnante in grave pericolo

POLA, 28

Scorgendo un bagnante in serio pericolo al largo di Vallovina, il dott. Moscariello, funzionario della Giunta provinciale, si tuffava prontamente in acqua e riusciva a trarre il pericolante alla spiaggia, malgrado che l'incauto avesse tentato con la forza della disperazione di aggrapparsi al salvatore paralizzandone per qualche istante i movimenti e mettendo così anche lui in gravissimo pericolo. Al dott. Moscariello il nosrto vivo plauso per il suo atto di generoso ardimento.

La mano fra i congegni di un tornio

Ieri nel pomeriggio, poco dopo le 15.30 l'apprendista meccanico Giovanni Pinto, di 17 anni, abitante in via Carducci n. 36, mentre stava lavorando in un'officina meccanica, ha riportato urtando accidentalmente contro i congegni di un tornio, due ferite alla mano sinistra. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena ha avuto le necessarie medicazioni dal sanitario di turno e quindi ha potuto rincasare, con prognosi di due settimane di cura.

Tre persone investite e ferite
mentre attraversano la strada

L'istituzione dei semafori stradali nei punti più pericolosi al transito, ha disciplinato alquanto la circolazione di veicoli e pedoni ma tuttavia, attraversare la strada, specialmente dove i semafori non funzionano, non è un'impresa facile e per quanto uno sia agile, pronto a spiccar salti acrobatici, ad iniziare galoppi dinanzi al fumineo sopraggiungere di un autoveicolo, non sempre gli riesce di sottrarsi ad accidenti più o meno gravi. Ad esempio ieri, attraversando il binario del tram, nei pressi della Stazione Centrale, il ventenne Mariano Ponzio, abitante in via Udine n. 38, accortosi d'un tratto che stava sopraggiungendo a pochi passi una motrice tranviaria della linea n. 6, ha affrettato il passo per mettersi in salvo, ma è andato a sbattere contro un'automobile che proveniva da Barcola ed era diretta in città. Urtato dal parafango anteriore della macchina è stato scaraventato al suolo ed ha riportato una contusione escoriata al ginocchio sinistro. Recatosi poco dopo all'Ospedale Regina Elena ha avuto le cure necessarie all'astanteria e quindi ha potuto andarsene. Guarirà, secondo la prognosi, in una settimana.

— Un caso consimile è capitato ieri mattina alla signora Elena Benci, di 47 anni. Passando per la via Luigi Cadorna ha voluto a un certo momento attraversare la strada, senza accorgersi che stava sopraggiungendo un'auto, contro il quale è andata a sbattere. L'autista non ha fatto in tempo a fermare, nè ad evitare l'investimento, così che la donna, urtata da uno dei parafango, è caduta a terra e si è ferita alla testa. Trasportata all'Ospedale Regina Elena, la Benci è stata medicata dal sanitario di servizio e quindi, poichè non si trattava, per fortuna, di lesioni gravi, ha potuto andarsene.

— Ultimo della serie è stato iersera il pittore Giovanni Battig, di 29 anni, abitante in Rozzol in monte n. 918. Stava attraversando verso le 23 la via Cumano allorchè è stato investito da un maldestro ciclista, che dopo la malefatta s'è affrettato ad accelerare la corsa ed è rimasto sconosciuto. Soccorso premurosamente da alcuni passanti, il Battig è stato poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato una contusione alla coscia destra e sospetta frattura del femore. Avute le cure del caso l'infortunato è stato accolto nel secondo reparto chirurgico, ove dovrà rimanere in cura per tre settimane.

Una contadina, per abbreviare la strada
cade in una cisterna e affoga

E' stata trasportata ieri alla cappella mortuaria di via della Pietà la salma di un'affogata: quella della contadina Maria Braicovich, di 25 anni, da Basovizza, rimasta vittima di un tragico accidente. Di solito la Braicovich, quando rincasava dopo le sue soste in città, volendo risparmiarsi un tratto di strada, soleva prendere una scorciatoia, un'angusta viottola, attraverso un bosco presso Rozzol. Ma l'altra sera, camminando al buio, mentre stava addensandosi un temporale, smarrita la via, era finita in un prato e d'improvviso era precipitata in una vasta cisterna, priva di parapetto.

La salma è stata rinvenuta ieri mattina da due carabinieri, avvertiti della scomparsa della giovane e, dopo i primi rilievi, assunti dal brigadiere Gennaro Sadda, è stata trasportata, come s'è detto, col furgone dell'Impresa Zimolo, alla cappella mortuaria dell'Ospedale

La brutta tentazione di un apprendista

Ieri mattina il vigile urbano Carlo Tassini, si trovava di servizio in piazza del Ponterosso, quando è stato avvicinato dal macellaio Giovanni Lazzari, proprietario di una rivendita sita al n. 4 della piazza suddetta, il quale gli ha narrato che un suo giovane dipendente aveva commesso poco prima un furterello, appropriandosi di 35 lire. Entrato nella macelleria, il Tassini ha proceduto al fermo del colpevole, l'apprendista Enrico B., di 16 anni, il quale, accompagnato al Comando, è stato sottoposto ad interrogatorio. E' risultato che il B., ritenendosi inosservato, si era cautamente avvicinato alla cassa-controllo della macelleria, da dove, con mossa lesta, aveva trafugato sette monete da cinque lire. Ma era stato scorto da un altro dipendente, il quale aveva seguito la scena e s'era affrettato ad avvertire della cosa il principale. Il giovane è stato trattenuto.

"E' stata la mia padrona..."

— E' stata la mia padrona — ha dichiarato la domestica Jolanda Bainich, abitante in via Rigutti n. 2, presentatasi ieri verso le 18 all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, per farsi medicare alcune contusioni alla spalla sinistra e una ferita lacero-contusa alla mano destra.

— E' stata la mia padrona Antonia Fortuna — bella fortuna per me! — che aveva, pare, la luna di traverso e che dopo avermi investita con una serqua di male parole — a cui io risposi soltanto in minima parte... — s'è data a colpirmi con pugni e quindi con un secchio.

Poichè si trattava di lesioni leggere, dichiarate guaribili in pochi giorni, la domestica, dopo la medicazione, ha potuto rincasare.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro e Paolo, Marcello.

NASCITE (28 giugno 1934): Legittimi: Elzeri Laura; Musto Anna; Lui Vinicio; Poliak Marina; Varcounig Fulvio; Pieri Giovanni. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Falzari Giovanni a. 77; Destradi in Giannini Gisella a. 56; Battistella Giovanni a. 75; Viezzoli Giovanni a. 67; Bosco Giovanni a. 85; Ghersani Giovanni a. 56; Degrassi Giuseppe a. 37; Morsan Edoardo a. 76; Stolfa Nicolò a. 24.

MATRIMONI TRASCRITTI: Osele Renato, impiegato e Kert Ida, impiegata; Scabini dott. Edoardo, ingegnere meccanico e Sbisà Ines, impiegata; Belleli Giuseppe, pittore e Belleli Ester chiamata Nina, casalinga; Ieroncich Vittorio, legatore di libri e Bruna Fiscer, sarta; Faganel Luigi, giornaliero e Milharcic Maria, casalinga; Bosich Giorgio, bracciante e Daioni Maria, casalinga; Rossano Vittorio, autista e Piccinin Italia, parrucchiera; Stagni Attilio, pittore e Basaldella Ida, casalinga; Semerini Marino, commesso e Alessio Rosalia, sarta; Spinelli Giuseppe, bracciante e Gerca Stefania, casalinga; Croci Ferruccio, installatore e Nardelli Clorinda, casalinga; Sencich Mario, falegname e Krisman Norma, casalinga; Cavalieri Raffaele, bracciante e Gasperini Alma, giornaliera; Krisman Stanislao, montatore e Scrigner Antonia, casalinga; Taccani Rodolfo, macchinista navale e Nebergoj Angela, casalinga; Bevilacqua Bruno, impiegato e Steiner Ernestina, casalinga; Almerigotti Guglielmo, marinaio e Lach Gabriella, casalinga; Marchetti Alfredo, radiomontatore e Stuper Giovanna Maria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Benporat Bruno, impiegato d'assicurazioni e Visintini Fulvia, professoressa di violino.

La Borsa di Trieste

giugno	27	28	giugno	27	28
Rend. 3½%	86.20	86.50	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.85	85.05	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.35	92.35	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.—	106.—	Meridion.	565.—	562.—
B.T.n. 1941	106.75	106.75	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.—	101.—	Pico.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	502.—	502.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	139.—	139.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1896	—	—	Cant. R.	31.50	31.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr.Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	34.50	35.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3610.—	3650.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	495.—	498.—	Edison or.	628.—	625.—
Infortuni	1900.—	1900.—	Edison p.	470.—	470.—
Riun. A	1830.—	1830.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1745.—	1755.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurtà	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	13.50	14.—	Terni	149.—	148.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.96; New York 11.6975; Francia 77.15; Svizzera 380.50.

Mercato nuovamente in ripresa. Titoli di Stato e Prestito Conversione specialmente fermissimi. Gli assicurativi hanno ricuperato il terreno perduto nella riunione precedente. Qualche transazione in Cosulich e Cantieri Riuniti. Le previsioni del mercato sono considerate con maggior ottimismo.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 28-6-34
I.R.I. s. S.T.E.T. 4%	510.25	510.—
Opere Pubbliche 5%	504.50	505.50
Cassa R. Milano 5%	509.—	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	505.75	505.50
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	504.75	504.75
Pubblica Utilità 6%	505.—	505.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	503.—	504.50
Credito Navale 6.50%	508.50	507.—
Edison em. 1931 6%	505.50	505.75
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	502.—	502.—
Soc. Escrc. Telef. 6%	501.—	501.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica 1.o luglio festa campestre dalle 19. Aperte iscrizioni seconda settimana campeggio Laghi Fusine.

Unione Sportiva Triestina. Seguenti giocatori in campo Montebello domenica 1.o luglio alle 15.30: Ulivi, Lesiani, Terpin, Kaffenigg, Grezar, Premoli, Valcareggi, Valenti, Fedri, De Carli, Trevisan, Picaunig e Braico. Seguenti giocatori alla Stazione Centrale domenica 1.o luglio alle 4.30 (mattino): Torbianelli, Fontegher, Pinter, Franco, Bozzer, Pagani, Amoroso, Maestrello, Klum, Lenardon, Moltucci e Vecchiet.

Dopolavoro R. F. «A. Grena». Oggi alle 18.30 ballo all'aperto.

Dopolavoro Artigiano. Volatisti in campo C.R.D.A. alle 18.

Dopolavoro «Gemma». Oggi alle ore 20.30 seduta generale. Domenica gita bagno: informazioni in sede.

Dopolavoro «Acegat». Domenica gita automezzo ad Aquileia e Udine, lire 11. Iscrizioni sede, via Battisti 10.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domenica 1.o luglio gita sul Tricorno. Partenza automezzi alle 15 e alle 22 dai Portici. Lire 18. Iscrizioni seralmente via Crispi 7.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita bagno a San Nicolò. Ritrovo ore 7.45 molo Audace. Partenza alle 8. Portare tessera O. N. D. Continuano le iscrizioni gita monti Golachi e Predmeia. Lire 14 compreso pranzo. Prenotazioni in sede, via San Marco 17. Informazioni telefono 47-89. Volatisti oggi alle 17 campo C. R. D. A.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica dopocena danzante all'aperto con qualunque tempo al Boschetto. Entro questa sera iscrizioni gita bagno Aquileia, Grado. Aperte iscrizioni campeggio Valbruna. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-36.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera calciatori in sede alle 21. Seguenti volatisti in sede stasera alle 20.30: Perini, Scarazzato, Tommasini, Chimisso, De Feo, Anconetani, Zigoi, Tassan, Ferluga, Cocchiaro. Domenica gita automezzi a Gorizia e Monte Santo partenza sede alle 6, arrivo alle 21. Iscrizioni in sede, via Tiziano Vecellio 4. Soci lire 8, non soci lire 9.

G. A. R. S. Domenica, escursioni da Bretto nella Val Mogenza, Coritenza e Banezza, con salite alla Cima Cergnala, Cima Confine e Jalouz. Questa sera sede aperta.

O. N. D. «Acega». Coro in sede alle 20.

Canottieri Saturnia. Soci in sede oggi alle 9 per partecipare con le imbarcazioni alla manifestazione.

Società Teosofica Italiana. Oggi alle 20 in via Dante 1, conferenza del signor Roberto Hack sul tema: «Tendenze di pensiero e di azione nel mondo moderno». Ingresso libero.

Gite per mare. Oggi, festa di S. Pietro e Paolo, avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Pola, alle 8.15, da Pola alle 1 di sabato.

Per Portorose, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Portorose alle 12.20 e alle 19.15

Per Pirano, alle 7, alle 8.15, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55 e alle 19.35.

Per Isola alle 7, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.30 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado, alle 8.30; da Grado alle 19.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30. Da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Capodistriana»:

Per il Lido di S. Nicolò: alle 8, 9.15, 10.30, 12.5, 13 (facoltativo), 14 (facoltativo), 15, 18.15, 20.30; dal Lido: alle 6.40, 9.10, 9.55, 12.10, 13.25, 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo, ultima partenza dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria: alle 6. B., 9.15 B., 10.30 B., 12.5, 13 (facoltativo), 14 B. (facoltativo), 15, 18.15, 20.30; da Capodistria: alle 5.15 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10.15 (facoltativo), 12, 13.15 B., 17 B., 19.30, 21.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.50 e 21; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 20.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. Punta Olmi), 19.20; da Punta Sottile alle ore: 9.35 (tocc. P. O.) 12, 14.20 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15, 19.20 (tocc. Punta Sottile); da Punta Olmi, alle ore: 9.45, 11.50 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile), 19.50 (tocc. Punta Sottile). Le corse per i bagni sono facoltative.

Col pir. «Grignano» (dalla radice del Molo Audace):

Per Miramare-Grignano, bagni, alle ore: 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45; da Grignano, alle ore: 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17 e 19. Più eventuali corse di sfollamento.

Per Miramare-Grignano Bagni, con la motonave «Aquila», dal Molo Audace alle ore: 8.25, 9.55, 11.25, 13.25, 14.55, 16.15 e 18; da Grignano, alle ore: 8.55, 10.25, 12.25, 14, 15.30 17 e 19. Più eventuali corse di sfollamento.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare a scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo» . . . . . L. 6.— mensili
«Piccolo della Sera» » 6.— »
«Ultime Notizie» . » 6.— »
Tutte tre edizioni . . » 16.— »

CORRISPONDENZA APERTA

Silvana. Sua figlia è sempre obbligata a corrisponderle gli alimenti commisurati al bisogno di lei che li domanda e alle sostanze di essa che li deve somministrare. Questo per gli articoli 139 e 143 del Codice civile. Se non riesce ad ottenerli con le buone, può adire le vie legali, ricorrendo al Pretore.

Piccola. Noi qualificheremmo quel signore un originale, evidentemente «naturista»; non crediamo però che abbia avuto intenzione di offendere.

Costante lettore. 1) L'art. 38 del T. U. di pubblica sicurezza prescrive che «chiunque detiene armi, munizioni o materie esplodenti di qualsiasi genere e in qualsiasi quantità deve farne immediata denuncia all'ufficio locale di pubblica sicurezza o, se questo manchi, al Comando dei Reali carabinieri. Sono esenti dall'obbligo della denuncia: a) i corpi armati, le società di tiro a segno e le altre istituzioni autorizzate, per gli oggetti detenuti nei luoghi espressamente destinati allo scopo; b) i possessori di raccolte autorizzate di armi artistiche, rare o antiche; c) le persone che per la loro qualità permanente hanno diritto ad andare armate, limitatamente però al numero ed alla specie delle armi loro consentite». 2) Ottimo il Rigutini-Bulle. 3) I depositi dentari sono di varia specie. Il più comune è il tartaro ematico, per l'ablazione del quale è necessaria l'opera del dentista causa la sua tenace aderenza al dente che richiede l'asportazione con un istrumentario speciale e l'azione chimica di acidi diluiti. Ciò fatto, il paziente può allontanare in parte il ripetersi del cumulo dei depositi di tartaro con un'accurata pulizia dei denti dopo ogni pasto con uno spazzolino duro ed una pasta dentifricia di buona marca. 4) Ermanno Snellen, celebre oculista, nato a Zeyst nel 1834, morto a Utrecht nel 1908, ideò gli ottotipi per misurare la facoltà visiva, cioè delle tavole contenenti lettere dell'alfabeto di diversa grandezza oppure disegni geometrici, mediante i quali si determina l'acutezza visiva ed il grado dei vizi di rifrazione dell'occhio.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).
Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.
Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).
Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

ABILE cucina, altri lavori, attestati offresi anche prestaservizi, Torrebianca 24, telefono 59-04. 73778 A
DOMESTICA media età, capacissima anche cucina, ottime referenze offresi. Via Corti 3, I, sinistra. 41372 A
FRIULANA praticissima tutto fare, stabile o anche prestaservizi offresi. Via Fonderia 5, Volpatti. 73792 A
RAGAZZA friulana 20-enne, tutto fare offresi piccola famiglia. Economo 16, portinaia. 41394 A
RAGAZZA fidata offresi pomeriggio oppure tutto giorno. Molingrande 42, portineria.
RAGAZZA robusta, tutti lavori cerca servizio. Moisè Luzzatto 3, portinaia. 3621 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. SIGNORE, signorine, posti fiducia, istitutrici, ragazze, cameriere, governanti, domestiche cercansi urgentemente. Sannicolò 12, mezzanino. 41390 B
A. CAMERIERA-domestica, paga 160, cerca piccola famiglia. Presentarsi Torrebianca 24.
RAGAZZA praticissima cucinare e altra domestica, cameriera con serie referenze, per Piemonte, possibilmente sorelle cercansi. Presentarsi 10-12 Giulia 5, II. 41387 B
RAGAZZA 14-15-enne, per attendere bambino, cercasi, senza alloggio. Slataper 28, porta 8, Nucci. 18229 B
RAGAZZETTA onesta, volonterosa, per mattina, mensile 40 cercano coniugi distinti. Ginestre 9, porta 10, Roiano. 73716 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSOLTA istituto commerciale, offresi quale praticante impiegata presso ditta commerciale. Indirizzo al Piccolo. 73763 C
AUTISTA pratico cameriere, miti pretese referenze offro. Cassetta 18212 C, Unione Pubblicità. 18212 C
DICIOTTENNE pratico gelateria, bar, caffè, nonchè banconiere cerca servizio. Informazioni rivolgersi Solitario 6, gelateria.
MECCANICO motorista abile tutti lavori, anziano celibe, offresi qui o altrove. Gaspare Gozzi 5, Z. F. 41279 C
MURATORE giovane, capace, cerca lavoro. Gelsi 9, corte 18193 C
PARRUCCHIERA tutto fare e lavorante barbiere (coniugi) offronsi stagione. XX Settembre 5, Race. 73746 C
PENSIONATO con moglie, attivi offronsi portinai, con referenze. Offerte cassetta 18214 C, Unione Pubblicità. 18214 C
SIGNORINA tedesca offresi impiegata, istitutrice bambini, dama compagnia, miti pretese. Cassetta 18209 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, lavorazione finissima, onde naturali, escluso crespo, con garanzia. Salone della Permanente. Piazza Sansovino 8. 18230 CC
A. A. A. PERMANENTI insuperabile bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 8278. 18235 CC
A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC
A. CAPPELLI ultima creazione offronsi otto in poi; riformature recentissime cinque. Specialità cresime. Corso Garibaldi 25, negozio. 73793 CC
A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 73711 CC
A. PERMANENTI lire 15, con la miglior macchina a vapore; le domeniche aperto. Viale Raffaello Sanzio 22 (San Giovanni).
A. SALONE barba capelli lire 3, capelli 2, ondulazioni permanenti lire 17, acqua 4, ferro 2, piazza Cavana 5, Pallotta. 18236 CC
CAPPELLI elegantissimi lire 8 in poi. Riformature 4. S. Ermacora 1, III (Roiano).
GIOVANE accordatore diplomato di pianoforti offresi prezzi convenienti. Telefonare 76.04, presso macelleria Supranch, piazza S. Giovanni. 73754 CC
MATERASSAIA offresi domicilio; suste 20; materassi 12. Malcanton 15, V. 73749 CC
MODISTERIA Milly, riformature 4. Corso Garibaldi 9, I. 41397 CC
PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portin. 18259 CC
PITTORE e muratore per qualsiasi lavoro, massimo buon prezzo. Via Sapone 5, III, sinistra, Barut, presso Miniussi. 73716 CC
PITTORE appartamenti, stanze, lire 40 eseguisconsi. Vidulich Ginnastica 22, corte.
PITTURE semplici, finissime, spruzzo, rullo, rilievo, prezzi incredibili. Venti Settembre 5, portineria. 18242 CC
PLISSE' a perfezione, ajour. Ziberna, Battisti 20, Venezian 8, Piazza Dalmazia 3. 73299 CC
PLISSE' moderno, prezzi modici. Timeus 14, pianoterra. 41402 CC
SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna occhielli. Via S. Giusto 12, II, Donaggio. 18228 CC
SARTA capace confeziona prontamente vestiti, mantelli, lavorazione accurata, prezzi bassissimi, consegna sollecita. Foscolo 38, porta 11. 00565 CC
SARTA confeziona subito vestiti buon gusto, eleganti, taglio perfettissimo 25; mantelli 40; rimodernature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 41407 CC
SIGNORINA offresi rammendare, stirare, pulizia cucina anche giornata. Indirizzo Piccolo. 73739 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Ireneo N. 1. 18252 D
GARZONA giovane, per parrucchiere signora, cercasi. Presentarsi Torrebianca n. 34, Vaccari. 18260 D
RAGAZZA, ragazzo portaspese, cerca negozio frutta, piazza Venezia 4. 41377 D
RAGAZZO per lavoratorio dentistico, di buona famiglia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. Presentarsi dalle 9 alle 11. 41408 D
SIGNORINA assumesi quale interposta persona bar, cauzione. Offerte cassetta 18224 D Unione Pubblicità. 18224 D
SIGNORINA mezza lavorante sarto nonchè ragazzo pratico, cercansi. Sartoria, Caprin n. 9. 73743 D
SIGNORINA buona famiglia, praticante impiegata, possibilmente un po' di slavo, cerca ditta. Offerte cassetta 18204 D Unione Pubblicità. 18204 D
STIRATRICE pratica camicia uomo, cercasi per negozio. Ornati, via Carlo Ghega 11. 73725 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA due letti, comodo cucina, preferibilmente via Udine, cercasi; serietà, pulizia. Cassetta 18199 E Unione Pubblicità. 18199 E
CAMERA vuota, ingresso libero, bagno, paraggi Navali, cerca studentessa. Cassetta 18198 E Unione Pubblicità. 18198 E
MATRIMONIALE pressi Battisti, Giardino, Coroneo, comodo cucina, cercano distinti. Offerte indicando prezzo cassetta 18207 E Unione Pubblicità. 18207 E
PENSIONATA cerca prontamente stanza vuota, grande, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 18249 E
STANZA, comodo cucina, paraggi piazza Perugino, cerca anziana. F. Venezian 23, porta 10. 41354 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. STANZETTA elegante, affittasi uso pernottare. Indirizzo Piccolo. 41376 F
A. A. CAMERA mobiliata, affittasi. Torrebianca 16, III. 73753 F
A. A. CAMERETTA affittasi, prezzo mite. Via Milano 2, III. 18241 F
A. A. INGRESSO scale, davanti, affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 73725 F
A. A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi. Manzoni 20, porta 21. 41369 F
A. A. MOBILIATA, entrata scale. Fonderia 4, II, porta 12. 73757 F
A. MATRIMONIALE, cucina, affittasi presso persona sola. D'Azeglio 3, I. 41363 F
A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 73764 F
A. MOBILIATA indipendente rimessa a nuovo, prezzo mite, affittasi. Crispi 50, mezzanino, destra. 41365 F
A. MOBILIATA pulitissima, affittasi. Milano 29, porta 18. 73791 F
A. MOBILIATA, massima pulizia, tranquillità, affitta persona sola. Gatteri 33, p. 8.
A. MOBILIATA ingresso scale, volendo vitto, lire 220. S. Giusto 12, II. 18228 F
A. STANZA vuota, affittasi. Geppa 16, IV.
A. STANZETTA mobiliata, soleggiata, quieta, affittasi. Media 4, porta 17. 41380 F
CAMERA e camerino mobiliati, affittansi. Madonna Mare 3, II, destra. 3629 F
CAMERA vuota, affittasi subito coniugi. Madonnina 21, I, sinistra. 41352 F
CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Artisti 3, II, sinistra. 41375 F
CAMERA grande, vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi. Mazzini 24, I, sinistra. 18226 F
CAMERA ingresso libero, indipendente, affittasi. Rivolgersi Valdirivo 16, trattoria Benedetto. 18232 F
CAMERETTA soleggiata, silenziosa, affittasi stabile. Via Milano 5, porta 10. 41359 F
CAMERETTA vuota, pulitissima, affittasi persona dabbene. Ginnastica 24, IV. 73717 F
CAMERETTA vuota, soleggiata, senza comodo cucina, affittasi. Viale XX Settembre 17, III, destra. 73718 F
INDIPENDENTE, moderna, 2 linee tram, affittasi con vitto. Via Bosco 40, III, sinistra. 18240 F
MATRIMONIALE, cucina, affittasi, anche amici. Piazza Goldoni 5, porta 13. 18259 F
MATRIMONIALE, cucina, eventualmente vitto darebbesi distinto. Manzoni 2, primo, sinistra. 73751 F
MATRIMONIALE, soleggiata, uso cucina affittasi presso persona sola. Viale Venti Settembre 52, porta 8. 73722 F
MOBILIATA bella affittasi. Viale Venti Settembre 38, terzo, destra. 41409 F
MOBILIATA, ingresso libero affittasi persona seria. Capitolina 15, porta 4. 73775 F
MOBILIATA soleggiata affittasi 1-2 signori. Machiavelli 23, terzo piano, destra. 41381 F
MOBILIATA, ingresso scale affittasi, persona seria. Ginnastica 41, porta 10.
MOBILIATA indipendente, affittasi presso persona sola. Rapicio 6, IV, destra. 00038 F
MOBILIATA due finestre, comfort, prezzo mite affittasi. Ferriera 49, porta 13.
MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45, terzo, sinistra.
MOBILIATA bella, centralissima affittasi persona seria. Indirizzo Piccolo. 73745 F
MOBILIATA, salotto, affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino, sinistra. 73740 F
MOBILIATA una persona distinta affittasi. S. Lazzaro 9, secondo, sinistra. 73734 F
PENSIONE ottima, abbondante, famigliare, ambiente signorile, 240 mensili. Informazioni 11-12. Indirizzo Piccolo. 41358 F
STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Filzi 11, I. 73780 F
STANZA bella, ingresso libero, affittasi. Via Geppa 16, terzo. 41391 F
STANZA grande, vuota o mobiliata affittasi. Filzi 10, secondo, sinistra. 41379 F
STANZA mobiliata, bella, grande affittasi. Ireneo 6, mezzanino, destra. 41378 F
STANZA mobiliata, grande, soleggiata, affitto a distinto. Ginnastica 46, porta 8.
STANZA grande, vuota, ingresso libero, stufa, poggiuolo affittasi. Mazzini 3, primo, destra. 41355 F
STANZA mobiliata, sul davanti, presso persona sola affittasi. Coroneo 9, porta 4.
STANZA e salotto lussuose, centro, casa signorile affittansi. Indirizzo Piccolo. 41358 F
STANZA mobiliata affittasi. Via Udine 12, terzo, porta 19. 41393 F
STANZA grande vuota, centro, piccola famiglia distinta affitta. Indirizzo al Piccolo. 73721 F
STANZA bella, chiara, pulitissima, vuota o mobiliata, con vitto ottimo, sano, abbondante affittasi prontamente. Foscolo 38, porta 11. 00666 F
STANZETTA mobiliata, pulita, soleggiata affittasi. S. Michele 13, secondo piano, destra. 3631 F
STANZETTA affittasi. Via Crispi N. 3, terzo piano, 15. 73771 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie: corsi collettivi, lezioni individuali, insegnamento razionale. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 18253 G
BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani n. 14. 41360 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 73719 G
ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva, Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G
PIANOFORTI (accordature): minima spesa garanzia indeterminata. Scrivere «Scuola» Vidali 12. 6865 G
RIPARAZIONE medie, pensione familiare climatica Friuli, agosto settembre, insegnanti Trieste. Informazioni Cassetta 17892 G, Unione Pubblicità. 17892 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO smarrito 27 corrente, rinvenitore riceverà mancia portandolo Molino a vento 73, II. 73733 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5-7 stanze, vista mare, accessori, giardino, termosifone, garage, affittansi. Giustinelli 1 a. 41413 I
A. A. A. APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, lire 245-285 mensili, affittansi. Benedetto Marcello 2-4. 41412 I
A. APPARTAMENTI 3-4 stanze, bagno, cucina a nuovo, soleggiati affittansi. Crispi 56 (Politeama). 73675 I
A. APPARTAMENTO soleggiato, rimesso a nuovo, tre stanze, stanzino, grande camerino bagno, pigione bassa, affittasi. - Via Giulia 62. 41403 I
ABITAZIONE mobiliata, due stanze, cucina, 250 mensili, affittasi adulti. Machiavelli 12, II. 41362 I
ABITAZIONI signorili comfort moderni bagno, riscaldamento autonomo, affittansi in casa nuova via Piccardi 41. Rivolgersi Ressel Simoni, Mazzini 30, ore 17-19. 73602 I
ALLOGGI due camere, cucina, accessori, affittansi subito, via Caprin 3, rivolgersi pianoterra destra. 73766 I
ALLOGGI quattro, sei stanze, stanza bagno, servitù, riscaldamento autonomo affittansi. Via Franca 15. 73692 I
APPARTAMENTI due stanze, comfort, via Mirti 7-8, Tesa 7; 3-4 stanze: Trenovia 2, Ricci 1b, Galleria 4-V, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18246 I
APPARTAMENTI signorili soleggiati, 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, affittansi Revere 1. 18245 I
APPARTAMENTI soleggiati, 2, 3 stanze, cucina, bagno, termosifone, affittansi. Via Ananian 9, angolo Piccardi. 41392 I
APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9; altro tre stanze accessori, Tiepolo 1, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 41389 I
APPARTAMENTI comfort moderno, affittansi. Bonetti, rivolgersi Rettori 1. 41398 I
APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, pigione ulteriormente ridotta, affittansi. Via Fabbri 4. 73736 I
APPARTAMENTINO due camere, camerino, cucina, affittasi via Tor San Lorenzo 4, V, mensili 169. Amministrazione Giulivo, via Crispi 42. 73730 I
APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, cucina, primo piano, posizione incantevole, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18122 I
APPARTAMENTO sei stanze, vista mare affittasi. Belpoggio 2, altro Burlo 1. 40785 I
APPARTAMENTO quattro stanze affittasi, trecento mensili. Ventisettembre 63. 40786 I
APPARTAMENTO sei stanze affittasi. Imbriani 16. 40787 I
APPARTAMENTO sette stanze affittasi. Piazza Dalmazia 1. 40789 I
APPARTAMENTO sette stanze, comfort. Milano 19. 40788 I
APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, dispensa. Via G. Boccaccio n. 16.
APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, poggiolo, soleggiato, affittasi. Via Donadoni 6, IV, telefono 75-80. 41396 I
APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, perfetto stato, affittasi. Rivolgersi via Duca d'Aosta 6, portinaia. 41349 I
APPARTAMENTO con vasto giardino, due camere, bagno, cameretta affittasi subito. Via Crispi 79. 73765 I
APPARTAMENTO 8 stanze, accessori, termosifone, casa molto signorile, due soli inquilini, affittasi, via Cecilia de Rittmeyer 18. Informazioni Amministrazione Petelli, tel. 59-27. 73737 I
APPARTAMENTO bellissimo, I piano, una grande sala, 5 stanze, cameretta servitù, bagno, ripostiglio, terrazza, tutto sulla via Carducci, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro n. 23, telef. 55-62, 25-047. 73724 I
APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, comfort, tutto nuovo, giardino, affittasi. - Severo 56, terzo. 18247 I
LOCALE adatto vendita vini, affittasi. Via Venezian 5. 73758 I
MAGAZZINI ariosi, affittansi. Via Milano N. 2 e 4. 73789 I
MAGAZZINO m. q. 170, via Milano 13, affittasi. Insinuarsi: Corso Vitt. Em. 41, I p.
MAGAZZINO uso negozio, condizioni trattabili, affittasi. Via S. Nicolò 8, Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 73731 I
MOBILIATE una o due, uso cucina, bagno, giardino, affittansi. Indirizzo al Piccolo 73742 I
QUARTIERE tre camere, camerino, soleggiato, 238 mensili, affittasi. Tiziano n. 8. 18248 I
QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, tutto comfort, bagno, giardino, orto, affittasi. Scala Santa 217, 5 minuti dal tram. 18250 I
QUARTIERE due camere e cucina. Scala Monticello 3 40778 I
QUARTIERE cinque stanze, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 73783 I
QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Corridoni 21. 73785 I
QUARTIERE tre stanze, due camerini, cucina, affittasi. Cologna 2. 73784 I
QUARTIERE cinque stanze, accessori, ascensore, affittasi. Machiavelli 3. 73782 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, anticamera, cucina, affittasi. Piazza S. Silvestro 3, 170 mensili. 73781 I
QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Petronio N. 1. 73774 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, perfetto stato, affittasi prontamente causa partenza. Piccardi 14, porta 25. 41374 I
QUARTIERE 3 camere, camerino, veranda, con tutti accessori, affittasi Barcola, via Ceretto 62; rivolgersi macelleria Spangher. 41364 I
QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, acqua-luce-gas, closet, parchetti, mensili 193.40, affittasi. Guerrazzi 2 A. 73755 I
QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, pigione 3640, affittasi. Ciamician 7, porta 12. 41347 I
QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Paduina 13, III. 41353 I
QUARTIERE camera cucina, comfort, giardino, affittasi. Chiadino 24, latteria (traversale Rossetti). 73759 I
QUARTIERE due camere cucina, 110 mensili, affittasi. Scorcola 34 (570). 73732 I
QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, terrazzetta, affittasi, pigione conveniente. Via Ireneo 3, I, Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 73729 I
QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, mensili 235, affittasi Piazza Barbacan 2, I. Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 73728 I
QUARTIERI soleggiati, due stanze, stanzino, cucina, affittansi. Giulia 34-36. 41366 I
QUARTIERINO 2 camere, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Rivolgersi Giustinelli 1, portinaia. 41383 I
QUARTIERINO Barcola Riviera 11, camera, stanzino, cucina, giardinetto, affittasi. Rivolgersi Piazza S. Giovanni 1, I. 73741 I
QUATTRO camere, cameretta, camerino bagno, cucina, cantina, giardino. Via Galleria N. 11. 41395 I
STANZE centralissime, uso ufficio, lavoratorio, affittansi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 73776 I
STANZE due, bellissime, uso ufficio, affittansi. Machiavelli 3, primo. 73786 I
STANZE ufficio, due, vuote, eventualmente telefono, affittansi. Roma 17, I (studio). 41371 I
STANZE (2) uso ufficio, stabile centro città, mezzanino, riscaldamento centrale, affitto primo luglio. Amministratore Depuppi, Riborgo 45, telefono 75-29. 41267 I
VILLINI Rozzol in Monte: 3 camere, accessori, giardino, affittansi prontamente. Visita e informazioni sul posto, oggi ore 10-13 15-18. Rivolgersi villino N. 1249. 73750 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, centro, indipendente, lussuoso, bagno, telefono, cercasi. Rivolgersi Albergo Regina, offerte stanza 32. 41387 L
APPARTAMENTO camera camerino e cucina, prezzo mite, centro, cercasi. Scrivere Cassetta 18215 L Unione Pubblicità. 18215 L
STANZE (2) vuote, una possibilmente ingresso scale, massimo 130-150 mensili, cercansi urgentemente. Scrivere cassetta 18030 L Unione Pubblicità. 18030 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. SCANZIE bellissime, grandi lastre, vendonsi occasionissima. Goldoni 3, II. 18239 M
ASCENSORE e montacarico Stigler, in perfetto stato di funzionamento, occasionissima vendonsi. De Rosa Trojan, Carpison 4. 73769 M
CARRETTINA a mano, vendesi. Via Mazzini 43, negozio porcellane. 41384 M
CARROZZELLA fonda, altra Sport, seminuove, vendonsi mitissimo. Piccardi 48, IV. 73788 M
CINGHIA cuoio, asse, puleggia, serbatoio ferro da 200 a 8000 litri, macchinario lavorazione colori, occasione vendonsi. De Rosa Trojan, Carpison 4. 73767 M
DIVISA artiglieria, quasi nuova, vendesi vera occasione. Via Vasari 18, porta 14. 73720 M
LAMPADARIO cristallo boemo, nuovo, altre lampade moderne, cortinaggi moderni, altri oggetti, vendonsi partendo. Geppa 8, III destra. 73761 M
MACCHINE nuove cucito, ricamo Necchi, altre Singer occasione, altre germaniche Mundlos, Pfaff, Naumann, Köhler 30% sconto; facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 18237 M
MACCHINA Singer originale, altra sarto, altra calzolaio, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 73787 M
MACCHINA scrivere Olivetti, altra 120 spazi, tabulatore, cassaforte Wertheim, vendonsi. Riborgo 17. 41410 M
MACCHINA punto giorno, Singer perfetta, pochissimo usata, vendesi. Bosco 48, Cernivani. 73743 M
MOTORE Satima 16 HP, come nuovo, occasione, vendesi. Carpison 4, De Rosa Trojan. 73768 M
RADIO supereterodina, cinque valvole, quasi nuovo, mobile modernissimo, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 41405 M
RADIO Philips con altoparlante, vendesi occasione. Ginnastica 53, villa, dalle 12.30 13.30. 73738 M
VASCA e scaldabagno con doccia, vendo occasione. Rossetti 43, I. 73779 M
VESTITO uomo, nuovo, noce, statura alta, servizio vetro toilette, 9 pezzi, vendonsi. Corso Vitt. Em. 39, III. 41386 M
VOLPE argentata nuova, bellissima, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 18233 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FRANCOBOLLI per collezione compero, cambio, vendo. Patruno. Chiosco, Belvedere. 41346 N
«GAZZETTA di Trieste» acquisterei collezione 2.o semestre 1918 anche soli mesi agosto, settembre, ottobre 1918. Scrivere Casella 163 M. Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5435 N
TEGOLE usate, acquistansi. Offerte via Conti 7. Consola. 73727 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ATTENZIONE. Mobili a prezzi di stima, anche a condizioni senza aumento d'interesse, liquida Steiner, Geppa 15. 1000 NN
A. NON comprate mobili, prima confrontare nostri prezzi ribassati. Pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 17101 NN
A. STANZA pranzo moderna, nuovissima, vendesi. Settefontane 29, p. 2. 41342 NN
CUCINA vendesi occasione, prezzo mite. Canova 14, porta 11. 41370 NN
CUCINA completa, laccata bianco, quasi nuova, vendesi. Sorgente 5, III. 41350 NN
CUCINE bellissime, solide, prezzi imbattibili. Visitate falegname Giambattista Vico n. 9. 41411 NN
MATRIMONIALE moderna suste 620, pranzo, cucina, vendonsi. Madonnina 4, I. 18254 NN
MATRIMONIALE bellissima, forte, vendesi causa partenza. Via Istria 21, Brenna. 18234 NN
MATRIMONIALE porte piene, vendo giornata occasionissima. Rivolgersi Toti 17, Bregant. 18000 NN
MATRIMONIALI, pranzo, noce Caucaso, modernissime, vendonsi occasione. Ireneo 1, Mobilificio. 18251 NN
MOBILIFICIO Facchini e Zenti, Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama: nuovi arrivi camere, cucine, salotti. 40634 NN
PIANINO ottimissimo, attaccapanni, studio bellissimo, vendonsi irrisorio traslocandosi. Indirizzo Piccolo. 18238 NN
PIANINO tedesco, perfetto, ottima occasione, vendesi. Via S. Francesco 22, I. 73790 NN
PIANINO germanico, marca rinomata, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 41388 NN
SALA pranzo, matrimoniale chiara, moderne, lussuosissime, fabbriche rinomanza mondiale, salottino Novecento, bagno extralusso, anticamera, molti accessori, vendonsi partendo. Indirizzo Piccolo. 73772 NN
SALOTTO, come nuovo, undici prezzi costava seimila, vendesi irrisoriamente settecento. Androna Cavana, tappezziere. 18255 NN
STANZA pranzo moderna, noce Caucaso, splendida, 1850. Tiziano 12, falegname. 73760 NN
STANZA completa una persona, lire duecento e armadio, susta, divano, poltrone, vendonsi. Palestrina 1, I. 18243 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O
A. ORO, orologi, brillanti, orgenteria, dentiere, corone monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O
ACQUISTO argenteria, oro, orologi, brillanti, dentiere. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 41161 O
BRILLANTI, gioielli, oro, argento, compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 41339 O
BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 41196 O
DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5380 O
TRASLOCHI, prezzi convenienti, massima garanzia. Spedizioniere Fano, S. Nicolò 3, telefono 3730. 41229 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GUARNIZIONI industriali cercasi rappresentante introdotto stabilimenti istallatori. Castellani, Piattellina 8, Firenze. 73723 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTORIMESSA Miramare officina riparazioni posteggi box chiusi; occasione auto utilitaria, moto H. D. 41406 Q
BALILLA quasi nuova vendesi esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 41401 Q
BICICLETTA ottimo stato vendo occasione. Via dell'Istria 38, I, Clama. 18227 Q
FUORIBORDO occasione cercasi. Scrivere Porto d'Armi n. 111955 Monfalcone. 18216 Q
M.M. 175 2 tubi vende privato occasione. Gatteri 32, Officina. 41400 Q
MOTOCARROZZETTA 4 posti Horley Davidson, ottime condizioni, vendesi qualunque prezzo, scambiasi binocolo più differenza. Vittoria Colonna 4-IV, dalle 9-12. 41351 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta avviatissimo, buona posizione, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73752 R
DROGHERIA bele avviata, redditizia, vendesi occasione. Rag. Adami, via Ginnastica 35. 18225 R
NEGOZIO avviatissimo mercerie, tessuti, posizione centralissima, vendesi calcolando solo valore merci, regalando ricchissimo arredamento ecc. Capitale occorrente circa 20.000. Scrivere Cassetta 18201 R Unione Pubblicità. 18201 R
TRATTORIA con giuoco bocce vendesi. Indirizzo al Piccolo. 73747 R
160.000 cercansi prima ipoteca su stabile città. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 18210 R Unione Pubblicità. 18210 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA centralissima, comfort moderno, forte rendita, vendesi. Machiavelli 12, secondo. 41361 S
CASA 2 quartieri e campagna vendesi o affittasi. Chiadino in monte 138. 73770 S
CASE, ville, casette, ottime occasioni: compravendite, permute, mutui. Consultazioni gratuite. Santini, Gallina 5, telefono 25-177. 41357 S
CONDOMINIO quartiere pressi piazza Perugino, 3 stanze, accessori, bagno, vendesi condizioni vantaggiosissime. Indirizzo al Piccolo. 73773 S
FONDI e villino Scorcola 4 stanze, bagno, accessori, giardino, vendonsi. Lazzaro 11, primo. 18256 S
FONDO regolare via Barbariga mq. 160, mezzogiorno, adatto costruzione stabile due appartamenti 2 stanze, stanzino, bagno, vendesi. Pitteri 4. 18231 S
PRONTAMENTE venderebbesi lussuoso stabile angolo, costruzione nuova, piazza Oberdan, comprendente solamente confortevolissimi appartamenti, rendita presentemente depurata 7 percento netto. Informazioni telefonare 8419. 41282 S
REALITA' vicino tra fondo 800 m. casa vendesi. Indirizzo Piccolo. 73735 S
SISTIANA villa nuova 3 camere accessori garage giardino frutteto prossimità bagni, vendesi. Via Giulia 35, porta 5. 18200 S
STABILI 2 ottimi centralissimi rend 44 mila vendonsi lire 310.000-385.000 bili. Cassetta 18223 S Unione Pubbli 18
VILLA 8 locali garage giardino esen se vendesi. Opicina 158. 73

Alberghi e stazioni climatic
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A 420 metri s. m. Carnia, km. 2 st ferroviaria Villa Santina, affittans camere ammobiliate, cucina, sala p acqua potabile, prezzi modici. Sc Menegon Filippo, Enemonzo. 18
BRESSANONE, Kurhaus dott. Gugge Grande stabilimento per cure natu dietetiche. Chiedere Prospetti. 18
DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura tevole. Alberghi, ville, appartamenti formazioni: Concorso forestieri. 5
FRASSENE' Agordino, 1082. Tra Passeggiate. Ascensioni. Gite turi Tennis. Dancing. Autoservizi Agordo via km. 9 S. Martino Castrozza. Ap menti. Alberghi. Rivolgersi Proloco.
FRASSENE' Agordino m. 1082. A Trieste. Posizione incantevole. Recen struzione. Acqua corrente nelle ca Pensione lire 19 in poi. Richiedere spetti. 53
PORTOROSE Grand Hotel posizione i tevole, acqua corrente, cucina scelta, sione lire 20 compreso bagno, servizi se. Prezzi speciali per comitive. 41
PORTOROSE Casa Rossa villa 5 cam cucina, altra 2 camere cucina affi compreso bagno, prezzi modici. Berti. 41
S. STEFANO Cadore, villeggiatura Prezzi miti. Rivolgersi Azienda cura. 53

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BENESTANTE piccola industria conos be signorina sarta, vedova con dote, matrimonio. Serietà, segretezza. Ca 18244 U Unione Pubblicità. 1824

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. OROLOGI migliori marche, oreficer quidansi per chiusura, prezzi incr (sottocosto). Vendonsi vetrine interne saforte. Via Roma 6 oreficeria. 1814

All'alba del 22 m. c. è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Maddalena ved. Gerin

Ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta la dolente figlia **ELVIRA** col marito **ENRICO cap. LEDO,** i nipoti **NINO, ROBERTO, LYDIA,** il fratello **GIUSEPPE VARIDDI** e parenti tutti.

Il presente serve da partecipazione diretta

Maria Sandrini ved. Dami

si spense il 26 corr., confortata fede e dai suoi cari. Ne dànno il annuncio a tumulazione avvenuta e i parenti tutti.
Vada un grazie di cuore ai m alle suore e infermiere della III sione dell'Ospedale Regina Elena, chè al medico curante dott. de F mann, e a quanti vollero onorare l Estinta.
Trieste, 28 giugno 1934.
FAMIGLIA DAMIA

Ieri, dopo breve malattia, si spense namente

GIUSEPPE TUMIAT

lasciando la dolente sorella **ADEL MERSINI,** il cognato **MATTEO,** cugini e parenti tutti, che partecip triste notizia.
I funerali seguiranno oggi venerd ore 17, partendo dalla cappella del dale Regina Elena.
Trieste-Contarina, 29 giugno 1934-XI
Prem. Nuova Impresa, via della Zo

Lucia Duitz nata Iasbi
ex levatrice

ha cessato di soffrire ieri mattina. I funerali seguiranno oggi vene corr., alle ore 15.30, dall'abitazione di dino in Monte 105.
Trieste, 29 giugno 1934-XII.
Le dolenti famiglie: **DUITZ-C**

Edilio Napoli

Quattro quadri

17

Maurbais, vedendo che non veniva a capo di nulla, si rivolse a Miltone:

— Credete chiedere qualche cosa?

— Desidererei sapere, se è stata fatta l'analisi del sangue che ricopre i due pezzi di corda.

— Perchè di tutti e due? — chiese sorpreso Maurbais che si era dimenticato del desiderio espresso la sera dianzi da Miltone.

— Sono convinto che l'analisi ci serberà una sorpresa — rispose Miltone, con l'aria di chi non vuol dare maggiori particolari e con gli occhi accennava l'imputata.

— Spero che fra poco porteranno il risultato dell'analisi — disse a sua volta Giampoli, poi rivolto all'ispettore — Ho creduto bene accontentare Miltone, ordinando pure l'analisi del pezzo di corda... da me trovato sul luogo ove era disteso il cadavere di Durand.

— Benissimo, ora ricordo... però Miltone potrebbe dire la ragione del suo desiderio...

— Vi prego pazientare ancora, capo. Per adesso permettetemi un'altra preghiera; se non avete più bisogno della signora Briand, fatela condurre nella sua cella.

Maurbais ordinò quanto Miltone chiedeva: In quel mentre entrò l'addetto all'ufficio ricerche chimiche della polizia.

— Ebbene? — chiese impaziente Maurbais.

— L'analisi del sangue raggrumato sui pezzi di corda conferma che si tratta di sangue umano...

— Ne siete sicuro?

— Non c'è dubbio — rispose seccamente il chimico.

— Potreste dirmi se il sangue dei due pezzi di corda apparteneva alla medesima persona? — domandò a sua volta Miltone.

— Sissignore, ho riscontrato le medesime qualità.

— Allora, Maurbais, il pezzo di corda trovato in casa della Briand non ha servito a legare Demoyselle mà bensì Durand — disse Miltone con voce grave — in questo caso la Briand ha ucciso anche Durand.

Il colpo era ben diretto. I presenti allibirono. Se, come dimostrava l'analisi, il sangue raggrumato sui pezzi di corda, era appartenuto ad un medesimo individuo, non c'era nessun dubbio su quanto affermava Miltone.

— Siete sicuro di quanto affermate? — chiese Maurbais rivolto al chimico.

— Benchè sia trascorso troppo tempo, dal momento che il sangue si raggrumò sui pezzi di corda, ho tentato di accertarmi se il sangue apparteneva ad uno stesso individuo, e in modo vago ho avuto alcuni elementi bastevoli a dimostrarmi che apparteneva ad una medesima persona.

— Non si potrebbe dimostrarlo in modo positivo? — insistette a sua volta Giampoli, che non poteva capacitarsi della cosa.

— No, ho fatto tutto quello che attualmente la chimica ci permette.

— Ammettendo quanto il chimico ha detto, quale è la vostra opinione, dato che siete stato voi a suggerire l'analisi dei due pezzi di corda? — chiese Maurbais a Miltone.

— Ho trovato strano il repertamento del pezzo di corda insanguinata in casa della Briand. Un assassino che ha dimostrato tanta abilità e cinismo per mascherare il suo delitto può essere tanto ingenuo, da conservare nel suo domicilio, una prova così schiacciante?...

— Per conseguenza? — sollecitò Maurbais, accorgendosi che Miltone non accennava a continuare.

— Per conseguenza ho supposto... — e qui Miltone fu titubante... — ho supposto che gli assassini dopo la lettura dei giornali portanti l'intenzione della polizia di arrestare la Briand, anzi i delinquenti quasi suggeriti dalla polizia stessa, abbiano voluto rendere agli occhi della stessa, la Briand come la vera colpevole, e introdottisi in casa sua, vi abbiano nascosto un pezzo di corda insanguinata, certi che questa prova non sarebbe sfuggita ad una perquisizione e che avrebbe provocato l'immediato arresto della domestica.

Però sono caduti nel tranello preparato così abilmente da loro stessi, e come sovente succede a tutti gli atti delittuosi preparati coscientemente ed a perfezione nel peccare di un piccolo neo; anche in questo caso i banditi non hanno pensato ad una eventuale analisi chimica e non avendo a loro disposizione i pezzi di corda che servì a legare Demoyselle, si sono serviti di quella che immobilizzò Durand.

Come tutti i banditi intelligenti si sono fidati troppo del colpo a sorpresa, per temere il piccolo contrattempo che poteva mandare a monte la loro diabolica macchinazione.

— Come fantasia non c'è male — disse mordace Maurbais — peccato che non viviamo in pieno romanzo poliziesco, perchè le vostre teorie sono meravigliose, però poco si adattano alla vita reale. E' assurdo ammettere che dei delinquenti possano macchinare simili misfatti. Non ci credo. Io vedo praticamente. L'assassina è la Briand. Era l'unica persona che avesse interesse a sopprimere Demoyselle. Senza dubbio avrà dei complici. Questo non lo contesto, anzi non dispero che dopo un po' di prigione, si decida a fare delle rivelazioni. Se ciò non bastasse, il suo modo di comportarsi e le sue continue contraddizioni durante gli interrogatori dimostrano abbastanza chiaramente la sua colpevolezza. Esempio: Ieri ci andava dicendo che la corda aveva servito per legare un maiale scannato, oggi ci dichiara che non sapeva nemmeno che la corda esistesse.

— Ispettore, io non ho fatto altro che esporre quanto pensavo sull'affare e ciò mi era da voi richiesto. Le mie teorie, ne convengo, hanno del fantasioso, però sia la Briand colpevole o mandataria dell'assassinio di Demoyselle, la morte di questi è collegata a quella di Durand e del rigattiere... purtroppo la serie delle morti non è finita... Temo che altri cadano vittime. Il mio desiderio sarebbe quello di giungere in tempo... ma per quanto torturi il mio cervello meno capisco. Il succedersi dei fatti invece di rischiarare il mistero lo rende sempre più impenetrabile.

Miltone tacque. Gli altri attenti lo ascoltavano.

Il giovane commissario vedendo che nessuno accennava a parlare riprese con voce stanca:

— Come già ho detto, la mente che guida nell'ombra è intelligente. Sa quel che fa e se nei suoi atti vi è qualchè manchevolezza, queste ci portano ben poca utilità, anzi ci rendono più terribile la realtà.

Maurbais sorrise, guardò Miltone poi Giampoli. Questi era pensieroso; ricordava gli innumerevoli casi risolti dal giovane collega. Rammentava le discussioni avute con Miltone, riudiva le sue teorie, le incredibili supposizioni che alla fine si erano dimostrate giuste.

Giampoli ammirava l'intelligenza del collega e sapeva che mai aveva parlato senza riflettere e che al termine delle indagini l'esito gli aveva sempre dato ragione. Ora Giampoli era titubante. Se fino a pochi minuti prima era convinto della colpevolezza della Briand, ora ne dubitava. Sentiva che una mente ben più intelligente della donna aveva organizzato quello o quegli assassinii.

Giampoli avrebbe voluto assecondare l'amico, ma la situazione di pubblico ufficiale glielo impediva. Non doveva impegnarsi definitivamente. Miltone era libero delle sue azioni, essendo fuori servizio, perciò padronissimo di proseguire le indagini come meglio gli garbava. Meglio per lui e per la polizia italiana se gli eventi gli avessero dato ragione.

Sembrò che Miltone indovinasse i pensieri dell'amico, perchè gli sorrise e poi cambiando il tono della voce disse a Maurbais:

— Riflettendo, convengo che le teorie sono fantastiche, ho subito l' di mistero che emanano questi del Bene avete fatto ad indagare Briand, infine quello che conta sono prove raccolte in casa della donna.

Miltone mentre parlava, guard Giampoli. I due italiani si erano presi. Sapevano che condividevano medesime idee. Avrebbero lavorat comune accordo. Per Giampoli era st una delusione la conoscenza del cel ispettore Maurbais, considerato il gliore segugio della «Suretè» di Par

— Ero sicuro che avreste finito darmi ragione — fece, tronfio di Maurbais — Caro Miltone, uno solo teva lavorare come voi avete immag to, il «Cappuccio». Ma ora non se sente più parlare... Peccato che ve abbiate lasciato sfuggire così inge mente. Noi a Parigi l'avremmo pr come un tordo. Ecco perchè è comp così poche volte in Francia... ha tro paura della nostra polizia. Prefer l'aria di Londra e combattere con Scottland Yard e di quando in qua farvi una visitina in Italia. Da noi al largo... e con l'ultima guasco Maurbais guardò beffardamente i italiani.

(Continua